



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Venerdì, 17 marzo 2000

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale n. 16715047 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

- Convocazioni di assemblea Pag. 1
- Altri annunzi commerciali » 15

Annunzi giudiziari:

- Notifiche per pubblici proclami » 18
- Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta » 19

Avvisi d'asta e bandi di gara:

- Avvisi d'asta » 19
- Bandi di gara » 20

Altri annunzi:

- Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici » 41
- Concessioni di derivazione di acque pubbliche ... » 43
- Rettifiche » 44

Indice degli annunzi commerciali Pag. 45

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

CIGA - S.p.a.

Sede di Venezia, Castello 4196

Capitale sociale L. 1.075.341.687.000 interamente versato

Registro imprese Venezia n. 1037

C.C.I.A.A. Venezia n. 4905

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Milano, presso una sala dell'Hotel The Westin Palace, piazza della Repubblica, 20, per il giorno 4 aprile 2000 alle ore 16, in prima convocazione e per il giorno 6 aprile 2000, stessi luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Nomina di un amministratore;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Copertura perdite mediante riduzione del capitale sociale, deliberazioni conseguenti;
2. Modifiche dei seguenti articoli dello statuto sociale: 6 (azioni), 7 (convocazione), 9 (costituzione delle assemblee e validità delle deliberazioni), 13 (riunioni del Consiglio di amministrazione), 19 (sindaci) e 21 (destinazione degli utili).

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea i titolari di azioni ordinarie in possesso di certificazione rilasciata ai sensi degli artt. 85, comma 4, decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58; 31, decreto legislativo 24 giugno 1998, n. 213; e 34 della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998 da intermediario aderente al sistema di gestione accentrata Monte Titoli S.p.a.

I signori azionisti titolari di azioni ordinarie non ancora dematerializzate dovranno previamente consegnare le stesse ad un intermediario per la loro immissione nel sistema di gestione accentrata in regime di dematerializzazione, ai sensi dell'art. 51 della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998.

Lì, 8 marzo 2000

p. Il Consiglio di amministrazione
Un amministratore: Gabriele Fontanesi

S-4359 (A pagamento).

CMI - S.p.a.

Sede sociale in Milano, corso Venezia n. 16

Capitale sociale L. 68.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Milano registro società n. 277835

Codice fiscale n. 00276450632

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, in prima convocazione, per il giorno 20 aprile 2000 alle ore 10,30 presso Palazzo Visconti in Milano, via Cino del Duca n. 8, ed eventualmente occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 21 aprile 2000 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1999, relazioni del Consiglio di amministrazione sulla gestione e del Collegio sindacale; deliberazioni inerenti e conseguenti;

2. Conferimento ai sensi del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, dell'incarico di revisione e certificazione dei bilanci della società e dei bilanci consolidati del gruppo per il triennio 2000-2001-2002.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano richiesto agli intermediari autorizzati per le azioni dematerializzate accentrate in Monte Titoli S.p.a. il rilascio dell'apposita certificazione di cui all'art. 33 della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998.

Si informa che la documentazione prescritta riguardante i punti all'ordine del giorno, sarà a disposizione del pubblico presso la sede sociale e presso la Borsa Italiana S.p.a., a partire dal 5 aprile 2000.

Gli azionisti hanno facoltà di ottenerne copia.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Alberto Falck

S-4023 (A pagamento).

S.A.O. Servizi Ambientali Orvieto - S.p.a.

Sede sociale in Orvieto (TR), piazza del Commercio n. 21

Capitale sociale L. 14.470.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Terni n. 1628

Codice fiscale n. 00570380550

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione, per il giorno 4 aprile 2000 alle ore 12 presso gli uffici della Caposettore CMI S.p.a. a Sesto San Giovanni, via Mazzini n. 23, ed eventualmente occorrendo in seconda convocazione per il giorno 5 aprile 2000 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1999, relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione e del Collegio sindacale; deliberazioni inerenti e conseguenti;

2. Conferimento ai sensi del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, dell'incarico di revisione e certificazione dei bilanci della società per il triennio 2000-2001-2002.

Hanno diritto di intervenire gli azionisti che almeno cinque giorni prima della data di convocazione dell'assemblea, abbiano effettuato il deposito delle azioni a termine di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. ing. Salvatore Giammusso

S-4018 (A pagamento).

TERNI ENERGIA AMBIENTE - S.p.a.

Sede sociale in Terni, Galleria del Corso n. 18

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Terni n. 599/97

Codice fiscale n. 00714330552

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione, per il giorno 4 aprile 2000 alle ore 16 presso gli uffici della Caposettore CMI S.p.a. a Sesto San Giovanni, via Mazzini n. 23, ed eventualmente occorrendo in seconda convocazione per il giorno 5 aprile 2000 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Bilancio al 31 dicembre 1999, relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione e del Collegio sindacale; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Hanno diritto di intervenire gli azionisti che almeno cinque giorni prima della data di convocazione dell'assemblea, abbiano effettuato il deposito delle azioni a termine di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. ing. Salvatore Giammusso

S-4017 (A pagamento).

SONDEL**Società Nordelettrica - S.p.a.**

Sede legale in Milano, corso Venezia n. 16

Capitale sociale L. 270.209.421.000 interamente versato

Registro delle imprese di Milano n. 229168

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 07210960154

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria, in prima convocazione per il giorno 18 aprile 2000 alle ore 10,30 presso Palazzo Visconti in Milano, via Cino del Duca n. 8, ed eventualmente occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 19 aprile 2000 stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Progetto di bilancio al 31 dicembre 1999; deliberazioni inerenti e conseguenti;

2. Conferimento ai sensi del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, dell'incarico di revisione e certificazione dei bilanci della società e dei bilanci consolidati del gruppo per il triennio 2000-2002.

Parte straordinaria:

Revoca per la parte non ancora eseguita, della delibera assunta dall'assemblea del 26 ottobre 1998 di delega al Consiglio di amministrazione, di aumentare il capitale sociale a titolo gratuito. Attribuzione al Consiglio di amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 del Codice civile, della facoltà di aumentare a pagamento, il capitale sociale per un ammontare massimo di nominali 2,5 miliardi di lire da offrire in sottoscrizione ai sensi dell'art. 2441, comma 8 del Codice civile e dell'art. 134, commi 2 e 3 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, ai dipendenti della società, della società controllante e delle società controllate, conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale; deliberazioni inerenti e conseguenti; conferimento di poteri.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano richiesto agli intermediari autorizzati per le azioni dematerializzate accentrate in Monte Titoli S.p.a. il rilascio dell'apposita certificazione di cui all'art. 33 della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998.

Si informa che la documentazione prescritta riguardante i punti all'ordine del giorno, sarà a disposizione del pubblico presso la sede sociale e presso la Borsa Italiana S.p.a., a partire dal 3 aprile 2000.

Gli azionisti hanno facoltà di ottenerne copia.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. ing. Achille Colombo

S-4021 (A pagamento).

TAD ENERGIA AMBIENTE - S.p.a.

Sede sociale in Milano, corso Porta Nuova n. 13/15
Capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Milano n. 79053
Codice fiscale n. 12070130153

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione, per il giorno 4 aprile 2000 alle ore 17 presso gli uffici della Caposettore CMI S.p.a. a Sesto San Giovanni, via Mazzini n. 23, ed eventualmente occorrendo in seconda convocazione per il giorno 5 aprile 2000 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1999, relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione e del Collegio sindacale; deliberazioni inerenti e conseguenti;

2. Conferimento ai sensi del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, dell'incarico di revisione e certificazione dei bilanci della società per il triennio 2000-2001-2002.

Hanno diritto di intervenire gli azionisti che almeno cinque giorni prima della data di convocazione dell'assemblea, abbiano effettuato il deposito delle azioni a termine di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. ing. Salvatore Giammusso

S-4019 (A pagamento).

FIBRE OTTICHE SUD - F.O.S. - S.p.a.

Sede in Battipaglia, strada Provinciale 135, km 4,5
Capitale sociale € 5.200.000 interamente versato
Registro delle imprese di Salerno n. 52/80 - Tribunale di Salerno
Codice fiscale n. 01003490651

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della Fibre Ottiche Sud - F.O.S. S.p.a. sono convocati in assemblea in Milano, viale Sarca n. 222, in prima convocazione per il giorno 4 aprile 2000 alle ore 19 ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 10 aprile 2000 alle ore 10,30 stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
2. Bilancio al 31 dicembre 1999 e deliberazioni relative;
3. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, primo comma n. 2) e 3), Codice civile.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano effettuato il deposito, ai fini di legge, dei certificati azionari presso la sede di Battipaglia, strada Provinciale 135, km 4,5 oppure presso il Credito Italiano.

Milano, 13 marzo 2000

p. Il Consiglio di amministrazione:
dott. Enrico Parazzini

S-4277 (A pagamento).

TRAPANI CALCIO - S.p.a.

Sede amministrativa in Trapani, via Sicilia 1 - (stadio provinciale)
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01547930816

Convocazione di assemblea straordinaria

Vi comunichiamo che il 3 aprile 2000 alle ore 10, in prima convocazione è convocata l'assemblea straordinaria del soci presso lo studio del notaio Francesco Di Natale sito in Trapani in via Garibaldi n. 40, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento capitale sociale da L. 300.000.000 a L. 2.000.000.000;
2. Modifica degli articoli dello statuto sociale inerenti il capitale sociale;
3. Varie ed eventuali.

L'amministratore unico: rag. Giuseppe Rosano.

S-4300 (A pagamento).

NEUMAYER HOLDING ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, corso Venezia n. 16
Capitale sociale L. 14.200.000.000
Registro imprese di Milano n. 184483
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 12544420156

Avviso di convocazione

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Milano, piazza della Repubblica n. 28, presso lo studio notarile del dott. Francesco Cavallone per il giorno 4 aprile 2000 alle ore 15 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 6 aprile 2000 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Modifiche cariche sociali e compensi;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

Trasferimento sede sociale.

Deposito azioni nei termini e modi di legge, presso la sede sociale.

L'amministratore unico: Dipl. - Ing. Klaus Hrubesch.

S-4301 (A pagamento).

TEKFOR - S.p.a.

Sede in Avigliana (TO), corso Torino n. 2
 Capitale sociale L. 43.200.000.000
 Registro imprese di Torino n. 109076
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 07580300015

Avviso di convocazione

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Milano, piazza della Repubblica n. 28, presso lo studio notarile del dott. Francesco Cavallone per il giorno 4 aprile 2000 alle ore 14,30 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 6 aprile 2000 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Modifiche cariche sociali e compensi;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

Modifica art. 7 statuto sociale e altre modifiche statutarie.

Deposito azioni nei termini e modi di legge, presso la sede sociale.

L'amministratore unico: Dipl. - Ing. Klaus Hrubesch.

S-4302 (A pagamento).

COMPASS GROUP ITALY - S.p.a.

Sede in Milano, viale Corsica n. 7
 Capitale L. 35.000.000.000
 Iscritta al registro imprese di Milano al n. 251578/99
 Codice fiscale n. 22960310154

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, via Olona n. 2, palazzo Carducci, per il giorno 4 aprile 2000 alle ore 12 in prima convocazione e per il giorno 6 aprile 2000 alle ore 12, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento della sede sociale;
2. Modifica della denominazione sociale;
3. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni presso la sede sociale nei termini di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Gregoire Claude

S-4303 (A pagamento).

TOSCANA CALORE E SERVIZI - S.p.a.

Sede sociale in Pisa, via L. Russo n. 3/a
 Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato
 Tribunale di Pisa, registro società n. 15114

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in prima convocazione per il giorno 4 aprile 2000 alle ore 17, ed in seconda convocazione per il giorno 5 aprile 2000 alle ore 17, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento di capitale sociale di L. 33.000.000 con sovrapprezzo azioni, ed esclusione del diritto d'opzione ai sensi del 5° comma, art. 2441 del Codice civile e conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto;
2. Modifica art. 1 dello statuto: (denominazione sociale);
3. Modifica art. 2 dello statuto: (oggetto sociale);
4. Modifica art. 3 dello statuto: (sede sociale).

Deposito azioni ai sensi di legge presso la sede della società.

Pisa, 1° marzo 2000

Il presidente: Andrea Pistoia.

S-4307 (A pagamento).

METELLIANA - S.p.a.

Sede in Cava de' Tirreni, via Sorrentino n. 16
 Capitale sociale L. 1.000.000.000
 R.E.A. Salerno n. 5267/1969 - C.C.I.A.A. n. 129616
 Codice fiscale n. 00244890653

Convocazione assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti

I signori azionisti della Metelliana S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede legale di Cava de' Tirreni (SA) alla via Sorrentino n. 16 per il giorno 4 aprile 2000 alle ore 21 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 5 aprile 2000 alle ore 10,30 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione bilancio dell'esercizio 1999 e relative relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
2. Nomina degli amministratori per il triennio 2000/2002, previa determinazione del loro numero, dei relativi compensi ed incarichi;
3. Delibera, ai sensi dell'art. 11, comma 6 del decreto legislativo 18 dicembre 1997 n. 472, in ordine alla copertura delle sanzioni amministrative tributarie;
4. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

Modificazione dell'art. 3 dello statuto sociale per la soppressione della sede amministrativa.

Le azioni dovranno essere depositate, a norma di legge, presso la cassa sociale.

Il presidente: cav. Giovanni Benvenuto.

S-4308 (A pagamento).

PROLIVA - S.p.a.

Sede in Matera, località La Martella
 Capitale sociale L. 3.156.000.000 versato per L. 1.634.400.000
 Iscritta al registro delle imprese di Matera n. 3168/98 - REA. n. 63262
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00652100777

Convocazione di assemblea

I signori sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 3 aprile 2000 alle ore 8,30 in Roma, presso la sede di via Palestro n. 35, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 5 aprile 2000 alle ore 10,30 stesso luogo per discutere e deliberare il seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni del presidente;
2. Esame del progetto di bilancio e relativa relazione;
3. Approvazione bilancio;
4. Indennità del presidente e del Consiglio di amministrazione;
5. Deposito delle azioni ai sensi di legge;
6. Varie ed eventuali.

p. Proliva S.p.a.
Il presidente: Michele Di Cosmo

S-4344 (A pagamento).

CIGA - S.p.a.

Sede di Venezia, Castello 4196
Capitale sociale L. 1.075.341.687.000 interamente versato
Registro delle imprese di Venezia n. 1037
C.C.I.A.A. Venezia n. 4905

Convocazione di assemblea

L'assemblea speciale dei possessori di azioni di risparmio non convertibili è indetta presso una sala dell'Hotel The Westin Palace di Milano, piazza della Repubblica, 20 per il giorno 4 aprile 2000 alle ore 18, in prima convocazione e, occorrendo, per i giorni 6 aprile e 7 aprile 2000, stessi luogo ed ora, rispettivamente in seconda e terza convocazione per discutere e deliberare sul seguente.

Ordine del giorno:

1. Revoca del rappresentante comune degli azionisti di risparmio e nomina di un nuovo rappresentante;
2. Revoca delle delibere assunte in data 24 marzo 1999 dall'assemblea speciale degli azionisti di risparmio: successive e/o conseguenti deliberazioni;
3. Varie ed eventuali.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea i titolari di azioni di risparmio in possesso di certificazione rilasciata ai sensi degli artt. 85, comma 4, decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58; 31 del decreto legislativo 24 giugno 1998, n. 213; e 34 della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998 da intermediario aderente al sistema di gestione accentrata Monte Titoli S.p.a.

I signori azionisti titolari di azioni di risparmio non ancora dematerializzate dovranno previamente consegnare le stesse ad un intermediario per la loro immissione nel sistema di gestione accentrata in regime di dematerializzazione, ai sensi dell'art. 51 della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998.

Lì, 8 marzo 2000

p. Il Consiglio di amministrazione
Un amministratore: Gabriele Fontanesi

S-4360 (A pagamento).

BLUE WATT - S.p.a.

Sede in Santa Croce sull'Arno (PI), via Basili n. 4
Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 83040 del registro delle imprese ufficio di Pisa
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01366590501

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la sede della società «Blue Watt S.p.a.» in Santa Croce sull'Arno, via Basili n. 4 in prima convocazione per il giorno 28 aprile 2000 alle ore 18 ed ove occorra in seconda convocazione il giorno 4 maggio 2000 stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1999;
2. Relazione del Collegio sindacale al bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1999;
3. Varie ed eventuali.

Il diritto d'intervento all'assemblea è regolato ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile.

Santa Croce sull'Arno, 1° marzo 2000

L'amministratore delegato: Marini Norberto.

F-165 (A pagamento).

SAN FRIGO - S.p.a.

Sede in Empoli, via Lucchese n. 221
Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Firenze al n. 26844
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01474640487

Convocazione di assemblea ordinaria

Ai sensi di legge e dello statuto sociale, si convoca l'assemblea ordinaria dei soci presso la sede sociale per il giorno 28 aprile 2000 alle ore 14 in prima convocazione e per il giorno 10 maggio 2000 alle ore 14 in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazione di cui all'art. 2364, primo comma, n. 1 del Codice civile e destinazione del risultato d'esercizio;
2. Lettura della relazione del Collegio sindacale e delibere conseguenti.

Sono invitati ad intervenire tutti i soci debitamente iscritti a libro soci, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile.

Empoli, 28 febbraio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Sani Giovanni

F-166 (A pagamento).

RODAFIN - S.p.a.

Sede in Milano, via A. Saffi n. 34
Capitale sociale L. 100.000.000.000
Registro imprese n. 310721
Partita I.V.A. n. 10204650153

I soci, gli amministratori ed i sindaci di questa società sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 27 aprile 2000 alle ore 12 in Milano, via A. Saffi, 34 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1999; relazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale; delibere conseguenti.

Occorrendo l'assemblea si terrà in seconda convocazione per il giorno 10 maggio 2000 stesso luogo ed ora.

Potranno intervenire gli azionisti che risulteranno iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente: Giuseppe Roda.

M-1278 (A pagamento).

SYROM '90 - S.p.a.

Sede in Vinci, via Mercatale n. 120
 Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Firenze al n. 55195
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02135740484

Convocazione di assemblea ordinaria

Ai sensi di legge e dello statuto sociale, si convoca l'assemblea ordinaria dei soci presso la sede sociale per il giorno 28 aprile 2000 alle ore 15 in prima convocazione e per il giorno 10 maggio 2000 alle ore 15 in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazione di cui all'art. 2364, primo comma, n. 1 del Codice civile e destinazione del risultato d'esercizio;
2. Lettura della relazione del Collegio sindacale, della relazione sulla gestione e delibere conseguenti.

Sono invitati ad intervenire tutti i soci debitamente iscritti a libro soci, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile.

Vinci, 28 febbraio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Nassi Aldo

F-167 (A pagamento).

CHIESSI & FEDI - S.p.a.

Sede in Firenze, piazza L.B. Alberti n. 32
 Capitale sociale L. 210.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Firenze n. 10545
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00427530480

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I soci della Chiessi & Fedi S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Firenze, piazza Alberti n. 32 per il giorno 28 aprile 2000 alle ore 10,30 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 19 maggio 2000 alle ore 10,30 sempre presso la sede sociale.

Firenze, 8 marzo 2000

Il presidente: Chiessi Franco.

F-168 (A pagamento).

APPLAUSI DIVISIONE ABBIGLIAMENTO - S.p.a.

Sede in Empoli, via G.B. Vico n. 40/42/44
 Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Firenze al n. 32276
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03120760487

Convocazione di assemblea ordinaria

Ai sensi di legge e dello statuto sociale, si convoca l'assemblea ordinaria dei soci presso la sede sociale per il giorno 26 aprile 2000 alle ore 16 in prima convocazione e per il giorno 29 aprile 2000 alle ore 16 in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazione di cui all'art. 2364, primo comma, n. 1 del Codice civile e destinazione del risultato d'esercizio;
2. Lettura della relazione del Collegio sindacale e delibere conseguenti.

Sono invitati ad intervenire tutti i soci debitamente iscritti a libro soci, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile.

Empoli, 28 febbraio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Callaioli Vico

F-169 (A pagamento).

PRIMAPESCA - S.p.a.

Sede in Cerreto Guidi, fraz. Bassa, via XXVI Giugno n. 63
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Firenze al n. 38762
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03477360485

Convocazione di assemblea ordinaria

Ai sensi di legge e dello statuto sociale, si convoca l'assemblea ordinaria dei soci presso la sede sociale per il giorno 28 aprile 2000 alle ore 17 in prima convocazione e per il giorno 10 maggio 2000 alle ore 17 in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazione di cui all'art. 2364, primo comma, n. 1 del Codice civile e destinazione del risultato d'esercizio;
2. Lettura della relazione del Collegio sindacale, della relazione sulla gestione e delibere conseguenti.

Sono invitati ad intervenire tutti i soci debitamente iscritti a libro soci, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile.

Cerreto Guidi, 28 febbraio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Sani Marco

F-170 (A pagamento).

AUTOVAMA - S.p.a.

Sede legale in Firenze, via del Sansovino n. 177
 Capitale sociale € 1.000.000
 Tribunale di Firenze n. 25543 registro imprese

Avviso di convocazione di assemblea

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea ordinaria che verrà tenuta alle ore 16 del 28 aprile 2000 in prima convocazione ed occorrendo alle ore 16 del 9 maggio 2000 in seconda convocazione, presso la sede sociale, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1999 e delibere conseguenti;
2. Varie eventuali.

In relazione all'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745 potranno essere ammessi all'assemblea soltanto gli azionisti che abbiano depositato i certificati azionari presso la sede sociale, almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente: Valerio Manzo.

F-173 (A pagamento).

KODAK POLYCHROME GRAPHICS - S.p.a.

Sede legale in Calenzano, via del Pratignone n. 38
Capitale sociale L. 12.000.000.000 interamente versato
Registro imprese Firenze n. 47552
Codice fiscale n. 03833570488

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

È convocata l'assemblea ordinaria della società in prima convocazione il giorno 10 aprile 2000 alle ore 10 presso la sede legale ed occorrendo il giorno 11 aprile 2000 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere in ordine alla partecipazione alle spese europee per la direzione delle società facenti parte del gruppo Kodak Polychrome Graphics;
2. Nomina dei componenti del Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Marco Querci

F-174 (A pagamento).

CENTROBUS - S.p.a.

Sede legale in Firenze, viale E. De Amicis n. 185/187
Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
Reg. società Tribunale di Firenze n. 24467
C.C.I.A.A. n. 257986

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

È convocata l'assemblea ordinaria dei soci della società in epigrafe secondo il disposto degli artt. 2364/2366/2370 del Codice civile, in prima convocazione per il giorno 29 aprile 2000 alle ore 9,30 in Firenze, via J. Nardi, 18 e occorrendo in seconda convocazione per il giorno 22 maggio 2000 alle ore 9,30 stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1999;
2. Rinnovo del Consiglio di amministrazione;
3. Varie ed eventuali.

Firenze, 9 marzo 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Ghetti Corrado

F-178 (A pagamento).

RODACCIAI - S.p.a.

Sede in Milano, via A. Saffi n. 34
Capitale sociale L. 110.350.000.000
Registro imprese n. 278009
Partita I.V.A. n. 09036850155

I soci, gli amministratori ed i sindaci di questa società sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 27 aprile 2000 alle ore 10 in Milano, via A. Saffi, 34 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1999; relazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale; delibere conseguenti.

Occorrendo l'assemblea si terrà in seconda convocazione per il giorno 10 maggio 2000 stesso luogo ed ora.

Potranno intervenire gli azionisti che risulteranno iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente: Giuseppe Roda.

M-1277 (A pagamento).

KIEPE ELECTRIC - S.p.a.

Cernusco sul Naviglio (MI), via Puecher n. 1
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Registro imprese di Milano n. 105093 - R.E.A. n. 528711
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00844440156

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria presso lo studio notarile Salvini - Colombo in Milano, via Borgogna, 5 alle ore 11, del giorno 14 aprile 2000 in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 19 aprile 2000 stesso luogo ed ora con il seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

Modifica degli articoli 1, 2, 6, 11, 19 e 23 dello statuto.

Parte ordinaria:

Deliberazioni di cui all'art. 2364, nn. 1 e 2 del Codice civile.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. ing. Franco Cerretelli

M-1282 (A pagamento).

A.P.C. - S.p.a.

Allied Performance Components
Sede in Milano, via Petrarca n. 22
Codice fiscale n. 12715120155

Convocazione di assemblea straordinaria e ordinaria

Si comunica che in data 7 aprile 2000, alle ore 11, presso il notaio Francesca Licari in Milano, via Petrarca n. 22, è convocata l'assemblea straordinaria e ordinaria della società per discutere sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

Delibera di scioglimento anticipato della società e nomina del liquidatore.

Parte ordinaria:

1. Nell'impossibilità di conseguire la delibera prevista all'ordine del giorno della parte straordinaria;

2. Delibera conseguente al verificarsi di quanto previsto dall'art. 23 dello statuto sociale: nomina del nuovo Consiglio di amministrazione o, in alternativa, di un amministratore unico;

3. Varie ed eventuali.

Avranno diritto ad intervenire e votare gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea e che avranno depositato le proprie azioni ai sensi di legge presso la società.

Il presidente del Collegio sindacale:
dott. Guido Mongelli

M-1279 (A pagamento).

NOMOS SISTEMA - S.p.a.

Sede in Milano, viale Monza n. 265

Capitale sociale L. 490.000.000

Registro imprese Milano n. 157691

Gli azionisti della società, sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Milano presso la sede sociale per il giorno 11 aprile 2000 alle ore 9,30 in prima convocazione e per il giorno 18 aprile 2000 alla stessa ora e nello stesso luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1999 e della relazione sulla gestione; deliberazioni relative;

2. Nomina di un amministratore.

Parte straordinaria:

1. Proposta di aumento del capitale sociale fino a L. 2.450.000.000;

2. Proposta di adozione di un nuovo statuto sociale.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Paolo Ruzzini

M-1280 (A pagamento).

SOCIETÀ TREBBIA 29 - S.p.a.

Sede sociale in Quinto Stampi di Rozzano, via Trebbia n. 29

Capitale sociale L. 1.100.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede sociale in Quinto Stampi di Rozzano, via Trebbia n. 29 per il giorno 30 aprile 2000 ore quindici in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 9 maggio 2000 ore quindici stesso luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1999 in forma abbreviata e della nota integrativa ai sensi art. 2435-bis del Codice civile, previa lettura della relazione del Collegio sindacale e conseguenti delibere;

2. Varie ed eventuali.

Gli azionisti per partecipare all'assemblea devono depositare le azioni nei termini di legge presso la sede sociale.

L'amministratore unico: rag. Uberto Pietra.

M-1286 (A pagamento).

NUOVA C.M.B. - S.p.a.

Carpenteria Metallica Bignotti

Sede sociale in Desio, via Sturzo n. 24

Capitale sociale L. 500.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede sociale in Desio, via Don Sturzo n. 24 per il giorno 23 aprile 2000 ore diciotto in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 8 maggio 2000 ore diciotto stesso luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1999 e della nota integrativa sullo stesso, previa lettura delle relazioni sulla gestione e del Collegio sindacale e conseguenti delibere;

2. Varie ed eventuali.

Gli azionisti per partecipare all'assemblea devono depositare le azioni nei termini di legge presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Il presidente: Virgilio Bignotti

M-1287 (A pagamento).

RICOMPOSTI E TRANCIATI L.B. BUSNELLI - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Bergognone n. 27

Capitale sociale L. 2.500.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede sociale in Milano, via Bergogne n. 27 per il giorno 30 aprile 2000 ore dieci in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 9 maggio 2000 ore diciotto stesso luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1999 e della nota integrativa sullo stesso, previa lettura delle relazioni sulla gestione e del Collegio sindacale e conseguenti delibere;

2. Varie ed eventuali.

Gli azionisti per partecipare all'assemblea devono depositare le azioni nei termini di legge presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Il presidente: Franco Busnelli

M-1288 (A pagamento).

PEFIN - S.p.a.

Sede in Milano, via A. Sangiorgio n. 12
 Capitale sociale L. 24.200.000.000
 Registro imprese n. 218369 - R.E.A. n. 1113561

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Milano, via Lago di Nemi n. 25, per il giorno 13 aprile 2000 alle ore 11 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 14 aprile 2000 stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione delle controllate Pellegrini Nord S.p.a., Pellegrini Centro Sud S.p.a., Central Food S.p.a. nella Pefin S.p.a.
2. Approvazione di situazione patrimoniale, conferimento di poteri.
3. Delibere inerenti e conseguenti.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale o presso un istituto bancario ad interesse nazionale o della Comunità europea almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Ernesto Pellegrini

M-1289 (A pagamento).

LARGA - S.p.a.

Sede legale in Arcore (MI), via A. Casati n. 100
 Capitale sociale L. 1.332.512.000 interamente versato
 Codice fiscale n.00036220135
 Partita I.V.A. n. 00678740960

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Osnago (LC), via Stoppani, 13, in prima convocazione il giorno 28 aprile 2000 alle ore 17 e, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 19 maggio 2000 alla stessa ora e medesimo luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile, punto 1;
2. Rinnovo e nomina componenti Consiglio di amministrazione e Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Arcore, 9 marzo 2000

Il presidente: Giuseppe Arlati.

M-1295 (A pagamento).

PELLEGRINI CENTRO SUD - S.p.a.

Sede in Milano, via A. Sangiorgio n. 12
 Capitale sociale L. 500.000.000
 Registro imprese n. 194750 - R.E.A. n. 1041133

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Milano, via Lago di Nemi n. 25, per il giorno 13 aprile 2000 alle ore 12 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 14 aprile 2000 stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione nella controllante Pefin S.p.a.
2. Approvazione di situazione patrimoniale, conferimento di poteri.
3. Delibere inerenti e conseguenti.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale o presso un istituto bancario ad interesse nazionale o della Comunità europea almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Ernesto Pellegrini

M-1290 (A pagamento).

PELLEGRINI NORD - S.p.a.

Sede in Milano, via Lago di Nemi n. 25
 Capitale sociale L. 1.090.000.000
 Registro imprese n. 925029 - R.E.A. n. 167217

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede legale in Milano, via Lago di Nemi n. 25, per il giorno 13 aprile 2000 alle ore 11,30 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 14 aprile 2000 stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione nella controllante Pefin S.p.a.
2. Approvazione di situazione patrimoniale, conferimento di poteri.
3. Delibere inerenti e conseguenti.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale o presso un istituto bancario ad interesse nazionale o della Comunità europea almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Ernesto Pellegrini

M-1291 (A pagamento).

PARMAFACTOR - S.p.a.

Sede legale in Collecchio (PR), via IV Novembre n. 2
 Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Parma al n. 22621
 Codice fiscale n. 01793200344

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria mercoledì 12 aprile 2000 alle ore 12, in prima convocazione e giovedì 13 aprile 2000 alle ore 12, in eventuale seconda convocazione in Milano presso Meliorbanca S.p.a., via Turati n. 16/18 per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

Bilancio al 31 dicembre 1999; relazione degli amministratori sulla gestione; relazione del Collegio sindacale; deliberazioni relative.

Parte straordinaria:

1. Trasferimento della sede sociale;
2. Conversione del capitale sociale in Euro e determinazioni conseguenti;
3. Delibere inerenti e conseguenti.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti devono depositare le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso la sede sociale oppure presso i seguenti istituti: Banca Commerciale Italiana S.p.a., Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza S.p.a., Banca Popolare dell'Emilia Romagna S.c.r.l. e Meliorbanca S.p.a.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Filippo Minolfi

M-1303 (A pagamento).

CENTRAL FOOD - S.p.a.

Sede in Peschiera Borrono, via XXV Aprile n. 60
Capitale sociale L. 3.000.000.000
Registro imprese n. 203541 - R.E.A. n. 1067608

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Milano, via lago di Nemi n. 25, per il giorno 13 aprile 2000 alle ore 12,30 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 14 aprile 2000 stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione nella controllante Pefin S.p.a.;
2. Approvazione di situazione patrimoniale, conferimento di poteri;
3. Delibere inerenti e conseguenti.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale o presso un istituto bancario ad interesse nazionale o della Comunità europea almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Ernesto Pellegrini

M-1292 (A pagamento).

TAMLEASING - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede legale e dir. gen. in Milano, corso Europa n. 13
Capitale sociale L. 21.538.462.000 interamente versato
Registro delle imprese di Milano n. 1184220
Codice fiscale n. 07810310156

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 27 aprile 2000 alle ore 11,30, in Milano presso la sede sociale di corso Europa n. 13 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 2 maggio 2000, stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1999;
2. Nomina del Collegio sindacale e del suo presidente; determinazione dei compensi.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni, nei termini di legge, presso le casse sociali o della Banca Nazionale del Lavoro.

Il liquidatore: Roberto Barbone.

M-1294 (A pagamento).

SIDIS S.p.a.**Società Immobiliare di Sviluppo**

Sede in Milano

Capitale L. 15.000.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 14 aprile 2000 alle ore 10 in Milano, via Lanzone 31, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 20 aprile 2000 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni in ordine ai disposti dell'art. 2364 del Codice civile.

Potranno intervenire gli azionisti che avranno depositato le loro azioni almeno quindici giorni prima la data dell'assemblea presso la sede della società.

p. SIDIS - Società Immobiliare di Sviluppo S.p.a.
L'amministratore unico: dott. Giacomo Fugazza

M-1296 (A pagamento).

ITALTURIST - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede legale in Milano, via Palmanova n. 22

Capitale sociale L. 5.000.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio del liquidatore dott.ssa Carmen Gocini, via Catena 4, Milano, per il giorno 28 aprile 2000 ad ore 18 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 5 maggio 2000 alle ore 18 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio chiuso al 31 dicembre 1999;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Deliberazioni conseguenti.

L'intervento in assemblea è regolato dalle vigenti norme di legge.

Milano, 8 marzo 2000

p. Italturist S.p.a., in liquidazione:
dott.ssa Carmen Gocini - dott. Francesco Paolo Beato

M-1297 (A pagamento).

IMMOBILIARE GAGGIANO VERDE - S.p.a.

Sede in Milano, corso Monforte n. 15
 Capitale L. 400.000.000
 Registro imprese Milano n. 161254
 Codice fiscale n. 02549810154

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio Mazzocco in Milano, via A. Inganni n. 93, per il giorno 7 aprile 2000, alle ore 15,30 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 8 aprile 2000, stesso luogo, stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere ai sensi art. 2364 del Codice civile.

Il deposito delle azioni dovrà essere effettuato presso le casse sociali.

L'amministratore unico: Massimiliano Bagno.

M-1298 (A pagamento).

OLYMPIA PUBLIFOTO - S.p.a.

Sede in Milano, via Porpora n. 109
 Capitale sociale € 900.000
 Registro imprese di Milano n. 156022
 Codice fiscale n. 12849040154

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della Olympia Publifoto S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Porpora n. 109, alle ore 18 di martedì 11 aprile 2000 in prima convocazione ed eventualmente, in seconda convocazione, mercoledì 12 aprile 2000, nello stesso luogo, alla ore 15, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Deliberazioni ai sensi del decreto legislativo n. 472/1997.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che siano iscritti a libro soci da almeno cinque giorni.

Milano, 8 marzo 2000

p. Il Consiglio d'amministrazione:
 Fabrizio Chiarini

M-1301 (A pagamento).

OMNIA FACTOR - S.p.a.

Sede legale in Milano, via A. Cechov n. 50/2
 Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 239646/1998
 Codice fiscale n. 12599650152

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria mercoledì 19 aprile 2000 alle ore 12, in prima convocazione e mercoledì 26 aprile 2000 alla stessa ora in eventuale seconda convocazione in Milano, via Turati n. 16/18 presso la Meliorbanca S.p.a. per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Bilancio al 31 dicembre 1999; relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione; relazione del Collegio sindacale; deliberazioni relative.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti devono depositare le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso la sede sociale oppure presso i seguenti istituti: Banca Popolare dell'Emilia Romagna S.c.r.l., Banca Commerciale Italiana S.p.a., Banca Popolare di Verona-Banco S. Geminiano e S. Prospero S.c.r.l., Meliorbanca S.p.a.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Filippo Minolfi

M-1302 (A pagamento).

PREMUDA - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Giotto n. 17

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in sede per il 29 aprile 2000 ore 16 ed in seconda convocazione il 30 aprile 2000 stessa ora, per deliberare ai sensi dell'art. 2364 - 2357 del Codice civile.

L'amministratore unico: dott. Fabio Cova Minotti.

M-1304 (A pagamento).

LA WAGNERIANA - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Giotto n. 17

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in sede per il 29 aprile 2000 ore 17 ed in seconda convocazione per il 30 aprile 2000 stessa ora, per deliberare ai sensi dell'art. 2364 - 2357 del Codice civile.

L'amministratore unico: dott. Giovanni Cova Minotti.

M-1305 (A pagamento).

ATHOS - S.p.a.

Sede in Milano, via Gesù n. 10
 Capitale sociale L. 610.000.000
 Registro imprese di Milano n. 353871
 Codice fiscale n. 00594640120

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede sociale in Milano, via Gesù n. 10, per il giorno 27 aprile 2000 alle ore 9,30, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 28 aprile 2000 stesso luogo e stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione del progetto di bilancio al 31 dicembre 1999 e delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Milano, 9 marzo 2000

L'amministratore unico: dott. Umberto Torre.

M-1308 (A pagamento).

TERMOKIMIK CORPORATION**Impianti e Procedimenti Industriali - S.p.a.**

Sede in Milano, via Flumendosa n. 13

Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato

Registro soc. n. 124663/3192/13 - R.E.A. n. 676448

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00753810159

I signori soci della Termokimik Corporation Impianti e Procedimenti Industriali S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale, per il giorno 27 aprile 2000 alle ore 17,45 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 28 aprile 2000 nello stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sull'esercizio 1999;
2. Relazione del Collegio sindacale sull'esercizio 1999;
3. Bilancio al 31 dicembre 1999 e deliberazioni relative;
4. Varie ed eventuali.

Ai sensi di legge possono partecipare all'assemblea i soci che hanno depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Milano, 9 marzo 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Clelia Bernasconi

M-1299 (A pagamento).

P.L.V. - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Solari n. 8

Capitale sociale L. 2.400.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Milano n. 119872

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, via Solari n. 8, per il giorno 11 aprile 2000 alle ore 11,30, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 12 aprile 2000, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Ampliamento oggetto sociale e revisione della relativa clausola statutaria;
2. Proroga durata società con conseguente modifica statutaria;
3. Abolizione delle clausole limitative alla circolazione delle azioni, con conseguenti modificazioni statutarie.

Deposito delle azioni ai sensi di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Luigi Goglio

M-1309 (A pagamento).

RIVOLTA CARMIGNANI - S.p.a.

Sede in Macherio, via Visconti n. 5

Capitale sociale L. 5.000.000.000

Convocazione di assemblea

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio dell'avv. Alfonso Pellegatta di Milano, via Manzoni n. 14, per il giorno 11 aprile 2000 alle ore 18 in prima convocazione ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 12 aprile 2000 ore 18 stesso luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 31 ottobre 1999 e delibere relative.
2. Varie ed eventuali.

Ai fini dell'intervento in assemblea, gli azionisti dovranno depositare nei termini di legge le azioni presso le casse sociali.

Milano, 9 marzo 2000

Il presidente: ing. Luigi Rivolta.

M-1311 (A pagamento).

RIVOLTA CARMIGNANI FINANZIARIA - S.p.a.

Sede in Macherio, via Visconti n. 5

Capitale sociale L. 720.000.000

Convocazione di assemblea

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio Pellegatta in Milano, via Manzoni n. 14, per il giorno 11 aprile 2000 alle ore 19 in prima convocazione ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 12 aprile 2000 ore 19 stesso luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1999 e delibere relative.
2. Varie ed eventuali.

Ai fini dell'intervento in assemblea, gli azionisti dovranno depositare nei termini di legge le azioni presso le casse sociali.

Milano 9 marzo 2000

Il presidente: ing. Luigi Rivolta.

M-1312 (A pagamento).

LAVORO BROKER ASSICURAZIONI - S.p.a.

Sede legale in Milano, viale Vittorio Veneto n. 16/A

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Registro delle imprese di Milano n. 149372

Codice fiscale n. 02136380157

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 11 aprile 2000 alle ore 11 in Milano, viale Vittorio Veneto n. 16/A in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 12 aprile 2000, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Conferimento dell'incarico di certificazione del bilancio per gli esercizi 2000, 2001 e 2002 a società di revisione.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni nei termini di legge presso la sede sociale o presso gli sportelli della Banca Nazionale del Lavoro.

Milano, 9 marzo 2000

Lavoro Broker Assicurazioni S.p.a.

Il presidente: Emilio Pessina

M-1313 (A pagamento).

ASSIBA Società di Assicurazioni - S.p.a.

Sede legale in Milano, Piazza Cordusio n. 2

Capitale sociale L. 175.000.000.000

Iscritta nel registro delle società del Tribunale di Milano al n. 15883

Codice fiscale n. 10493230154

I signori azionisti sono convocati a Milano, presso la sede della società, piazza Cordusio, n. 2 il giorno 20 aprile 2000 alle ore 9, in assemblea ordinaria, in prima convocazione ed occorrendo il giorno 21 aprile 2000 stessa ora e luogo in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale sull'esercizio 1999;
2. Esame del bilancio 1999 e relative deliberazioni;
3. Nomina del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale per il triennio 2000-2002; determinazione dei relativi compensi.

Possono partecipare all'assemblea i signori azionisti che abbiano depositato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione, i loro certificati azionari presso la sede legale della società.

p. Il Consiglio d'amministrazione
Il presidente: dott. Fabio Cerchiai

M-1314 (A pagamento).

Aem Gestione Linee di Trasporto Elettricità - S.p.a.

Sede sociale in Milano, corso di Porta Vittoria n. 4

Capitale sociale L. 150.190.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 173464/1999

Codice fiscale n. 12883460151

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, presso la sede sociale, corso di Porta Vittoria 4, per il giorno 11 aprile, 2000, alle ore 10,40, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 12 aprile 2000, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio di esercizio al 31 dicembre 1999, relazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale: deliberazioni relative;
2. Nomina dell'organo amministrativo.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che hanno depositato almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea le loro azioni presso la sede sociale.

L'amministratore unico: Giuliano Zuccoli.

M-1324 (A pagamento).

Aem Distribuzione Energia Elettrica - S.p.a.

Sede sociale in Milano, corso di Porta Vittoria n. 4

Capitale sociale L. 1.000.000.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 173716/1999

Codice fiscale n. 12883430154

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, presso la sede sociale, corso di Porta Vittoria 4, per il giorno 11 aprile 2000, alle ore 10, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 12 aprile 2000, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio di esercizio al 31 dicembre 1999, relazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale: deliberazioni relative;
2. Nomina dell'organo amministrativo.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che hanno depositato almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea le loro azioni presso la sede sociale.

L'amministratore unico: Giuliano Zuccoli.

M-1325 (A pagamento).

Aem Acquisto e Vendita Energia - S.p.a.

Sede sociale in Milano, corso di Porta Vittoria n. 4

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 174138/1999

Codice fiscale n. 12883420155

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, presso la sede sociale, corso di Porta Vittoria 4, per il giorno 11 aprile 2000, alle ore 11, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 12 aprile 2000, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio di esercizio al 31 dicembre 1999, relazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale: deliberazioni relative;
2. Nomina dell'organo amministrativo.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che hanno depositato almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea le loro azioni presso la sede sociale.

L'amministratore unico: Giuliano Zuccoli.

M-1326 (A pagamento).

Aem Distribuzione Gas e Calore - S.p.a.

Sede sociale in Milano, corso di Porta Vittoria n. 4

Capitale sociale L. 1.100.000.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 173905/1999

Codice fiscale n. 12883450152

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, presso la sede sociale, corso di Porta Vittoria 4, per il giorno 11 aprile 2000, alle ore 10,20, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 12 aprile 2000, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio di esercizio al 31 dicembre 1999, relazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale: deliberazioni relative;
2. Nomina dell'organo amministrativo.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che hanno depositato almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea le loro azioni presso la sede sociale.

L'amministratore unico: Giuliano Zuccoli.

M-1327 (A pagamento).

DE ROSA - S.p.a.

Sede in Milano, via Privata Maria Teresa n. 11
Capitale sociale L. 300.000.000

Gli azionisti della società per azioni De Rosa S.p.a., sono convocati in assemblea presso lo studio del notaio Clementina Binacchi, via Castelmorrone n. 14, Milano, il giorno 12 aprile 2000 alle ore 15, ed occorrendo una seconda convocazione il 13 aprile 2000 alla stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Presentazione ed approvazione bilancio al 31 dicembre 1999 e allegati, delibere relative.

Parte straordinaria:

1. Situazione patrimoniale ed economica al 29 febbraio 2000.
2. Copertura perdite e ricostituzione del capitale sociale.

Il diritto di intervento in assemblea è regolato dalle vigenti disposizioni di legge.

Milano, 9 marzo 2000

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: J.M. Cercos Blazques

M-1323 (A pagamento).

BOBST ITALIANA - S.p.a.

Sede legale in Milano, via dei Giardini n. 4
Capitale sociale L. 4.500.000.000 interamente versato
Tribunale di Milano - Numero registro imprese: 127028
C.C.I.A.A. di Milano - Numero R.E.A.: 686227
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00841900152

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Sesto San Giovanni (MI), via Pisa 250, per il giorno 12 aprile 2000, alle ore 9, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 19 aprile 2000, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale e l'Istituto Bancario San Paolo di Torino - Sede di Milano e, per le azioni circolanti all'estero, presso l'Union de Banques Suisse - Losanna.

Milano, 9 marzo 2000

Il consigliere delegato: ing. Giuseppe Antonio Baggi.

M-1329 (A pagamento).

ATTIVITÀ INDUSTRIALI MARGHERA - S.p.a.

Sede di Sarzana (SP), via Alta - Loc. Cà del Sale
Capitale sociale € 250.000 interamente versato
Registro imprese La Spezia n. 99096
Codice fiscale n. 08529650155

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 20 aprile 2000 alle ore 11 in Sarzana (SP), via Alta - Loc. Cà del Sale in prima convocazione ed eventualmente per il giorno 21 aprile 2000, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del progetto di fusione per incorporazione in Attività Industriali Marghera S.p.a. della società Attività Difesa Marghera S.p.a.

Partecipazione ai sensi di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Erder Mingoli

C-5928 (A pagamento).

ATTIVITÀ DIFESA MARGHERA - S.p.a.

Sede di Sarzana (SP), via Alta, loc. Cà del Sale
Capitale sociale € 100.000 interamente versato
Registro imprese La Spezia n. 99095
Codice fiscale n. 00831440193

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 20 aprile 2000 alle ore 11,30 in Sarzana (SP), via Alta, loc. Cà del Sale in prima convocazione ed eventualmente per il giorno 21 aprile 2000, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del progetto di fusione per incorporazione di Attività Difesa Marghera S.p.a. in Attività Industriali Marghera S.p.a.

Partecipazione ai sensi di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Erder Mingoli

C-5934 (A pagamento).

EDISON GAS - S.p.a.

Sede legale in Milano, foro Buonaparte n. 31
Capitale sociale € 450.772.400 interamente versato
Registro imprese di Milano n. 322966

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea presso la sede legale in Milano, foro Buonaparte n. 31, per il giorno 10 aprile 2000 alle ore 10 in prima convocazione e, in quanto occorra, per il giorno 11 aprile 2000 stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1999; relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale; deliberazioni inerenti e conseguenti;

2. Incarico di revisione del bilancio ai sensi degli artt. 159 e 165 del decreto legislativo n. 58/1998 e deliberazioni conseguenti;

3. Nomina del Consiglio di amministrazione, previa determinazione del numero degli amministratori e della durata in carica.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, i loro certificati azionari presso la sede della società.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: ing. Giulio Del Ninno

C-5935 (A pagamento).

IMMOBILIARE EDILSA - S.p.a.

Sede in Savona, via Sormano n. 6-1
 Capitale sociale L. 800.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Savona n. 11084
 Codice fiscale n. 06056350157

Convocazione assemblea degli azionisti

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 3 aprile 2000, alle ore 17 presso lo studio del notaio Ruegg in Savona, via Paleocapa n. 18, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 4 aprile 2000 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

Adempimenti ex art. 2364 n. 1 (approvazione bilancio) e n. 2 (nomina collegio sindacale) del Codice civile.

Parte straordinaria:

1. Adempimenti ex art. 2446 del Codice civile per ripianamento perdite;
2. Proposta di aumento del capitale sociale e conseguenti modifiche statutarie;
3. Trasferimento sede sociale da Savona, via Sormano n. 6-1 a Savona, via Cesare Battisti n. 2-5 e conseguenti modifiche statutarie.

Deposito delle azioni a norma di legge e di statuto presso la sede sociale o la Cassa di Risparmio di Savona.

Il presidente: Piero Baldizzone.

C-5931 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**CARITRO Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto - S.p.a.**

ABI 06330-5 Aderente F.I. tutela depositi
 Società iscritta all'Albo delle banche e appartenente
 al gruppo bancario UniCredito Italiano
 Iscritto all'albo dei gruppi bancari

Sede legale e direzione generale in Trento, via G. Galilei n. 1
 Capitale sociale L. 172.958.216.000 interamente versato
 Tribunale di Trento reg. soc. n. 15847

Si rende noto che il tasso semestrale di interesse da applicare alla cedola avente godimento il 1° aprile 2000 e pagabile il 1° ottobre 2000 sarà il seguente:

Obbligazioni fondiarie

Obbligazioni ad indicizzazione finanziaria dell'interesse:

codice titolo: IT0000162054 - 2,40%;
 codice titolo: IT0000176179, IT0000182029, IT0000190766,
 IT0000196789, IT0000254042, IT0000254539, IT0000266046,
 IT0000272796, IT0000274552, IT0000274560, IT0000284379,
 IT0000290814, IT0000376035, IT0000454006, IT0000454014,
 IT0000478583, IT0000490257, IT0000490513, IT0000494481,
 IT0000514718, IT0000516978, IT0000524378, IT0000528353 - 2,45%;
 codice titolo: IT0000532348, IT0000940277, IT0001108890,
 IT0001117305, IT0001161394 - 2,20%;
 codice titolo: IT0000524402, IT0000544137, IT0000544673,
 IT0000572096 - 2,35%;
 codice titolo: IT0000556511, IT0000954674 - 2,25%;
 codice titolo: IT0001325718 - 1,75%.

p. Cassa di risparmio di Trento e Rovereto S.p.a.
 Il direttore generale: Lucio Chiricozzi

S-4306 (A pagamento).

**CENTROBANCA - BANCA CENTRALE
 DI CREDITO POPOLARE - S.p.a.**

Iscritta all'Albo delle Banche, Capogruppo del «Gruppo Bancario
 Centrobanca», iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari al n. 10633
 aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

Sede in Milano, corso Europa n. 16

Capitale sociale € 160 milioni

Iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 53177

Tribunale di Milano

Partita I.V.A. e codice fiscale n. 00714470150

Avviso agli obbligazionisti

Si comunica che Centrobanca procederà al rimborso anticipato alla pari del seguente prestito obbligazionario ordinario decorsi novanta giorni dalla pubblicazione del presente avviso:

«Centrobanca 10% 1993-2007 di Lire 1.200.000.000, emissione 15 settembre 1993, codice isin it0000494333».

Centrobanca

Banca Centrale di Credito Popolare:

Doriano Cartabia - Ercole Meroni

M-1315 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
 DELLA VERSILIA - Soc. coop. a r.l.**

Codice ABI 8726

Sede legale in Pietrasanta (LU), via Mazzini n. 80

Codice fiscale n. 00174600460

Modifica delle condizioni contrattuali

Comunicazione ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154

Si informa che, a seguito dell'andamento dei tassi sui mercati monetari, con decorrenza 1° marzo 2000, i tassi di interesse debitori, applicati su conti correnti, sulle operazioni di sconto, di anticipo s.b.f., vengono aumentati di 0,50 punti percentuale.

I tassi di interesse creditori, applicati sui conti correnti e sui depositi a risparmio, rimangono invariati.

Pietrasanta, 25 febbraio 2000

Banca di Credito cooperativo della Versilia

Il direttore generale: rag. Giovanni Tosi

F-176 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
 DI CAPALBIO - Soc. coop. a r.l.**

Iscritta all'Albo enti creditizi n. 4641.70

Sede in Capalbio, via Nuova n. 37

Iscritta al n. 1124 del reg. imprese di Grosseto, Tribunale di Grosseto

Codice fiscale n. 00098490535

Ai sensi dell'art. 118 del decreto legislativo 10 settembre 1993, n. 385, si comunica che con decorrenza 6 marzo 2000 i tassi di interesse attivi sui rapporti di conto corrente sono aumentati di 0,25 punti percentuali.

Il direttore: Alfredo Franciosini.

F-175 (A pagamento).

NORTEL NETWORKS (ITALIA) - S.r.l.

Sede in Milano, via Montefeltro n. 6

Iscritta al registro delle imprese di Milano, sez. ord., al n. 328592

NORTEL NETWORKS - S.p.a.

Sede in Ivrea (Torino), via Monte Navale n. 2

Iscritta al registro delle imprese di Torino, sez. ord., al n. 4938

*Estratto delle delibere di fusione
(ex art. 2502-bis del Codice civile)*

1. Le società Nortel Networks (Italia) S.r.l., con sede in Milano e Nortel Networks S.p.a., con sede in Ivrea, con delibere di assemblea straordinaria di cui ai verbali a rogito notaio Carlo Cafiero di Milano del 29 dicembre 1999 rispettivamente rep. n. 71528/5906 e n. 71529/5907, hanno deliberato di approvare il progetto di fusione per la incorporazione della Nortel Networks (Italia) S.r.l. nella società Nortel Networks S.p.a.

2. Rapporto di cambio ed eventuale conguaglio in denaro: all'atto e per effetto della fusione il capitale della incorporante Nortel Networks S.p.a. verrà aumentato di L. 295.000.000. Il rapporto di cambio è determinato in n. 295.000 azioni di Nortel Networks S.p.a. di nominali L. 1.000 ciascuna per n. 20.000 quote della incorporanda Nortel Networks (Italia) S.r.l. del valore di nominali L. 1.000 ciascuna, non possedute dalla incorporante e annullate. Non è previsto alcun conguaglio in denaro.

3. Modalità di assegnazione delle azioni: la fusione verrà attuata mediante aumento del capitale della incorporante Nortel Networks S.p.a. da attribuire all'unico socio Nortel Networks Group Inc., con sede in Santa Clara (California - U.S.A.), titolare dell'intero capitale di L. 20.000.000 della incorporanda Nortel Networks (Italia) S.r.l., in base al rapporto di cambio di cui sub 2. Si procederà all'attribuzione delle azioni spettanti in concambio a far tempo dal giorno di efficacia della fusione.

4. Le azioni di nuova emissione da assegnare a fronte dell'aumento di capitale della incorporante, avranno godimento a partire dal 1° gennaio 2000.

5. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2504-bis, 3° comma del Codice civile, ai fini contabili e dell'art. 123, 7° comma, D.P.R. n. 917/1986, ai fini fiscali, la fusione avrà effetto dal 1° gennaio 2000.

6. Non esistono categorie di soci cui venga riservato un qualche trattamento particolare. Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere citate sub 1 sono state iscritte, quanto a quella della società incorporante, presso il registro delle imprese di Torino il 25 febbraio 2000, quanto a quella della società incorporanda presso il registro delle imprese di Milano il 22 febbraio 2000.

Milano, 8 marzo 2000

Dott. Carlo Cafiero, notaio.

M-1328 (A pagamento).

RANGONI FINANZIARIA - Società per azioni**IMMOBILIARE VALENTINA - S.r.l.***Delibera di fusione***Società partecipanti alla fusione:**

società incorporante: Rangoni Finanziaria Società per azioni, con sede in Firenze, via Dante da Castiglione n. 8, capitale sociale L. 1.200.000.000 (unmiliardoduecentomilioni), interamente versato, iscritta al numero 6112 del registro delle imprese di Firenze ed al numero 81732 del repertorio economico amministrativo presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura di Firenze, codice fiscale n. 00408950483;

società incorporanda: Immobiliare Valentina S.r.l., con sede in Firenze, via Dante da Castiglione n. 8, capitale sociale L. 20.000.000 (ventimilioni), interamente versato, iscritta al numero 62036 del registro delle imprese di Firenze ed al numero 446538 del repertorio economico amministrativo presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura di Firenze, codice fiscale n. 02161900481.

Tipo di fusione: fusione per incorporazione con annullamento delle quote della incorporanda e senza aumento del capitale sociale della

incorporante, in quanto l'intero capitale sociale della incorporanda è totalmente posseduto dalla società incorporante.

Le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio delle due società al 31 dicembre 1999, con effetto ai soli fini economici, contabili e fiscali dal primo gennaio 2000.

L'amministratore unico della società incorporanda Immobiliare Valentina S.r.l., decadrà dal suo ufficio dal momento in cui avrà effetto la fusione.

La delibera di fusione della società Immobiliare Valentina S.r.l., ricevuta dal notaio Gaspare Navetta di Firenze in data 1° dicembre 1999, repertorio numero 44626, registrata a Firenze il 21 dicembre 1999 al numero 8238, è stata depositata nel registro delle imprese di Firenze in data 2 marzo 2000.

Firenze, 7 marzo 2000

Dott. Gaspare Navetta, notaio.

F-171 (A pagamento).

BILANCIA - S.r.l.**IMMOBILIARE PROPRIETÀ
E LOCAZIONE CASE - S.p.a.**

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della Società per azioni Immobiliare Proprietà e Locazione Case nella Società a responsabilità limitata Bilancia.

Considerato che: Bilancia S.r.l. detiene il 100% del capitale sociale della Immobiliare Proprietà e Locazione Case S.p.a.; Bilancia S.r.l. può svolgere anche attività di gestione, locazione e compra-vendita di immobili di proprietà sociale, così come viene svolta dalla Immobiliare Proprietà e Locazione Case S.p.a.

Tutto ciò considerato, gli organi delle due società in epigrafe hanno ritenuto di procedere alla fusione per incorporazione della Immobiliare Proprietà e Locazione Case S.p.a. nella Bilancia S.r.l. con le seguenti modalità.

1. Società partecipanti alla fusione:

la Bilancia S.r.l., con sede sociale in Milano, via Borgogna n. 3, capitale sociale L. 3.750.000.000, iscritta al registro imprese di Milano al n. 300031, codice fiscale n. 05188830011 (incorporante) svolgente anche attività di gestione, locazione e compravendita di beni immobili di proprietà sociale;

la Immobiliare Proprietà e Locazione Case S.p.a., con sede sociale in Milano, via Borgogna n. 3, capitale sociale L. 200.000.000, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 17529/2000, codice fiscale n. 00208920165 (incorporanda) anch'essa svolgente attività di gestione, locazione e compra-vendita di beni immobili di proprietà sociale.

2. Non esiste rapporto di cambio in quanto l'incorporante detiene il 100% del capitale dell'incorporanda, non si darà luogo pertanto ad aumento di capitale a servizio della fusione.

3. Per il motivo indicato al punto 2 non vengono indicate modalità di assegnazione di nuove quote, non ricorrendone i presupposti.

4. Sempre per il suddetto motivo, non esistendo nuove emittende quote o azioni, non vi sarà alcuna decorrenza per la partecipazione ad eventuali utili.

5. Data di decorrenza alla fusione: le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 2000.

6. Non sono previsti particolari trattamenti a particolari categorie di soci o di possessori di titoli diversi dalle azioni.

7. Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Milano, marzo 2000

p. Bilancia S.r.l.

L'amministratore delegato: rag. Roberto Guarena

p. Immobiliare Proprietà e Locazione Case S.p.a.

Il presidente: dott. Andrea Acutis

S-4502 (A pagamento).

RANGONI FINANZIARIA - Società per azioni**IMMOBILIARE VALENTINA - S.r.l.***Delibera di fusione*

Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Rangoni Finanziaria Società per azioni, con sede in Firenze, via Dante da Castiglione n. 8, capitale sociale L. 1.200.000.000 (unmiliardoduecentomilioni), interamente versato, iscritta al numero 6112 del registro delle imprese di Firenze ed al numero 81732 del repertorio economico amministrativo presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura di Firenze, codice fiscale n. 00408950483;

società incorporanda: Immobiliare Valentina S.r.l., con sede in Firenze, via Dante da Castiglione n. 8, capitale sociale L. 20.000.000 (ventimilioni), interamente versato, iscritta al numero 62036 del registro delle imprese di Firenze ed al numero 446538 del repertorio economico amministrativo presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura di Firenze, codice fiscale n. 02161900481.

Tipo di fusione: fusione per incorporazione con annullamento delle quote della incorporanda e senza aumento del capitale sociale della incorporante, in quanto l'intero capitale sociale della incorporanda è totalmente posseduto dalla società incorporante.

Le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio delle due società al 31 dicembre 1999, con effetto ai soli fini economici, contabili e fiscali dal primo gennaio 2000.

L'amministratore unico della società incorporanda Immobiliare Valentina S.r.l., decadrà dal suo ufficio dal momento in cui avrà effetto la fusione.

La delibera di fusione della società Rangoni Finanziaria Società per azioni, ricevuta dal notaio Gaspare Navetta di Firenze in data 1° dicembre 1999, repertorio numero 44625, registrata a Firenze il 21 dicembre 1999 al numero 8236, è stata depositata nel registro delle imprese di Firenze in data 2 marzo 2000.

Firenze, 7 marzo 2000

Dott. Gaspare Navetta, notaio.

F-172 (A pagamento).

PRIMEGEST S.G.R. - S.p.a.

Sede in Milano, via Montebello n. 39/A

Capitale sociale € 8.840.000

Registro imprese n. 258549

Partita I.V.A. n. 08339150156

PRIME INVESTMENT MANAGEMENT S.I.M. - S.p.a.

Sede in Milano, via Turati n. 9

Capitale sociale € 10.400.000

Registro imprese n. 319232

Partita I.V.A. n. 10452460156

Estratto progetto di fusione

Progetto di fusione per incorporazione ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile, approvato dal Consiglio di amministrazione della PrimeGest S.G.R. S.p.a. in data 14 dicembre 1999 e dal Consiglio di amministrazione della Prime Investment Management S.I.M. S.p.a. in data 14 dicembre 1999.

Tra le società:

PrimeGest S.G.R. S.p.a., con sede sociale in Milano (incorporante), codice fiscale n. 04417940014, capitale sociale € 8.840.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 258549, avente ad oggetto l'attività di gestione del risparmio, in forma sia collettiva che individuale, ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett. O del DL. n. 58/1998; *incorporante*;

Prime Investment Management S.I.M. S.p.a. con sede sociale in Milano (incorporanda), codice fiscale n. 10452460156, capitale sociale

€ 10.400.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 319232, avente ad oggetto l'attività di intermediazione finanziaria, ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett. H del DL. n. 58/1998, ed in particolare lo svolgimento del servizio di gestione su base individuale di portafogli di investimento per conto terzi, ai sensi dell'art. 1, comma 5, lett. D del DL. n. 58/1998; *incorporanda*.

L'atto costitutivo: non si intende apportare alcuna modifica allo statuto della società incorporante PrimeGest S.G.R. S.p.a.

Forma della fusione: Prime Investment Management S.I.M. S.p.a., partecipata al 100% da Prime S.p.a.; viene incorporata in PrimeGest S.G.R. S.p.a., anch'essa partecipata al 100% da Prime S.p.a.

Non si ritiene pertanto di procedere al concambio delle azioni né ad aumento di capitale dell'incorporante; il patrimonio dell'incorporata viene attribuito all'incorporante quale riserva ex fusione Prime Investment Management S.I.M. S.p.a.; le azioni della medesima Prime Investment Management S.I.M. S.p.a. verranno annullate in data pari a quella di efficacia della fusione. Il socio unico, di conseguenza, non è beneficiario di alcun diverso trattamento ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile, comma 1, lett. 7, né sono altresì previsti benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione, ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile, comma 1, lett. 8.

Data di effetto della fusione: le operazioni dell'incorporanda saranno imputate nel bilancio dell'incorporante con decorrenza 1° gennaio 2000. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 123 D.P.R. n. 917/1986, la medesima decorrenza viene stabilita anche ai fini fiscali.

Nell'atto di fusione sarà stabilita la data della decorrenza degli effetti della fusione nei confronti dei terzi ex art. 2504-bis del Codice civile, data che potrà anche essere successiva alla data dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile.

Progetto di fusione: ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2501-bis, IV comma, il progetto di fusione di cui sopra è stato iscritto presso il registro delle imprese di Milano per PrimeGest S.G.R. S.p.a. al n. 258549 e per Prime Investment Management S.I.M. S.p.a. al n. 319232.

Milano, 8 marzo 2000

p. Primegest S.G.R. S.p.a.

L'amministratore delegato: Francesco Taranto

p. Prime Investment Management S.I.M. S.p.a.

L'amministratore delegato: Francesco Taranto

M-1285 (A pagamento).

CONSORZIO COOP FIDI - Soc. coop. a r.l.

Sede in Milano, via Palmanova n. 22

Registro imprese di Milano n. 204725

METE - S.r.l.

Sede in Milano, via Palmanova n. 22

Registro imprese di Milano n. 226713

Estratto del progetto di fusione per incorporazione

(A) Società partecipanti alla fusione:

Consorzio Coop Fidi S.c.r.l. con sede in Milano, via Palmanova n. 22, codice fiscale n. 06190770153, registro imprese di Milano n. 204725, R.E.A. di Milano n. 1073458 (società incorporante);

Mete S.r.l. con sede in Milano, via Palmanova n. 22, capitale sociale L. 40.000.000, codice fiscale n. 07132540159, registro imprese di Milano n. 226713, R.E.A. di Milano n. 1139284 (società incorporanda).

B) Fatti che regolano la fusione:

B-1) Rapporto di cambio.

Ricordato che Consorzio Coop Fidi S.c.r.l. detiene l'intero capitale sociale della società incorporanda, non si procede ad aumento di capitale della incorporante, ma l'incorporazione avviene mediante annullamento delle quote del capitale sociale della incorporanda Mete S.r.l.

B-2) La fusione avverrà sulla base dei bilanci delle due società alla data del 31 dicembre 1999.

B-3) Le operazioni effettuate dalla società incorporanda verranno imputate al bilancio della società incorporante con effetto dal 1° gennaio 2000 e ciò anche ai fini fiscali.

B-4) La fusione non prevede alcun trattamento particolare per determinate categorie di soci, né determinerà vantaggi di alcun tipo a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

B-5) Lo statuto della società incorporante subirà alcune modifiche, limitatamente alla modifica della ragione sociale e all'ampliamento dell'oggetto sociale.

C) I progetti di fusione sono stati depositati per l'iscrizione nel registro imprese di Milano come segue:

1) per Consorzio Coop Fidi S.c.r.l. (società incorporante) in data 29 febbraio 2000 n. 40596/1;

2) per Mete S.r.l., Milano (società incorporanda) in data 29 febbraio 2000 n. 40617/1 ed ivi iscritti.

Consorzio Coop Fidi S.c.r.l.
Il presidente: Giorgio Vozza

Mete S.r.l.
Il presidente: De Micheli Gian Pietro

M-1307 (A pagamento).

ATTIVITÀ INDUSTRIALI MARGHERA - S.p.a.

ATTIVITÀ DIFESA MARGHERA - S.p.a.

Estratto del progetto di fusione per incorporazione nella Attività Industriali Marghera S.p.a. di Attività Difesa Marghera S.p.a. (ex art. 2501-bis del Codice civile).

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Attività Industriali Marghera S.p.a., con sede in Sarzana (SP), via Alta, località Cà del Sale, capitale sociale di € 250.000 (ridotto con delibera assembleare del 28 febbraio 2000, in corso di omologa), iscritta presso il registro imprese al n. 10866/1999, Tribunale di La Spezia ed al R.E.A. di La Spezia al n. 99096, codice fiscale n. 08529650155;

società incorporanda: Attività Difesa Marghera S.p.a., con sede in Sarzana (SP), via Alta, località Cà del Sale, capitale sociale di € 100.000 (ridotto con delibera assembleare del 28 febbraio 2000, in corso di omologa), iscritta presso il registro imprese al n. 99095, codice fiscale n. 00831440193.

2. Modifiche dell'atto costitutivo: l'atto costitutivo della incorporante Attività Industriali Marghera S.p.a. non viene modificato in conseguenza delle fusioni oggetto del presente progetto.

Lo statuto di Attività Industriali Marghera S.p.a. è quello in calce riprodotto.

3.-4.-5. Rapporto di cambio, modalità di assegnazione delle quote: poiché il capitale sociale dell'incorporante Attività Industriali Marghera S.p.a. e dell'incorporanda Attività Difesa Marghera S.p.a. è interamente posseduto da Intermarine S.p.a., sede in Sarzana (SP), via Alta, località Cà del Sale, capitale sociale di € 19.890.000, iscritta presso il registro imprese al n. 12903, Tribunale di La Spezia ed al R.E.A. di La Spezia al n. 74804, codice fiscale n. 00802620112, con la stipulazione dell'atto di fusione verranno annullate, senza sostituzione, le azioni rappresentanti l'intero capitale sociale della società incorporanda, senza emissione di nuove quote della incorporante.

Consequentemente non viene determinato alcun rapporto di cambio.

6. Data di decorrenza degli effetti della fusione: le operazioni della incorporanda Attività Difesa Marghera S.p.a., saranno imputate nel bilancio della incorporante Attività Industriali Marghera S.p.a., con decorrenza 1° gennaio dell'anno in cui la fusione avrà efficacia nei confronti dei terzi. La medesima decorrenza viene stabilita anche ai fini fiscali.

Nell'atto di fusione sarà stabilita la decorrenza degli effetti della fusione nei confronti dei terzi ex art. 2504-bis del Codice civile, nonché anche essere successiva alla data dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile.

7. Trattamenti eventualmente riservati a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni: non esistono particolari categorie di soci, né possessori di titoli diversi dalle quote, rappresentanti il capitale sociale.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

(Omissis).

Il presente progetto di fusione è stato iscritto presso il registro delle imprese di La Spezia in data 2 marzo 2000, al n. 2103 per Attività Industriali Marghera S.p.a. ed al n. 2102 per Attività Difesa Marghera S.p.a.

p. Attività Industriali Marghera S.p.a.
Il presidente: Erder Mingoli

p. Attività Difesa Marghera S.p.a.
Il presidente: Erder Mignoli

C-5927 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

TRIBUNALE DI TERAMO

Il presidente di sezione del Tribunale di Teramo, con decreto dell'8 febbraio 2000 ha autorizzato la notificazione per pubblici proclami, ai sensi dell'art. 150 c.p.c., del seguente atto di citazione:

Tribunale di Teramo - Sezione distaccata di Atri. Atto di citazione. Matani Marcello, n. a Cellino Attanasio (TE) il 22 febbraio 1961, ivi residente, contrada Valviano, ed elettivamente domiciliato in Bisenti (TE) alla via G. Carducci n. 9, presso e nello studio dell'avv. Guido Felice De Luca che lo rappresenta e difende giusta procura a margine, premesso: che l'esponente possiede, uti dominus, da oltre venti anni, pacificamente, pubblicamente ed ininterrottamente, la seguente unità immobiliare: 1) terreno sito in agro Cellino Attanasio, contrada Valviano, censito nel N.C.T. alla partita n. 1864, foglio n. 32, particelle 75, 111, 113, 127, 130, di Ha 03.28.40 in testa a: Matani Lorenzo; 2) terreno sito in agro Cellino Attanasio, contrada Valviano, censito nel N.C.T. alla partita n. 6089, foglio n. 32, particelle 15 e 287 di Ha 02.08.50 in testa a: D'Ignazio Antonietta, Matani Chiara, Matani Francesco, Matani Lorenzo, Matani Marcello, Matani Maria Libera, Matani Maria Nicola, Matani Mario, Matani Filippo; 3) terreno sito in agro di Cellino Attanasio, alla contrada Valviano, distinto in C.T. alla partita n. 5463, foglio n. 32 particella n. 206 di Ha 0.03.30, in testa a: Di Gabriele Maria Domenica, Di Martino Elisabetta, Di Martino Santa, Matani Attilio, Matani Domenico, Matani Sabatino; 4) terreno sito in agro di Cellino Attanasio, alla contrada Valviano, distinto in C.T. alla partita n. 2351, foglio n. 32 particella n. 273 di Ha 0.53.40 in testa a: Visciotti Antonia, Visciotti Maria Giovanna, Visciotti Maria Giuseppa. Dei suddetti intestari, Matani Lorenzo, Matani Chiara, Matani Francesco, Matani Maria Libera, Matani Maria Nicola, Matani Mario, Matani Filippo e Di Gabriele Maria Domenica, sono emigrati da moltissimi anni senza dare più notizie, s'ignora, cioè, an sint et ubi sint. Poiché l'esponente intende vedere riconosciuta l'esclusiva proprietà sugli immobili sopra descritti, essendosi verificata la fattispecie prevista dall'art. 1158 del Codice civile, cita 1) Matani Lorenzo, ovvero suoi aventi causa, di residenza sconosciuta; 2) D'Ignazio Antonietta, residente in Cellino Att.; 3) Matani Chiara, ovvero suoi aventi causa, di residenza sconosciuta; 4) Matani Francesco, ovvero suoi aventi causa, di residenza sconosciuta; 5) Matani Maria Libera ovvero suoi aventi causa, di residenza sconosciuta; 6) Matani Maria Nicola, ovvero suoi aventi causa, di residenza sconosciuta; 7) Matani Mario, ovvero suoi aventi causa, di residenza sconosciuta; 8) Matani Filippo, ovvero suoi aventi causa, di residenza sconosciuta; 9) Di Gabriele Maria Domenica, ovvero suoi aventi causa, di residenza sconosciuta; 10) Di Martino Elisabetta residente a Cellino Att.; 11) Di Martino Santa residente a Cellino Att.; 12) Matani Attilio residente in Cellino Att.; 13) Matani Domenico residente in Cellino Att.; 14) Matani Sabatino residente in Cellino Att.; 15) Visciotti Antonia, residente in Poggio

delle Rose Cermignano (TE); 16) Visciotti Maria Giovanna da Cellino Att.; 17) Visciotti Maria Giuseppa, in S. Nicolò a Tordino (TE), a comparire dinanzi al Tribunale civile di Teramo, sezione distaccata di Atri, in composizione monocratica, alla udienza del 6 ottobre 2000, ora di rito, con invito a costituirsi in giudizio nel termine di venti giorni prima dell'udienza, ai sensi e nelle forme stabilite dall'art. 166 c.p.c., e a comparire dinanzi al G.U. designando, con l'avvertimento che la costituzione oltre i suddetti termini implica le decadenze di cui all'art. 167 c.p.c., per ivi sentir accogliere le seguenti conclusioni: «Piaccia all'On.le Magistrato adito dichiarare che la unità immobiliare sopra individuata è divenuta di esclusiva proprietà di esso istante per effetto del possesso continuato e non viziato protratto per oltre venti anni ai sensi dell'art. 1158 del Codice civile; conseguentemente ordinare la trascrizione della emananda sentenza nei RR.II. di Teramo e la volturazione catastale». Deposita: n. 4 certificati catastali; estratto di mappa con indicazione dei confinanti. In via istruttoria si chiede ammettersi prova testimoniale.

Atri, 27 gennaio 2000

Avv. Guido Felice De Luca.

C-5924 (A pagamento).

T.A.R. DEL LAZIO I Sezione

In esecuzione dell'ordinanza presidenziale n. 13/2000 del 17 novembre 1999, notificata il 14 gennaio 2000, con cui il presidente ha autorizzato la ricorrente signora Paola Foschi a procedere alla integrazione del contraddittorio mediante notifica del ricorso n. 8600/99 R.G. ai controinteressati.

Il ricorso è diretto all'annullamento della graduatoria generale di merito del concorso, per titoli, a 954 posti di operatore amministrativo, V. q.f. dell'amministrazione giudiziaria, riservato ai «trimestrali», indetto con P.D.G. 27 novembre 1997 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 19 dicembre 1997.

Il concorso oggetto di causa è stato bandito dal Ministero di grazia e giustizia in virtù delle leggi 22 luglio 1997, n. 276 e 2 ottobre 1997, n. 333; l'articolo 14, legge n. 276/1997, dopo aver previsto un aumento dell'organico, autorizzava il Ministero di Grazia e Giustizia a provvedere alla copertura dei posti vacanti, alla data del 28 febbraio 1997, nelle qualifiche funzionali IV e V, ivi compresi in quest'ultima quelli, recati in aumento, del ruolo delle cancellerie e segreterie giudiziarie, rispettivamente profilo professionale di dattilografo e di operatore amministrativo, mediante distinti concorsi, per soli titoli, riservati a coloro che avevano prestato servizio negli uffici giudiziari a tempo determinato successivamente al 1° gennaio 1991, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 31 marzo 1971, n. 276 e dell'art. 7 della legge 26 aprile 1985, n. 162. Condizione per la partecipazione a tali concorsi era, oltre il possesso dei requisiti richiesti per l'assunzione dell'impiego, l'aver prestato servizio con rapporto a tempo determinato nella qualifica funzionale per la quale si intendeva concorrere.

La ricorrente lamenta, nel caso in questione, il mancato rispetto, da parte dell'amministrazione, della riserva del 15% dei posti disponibili a favore delle categorie protette alle quali la stessa appartiene in quanto figlia di invalido per servizio (categoria orfani e vedove di guerra per servizio e per lavoro); si sostiene altresì al riguardo che la mancata osservanza di tale principio nella formazione della graduatoria concorsuale lascia del tutto privi del diritto alla riserva gli aspiranti, quale la ricorrente è, all'assunzione nella V qualifica funzionale.

La ricorrente ritiene che l'amministrazione impugnata avrebbe dovuto dare applicazione all'art. 12, comma 4, legge 2 aprile 1968, n. 482, nell'ambito delle operazioni concorsuali e cioè nella formazione della graduatoria; è avviso della stessa che debba applicarsi il principio, univocamente affermato in giurisprudenza, secondo il quale le norme previste dalla legge n. 482/1968 in materia di riserva di posti debbano trovare applicazione anche se non richiamate nel bando concorsuale.

Per i motivi sopra esposti si richiede l'annullamento dei citati atti.

Avv. Marco Giovannini.

C-5950 (A pagamento).

RICHIESTE E DICHIARAZIONI DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA

(2ª pubblicazione)

Richiesta e dichiarazione di morte presunta

Con ricorso 23 luglio 1999 Lostia Antioca nata a Chiaramonti (SS) il 18 marzo 1953 e residente a Nuoro, ha chiesto al Tribunale di Nuoro la dichiarazione di morte presunta di Lostia Cosimo nato a Ollolai (NU) il 2 aprile 1919, scomparso dal suo domicilio in Ollolai, via Nuoro n. 12, senza farvi più ritorno. Chiunque abbia notizie dello scomparso le faccia pervenire al Tribunale di Nuoro, Cancelleria Volontaria Giurisdizione richiamando la pratica n. 392/99 V.G. entro sei mesi.

Nuoro, 22 febbraio 2000

Lostia Antioca.

C-4620 (A pagamento - Dalla G.U. n. 54).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA

COMUNE DI MILANO Settore Demanio e Patrimonio

Avviso di asta pubblica

È indetta per il giorno 11 aprile 2000 alle ore 10,30, presso la residenza municipale, via Larga, 12, settore demanio e patrimonio 4° piano, stanza n. 447, un'asta pubblica per la vendita del seguente bene: Edificio sito a Milano in piazza Minniti n. 6, individuato nel Comune censuario di Milano presso il Catasto Terreni, foglio n. 225, mappale n. 118 e presso il Catasto Edilizio Urbano, foglio n. 225, mappale n. 118, partita n. 279370, da sub I a sub 36. Immobile di cinque piani fuori terra, oltre al piano cantinato ed al sottotetto. Superficie della porzione destinata ad attività commerciali (piano terra) mq. 371,16 circa. Superficie complessiva virtualizzata della funzione residenziale (parte del piano terra e piani dal 1° al 5°) mq. 2415 circa. L'immobile è libero da affittanze relativamente alla parte residenziale, mentre nella parte con destinazione commerciale sono attualmente in essere tre contratti.

Prezzo a base d'asta L. 4.944.000.000 - € 2.553.363. Deposito cauzionale: L. 247.200.000 - € 127.669.

L'asta è disciplinata dal regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità dello Stato, approvato con regio decreto 23 maggio 1924 n. 827 e successive modificazioni ed integrazioni e sarà tenuta con il metodo di cui all'art. 73, lettera c) e le procedure di cui all'art. 76, comma 2°.

Le offerte dovranno pervenire al comune di Milano - Settore Demanio e Patrimonio, ufficio protocollo (stanza n. 442/C), via Larga n. 12 - 20122 Milano entro e non oltre le ore 12, del giorno 10 aprile 2000, precedente a quello fissato per l'asta.

Il bando integrale è stato affisso presso l'albo pretorio del comune di Milano e reso pubblico sul sito Internet (www.retecivica.mi.it). Copia integrale del bando, ulteriori informazioni ed elaborati grafici dell'immobile sono disponibili presso il comune di Milano - Settore Demanio e Patrimonio, ufficio trasferimenti immobiliari, via Larga n. 12 - 4° piano, stanze nn. 441, 443 e 444 (telefono n. 02/62083920 - 02/89012879) ore 9/12, - 14/16.

Il direttore del settore demanio e patrimonio:
dott. Giuseppe Salvato

M-1300 (A pagamento).

COMUNE DI VENEZIA
Settore Patrimonio

Estratto avviso d'asta pubblica per la vendita di beni immobili in Venezia, Torcello, Mestre e Trebaseleghe. Si informa che, e stata indetta asta pubblica per la vendita al miglior offerente secondo il metodo delle offerte segrete delle seguenti unita' immobiliari:

lotto n. 4: unita' immobiliare ad uso pizzeria in Venezia - Cannaregio 1837-1837/A - 1837/D (locato) di mq 198. Prezzo base d'asta L. 1.008.900.000 (unmiliardottomilioninovecentomila) € 521.053;

lotto n. 11: terreno con edificio utilizzato come deposito in Torcello (locato) di mq 185. Prezzo base d'asta L. 555.000.000 (cinquecentocinquantacinquemilioni) € 286.633,58;

lotto n. 12: unita' immobiliare ad uso bar in Venezia-Mestre, via Piave (locato) di mq 279. Prezzo base d'asta L. 756.500.000 (settecentocinquantaseimilionicinquecentomila) € 390.699,64;

lotto n. 13: unita' immobiliare in Comune di Trebaseleghe (PD), (libero). Fabbricato di mq 288 in due piani con annesso scoperto di mq 950 ca, locale ad uso deposito e portico di mq 86 ca. Prezzo base d'asta L. 217.000.000 (duecentodiciasettemilioni) € 112.071;

lotto n. 14: unita' immobiliare ad uso negozio in Venezia Sacca Fisola, Campo della Chiesa 18 (libero) di mq 69. Prezzo base d'asta L. 207.000.000 (duecentosetteemilioni) € 106.906,58.

Le buste contenenti le offerte dovranno pervenire all'Ufficio Protocollo Generale del comune di Venezia (Venezia-Municipio, S. Marco n. 4136 oppure Mestre-Municipio, via Palazzo n. 1, entro le ore 17 del 16 maggio 2000. La gara d'asta con l'apertura delle buste si terrà il 22 maggio 2000, alle ore 10, presso la sede dell'Assessorato al Patrimonio in Venezia, S. Marco, Calle Cavalli, n. 4084. I lotti saranno aggiudicati all'offerta più alta, non inferiore al prezzo indicato come base d'asta. Per informazioni e ritiro copia integrale del bando rivolgersi al Settore Patrimonio ai nn. telefonici 041/2748456-2749981.

Il bando è inoltre disponibile al seguente indirizzo Internet:<http://www.comune.venezia.it/patrimonio/asta20.asp>

Il direttore del settore patrimonio: dott. Domenico Nordio.

S-6077 (A pagamento).

BANDI DI GARA

**AZIENDA COMPLESSO OSPEDALIERO
SAN FILIPPO NERI**

Bando di procedura ristretta

Bando di procedura ristretta per l'appalto della fornitura di attrezzature elettromedicali all'azienda da Complesso Ospedaliero San Filippo Neri, in esecuzione dei seguenti provvedimenti:

1. Azienda Complesso Ospedaliero San Filippo Neri - Piazza Santa Maria della Pietà n. 5 - 00135 Roma, ufficio protocollo, telefono 06/33062754, telefax 06/30601492, e-mail: divval@hotmail.com

2.a) I lotti ricompresi nella fornitura, verranno aggiudicati, anche singolarmente, mediante licitazione privata, secondo l'art. 9, decreto legislativo n. 358/1992;

b) importo a base di gara: L. 5.040.000.000 oltre I.V.A.;

c) i contratti verranno stipulati in forma pubblica amministrativa.

3.a) Luogo della consegna: presso la sede dell'ente appaltante;

b) acquisto attrezzature elettromedicali, secondo descrizione ed indicazioni contenute nel C.S.A. e nelle specifiche tecniche allegate e secondo l'elencazione che segue:

1° lotto: pensili e testa letto;

2° lotto: ventilatori;

3° lotto: letti;

4° lotto: arredi medicali;

5° lotto: sterilizzazione;

6° lotto: monitoraggio;

7° lotto: strumentazione per sala operatoria;

8° lotto: ottica/endoscopia;

9° lotto: immagini;

10° lotto: pompe d'infusione.

Numero di CPA:

c) l'offerta potrà presentarsi anche per un singolo lotto.

4. Le forniture dovranno essere ultimate nei termini di seguito indicati: 1°, 2°, 3°, 4°, 6°, 7°, 8° e 9° lotto: quarantacinque giorni dalla data indicata nel verbale di consegna; 5° e 10° lotto: settanta giorni dalla data indicata nel verbale di consegna.

5. Alla gara potranno partecipare anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, ex art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

6.a) Le domande dovranno essere redatte, in lingua italiana, conformemente allo schema allegato al bando pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e pervenire all'indirizzo indicato al punto 1 entro le ore 12, ora italiana, del giorno 21 aprile 2000.

7. L'amministrazione rivolgerà l'invito a presentare offerte entro il 9 maggio 2000.

8. Cauzione provvisoria: 2% sull'importo del lotto o dei lotti in relazione ai quali si intende formulare offerta.

9. Condizioni minime di partecipazione:

a.1) le imprese dovranno possedere:

se italiane: iscrizione nel registro della Camera di commercio, per attività attinente l'appalto;

se di uno degli Stati dell'Unione: iscrizione in uno dei registri commerciali o professionali dello Stato di residenza;

a.2) cause di esclusione: quelle previste dall'art. 11, decreto legislativo n. 358/1992;

a.3) assenza di rapporti di collegamento o controllo con altre imprese partecipanti alla gara, ex art. 2359 del Codice civile;

b) le imprese dovranno presentare dichiarazione dalla quale risulti che il fatturato globale negli ultimi tre esercizi è pari almeno a 2,5 volte del lotto o dei lotti in relazione ai quali si intende formulare offerta, e che l'importo relativo alle forniture di apparecchiature elettromedicali è pari, con riferimento agli ultimi tre esercizi, almeno a due volte il valore del lotto o dei lotti per i quali si presenta offerta;

c) la dimostrazione delle capacità tecniche deve essere fornita mediante:

elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario. Il committente si riserva la facoltà di richiedere idonee certificazioni;

certificati stabiliti dagli istituti o servizi ufficiali incaricati del controllo di qualità, riconosciuti competenti, i quali attestino la conformità dei beni con riferimento a determinati requisiti o norme.

10. Aggiudicazione in base all'offerta economicamente più vantaggiosa, ex art. 19, decreto legislativo n. 358/1992, secondo i seguenti criteri:

prezzo: 40/100;

valore tecnico: 40/100;

servizio di assistenza tecnica successivo alla vendita: 17/100;

tempi di consegna ed installazione: 3/100.

11. Numero previsto dei fornitori che verranno invitati a presentare offerte: cinque.

12. Sono vietate varianti di qualsiasi genere rispetto all'offerta richiesta.

13. (omissis).

14. Non è stato pubblicato l'avviso di preinformazione.

15. Data di spedizione del bando: 13 marzo 2000.

16. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 13 marzo 2000.

Il direttore generale
dell'Azienda Complesso Ospedaliero San Filippo Neri:
dott. Alessandro Correati

ALLEGATO A

DICHIARAZIONE PER LA PARTECIPAZIONE

(prima della compilazione leggere le istruzioni alle pagine 5 e 6)

Oggetto: Appalto per la fornitura di attrezzature elettromedicali all'Azienda Complesso Ospedaliero San Filippo Neri - Dichiarazioni per la partecipazione in merito al possesso dei requisiti ed alle capacità.

Il sottoscritto:
 nato (luogo e data di nascita):
 residente: comune di
 prov., via/piazza
 legale rappresentante della ditta:
 con sede in: comune di
 prov., via/piazza
 con codice fiscale n., e con partita I.V.A. n.
 Spazio riservato alle riunioni di concorrenti
 Spazio riservato alle riunioni di concorrenti
 (dovrà comunque essere prodotta una dichiarazione conforme alla presente per ogni impresa associata o consorziata, pena l'esclusione dalla gara):
 imprese mandanti o consorziate:
 impresa capogruppo:

In merito

all'ammissione alla procedura di licitazione privata per l'appalto della fornitura in oggetto, consapevole delle responsabilità penali che assume in caso di mendace dichiarazione

Dichiara

ai sensi dell'art. 2 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, e successive modifiche ed integrazioni, in sostituzione definitiva del certificato della Camera di commercio, che:

I. il legale rappresentante è il soggetto indicato nell'intestazione della presente dichiarazione.

Le altre persone componenti l'Organo di amministrazione [tutti i componenti la società in caso di S.n.c., tutti i soci accomandatari in caso di S.a.s. e tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza per tutti gli altri tipi di società] e/o direttore/i tecnico/i (da specificare in ogni caso, anche se coincidente con il legale rappresentante o con altro amministratore) con indicata la relativa qualifica, sono:

sig., nato a
 il, residente in
 prov., via
 in qualità di:
 sig., nato a
 il, residente in
 prov., via
 in qualità di:
 sig., nato a
 il, residente in
 prov., via
 in qualità di:
 sig., nato a
 il, residente in
 prov., via
 in qualità di:

II. L'impresa è regolarmente iscritta alla Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura competente per territorio, per prestazioni analoghe a quelle messe in gara;

ai sensi dell'art. 1, comma 1, lettera g) del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403:

che, nei propri confronti e, avendone piena conoscenza, di tutte le persone componenti l'Organo di amministrazione, come innanzi indicate, non sono mai state pronunciate condanne, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla loro moralità professionale o per delitti finanziari;

ai sensi dell'art. 4 della legge 4 gennaio 1968, n. 15:

I) di non incorrere in alcuna delle seguenti cause di esclusione dalle gare per affidamenti di pubbliche forniture, secondo quanto disposto dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche:

a) stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività, di concordato preventivo e di qualsiasi altra situazione equivalente, secondo la legislazione del Paese di appartenenza;

b) condanna, con sentenza passata in giudicato, per un reato che incida sulla moralità professionale;

c) errore grave commesso nell'esercizio della propria attività professionale, accertato, con qualsiasi mezzo di prova addotto dall'amministrazione aggiudicatrice;

d) inosservanza degli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione italiana o quella del Paese di appartenenza;

e) inosservanza degli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse secondo la legislazione italiana o secondo la legislazione nazionale del Paese di residenza;

f) essersi resi gravemente colpevoli di false dichiarazioni nel fornire indicazioni richieste ai fini della partecipazione alla presente gara;

II) che non esistono rapporti di collegamento e/o controllo, determinati secondo i criteri di cui all'art. 2359 del Codice civile, con altre imprese che hanno presentato richiesta di partecipare alla gara e che comunque imprese collegate e/o controllate non presenteranno medesima domanda, nonché di non partecipare alla presente procedura contestualmente come ditta singola e come associazione temporanea di imprese o consorzio (anche tra cooperative), e, infine, che non vi sono coincidenze tra il legale rappresentante della ditta per la quale si presenta istanza di partecipazione con altri legali rappresentanti di ditte che hanno presentato o che presenteranno offerta per la stessa gara;

III) che l'offerta è formulata esclusivamente per proprio conto, senza alcuna forma di collegamento (di diritto o di fatto) con altre imprese partecipanti alla procedura di gara;

IV) di applicare in favore dei lavoratori dipendenti - e in caso di cooperative anche verso i soci - condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti di lavoro e dagli accordi locali integrativi degli stessi, applicabili, alla data dell'offerta, alla categoria e nella località in cui si svolge la fornitura e di rispettare le norme e procedure previste dalla legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modifiche e integrazioni, conformemente alla legge n. 300/1970;

V) che l'impresa non si è mai resa colpevole di negligenza o malafede in precedenti forniture, in applicazione analogica dell'art. 3 del regio decreto n. 2440/1923 e del regio decreto n. 827/1924;

VI) in relazione alla capacità economico-finanziaria, che il fatturato globale dell'impresa negli ultimi tre esercizi è pari almeno a 2,5 volte l'importo del lotto o dei lotti in relazione ai quali si intende formulare offerta; mentre l'importo relativo alle forniture identiche a quella oggetto della gara, e quindi relative ad apparecchiature elettromedicali sempre con riferimento agli ultimi tre esercizi, è pari almeno a 2 volte il valore del lotto o dei lotti in relazione ai quali si intende formulare offerta;

VII) in relazione alla capacità tecnica, che l'elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario è quello risultante dal prospetto e dalla dichiarazione allegati;

VIII) dichiara, altresì, sotto il profilo negoziale:

1) di accettare l'eventuale inizio della fornitura anche nelle more della stipula del contratto, qualora l'amministrazione dichiari il servizio urgente;

2) di accettare sin da ora tutte le condizioni stabilite nel capitolato speciale di gara e negli eventuali elaborati di progetto;

IX) dichiara, infine, di essere in grado in ogni momento di certificare tutti gli elementi innanzi dichiarati.

Appone la sottoscrizione, consapevole delle responsabilità penali, amministrative e civili assunte in caso di dichiarazioni false o incomplete.

L'amministrazione si riserva la facoltà di effettuare controlli a campione sulle dichiarazioni prodotte, anche acquisendo la relativa documentazione.

....., lì

Il legale rappresentante:
 (sottoscrizione in originale)

.....

Allegare fotocopia documento di identità

ISTRUZIONI E NORME PER LA COMPILAZIONE

ai sensi del combinato disposto delle leggi numeri 15/1968, 127/1997 (spec. art. 3, comma 11 e 4) e 191/1998 (spec. art. 2, commi 10 e 11), in allegato alla presente dichiarazione deve essere prodotta (sotto pena di esclusione) fotocopia di un documento di identità personale, valido, esclusivamente tra i seguenti:

- carta di identità;
- patente di guida;
- passaporto;

1) la dichiarazione va correttamente compilata in ogni sua parte;

2) anche in caso di coincidenza fra legale rappresentante e direttore tecnico, va specificato espressamente, a pena di esclusione, a chi spettino i due rispettivi ruoli (così, ad esempio: legale rappresentante e direttore tecnico è il sig. Rossi);

3) è necessario inserire tutti i dati personali concernenti il legale rappresentante, il/i direttore/i tecnico/i, e gli amministratori, indicando data e luogo di nascita, e puntuali riferimenti circa la residenza;

4) qualora il legale rappresentante non sia in grado di dichiarare l'assenza di condanne penali da parte dei direttori tecnici e dei componenti del Consiglio di amministrazione, rimane in alternativa la possibilità di produrre una autocertificazione, ai sensi dell'art. 2 della legge n. 15/1968, in combinato disposto con la legge n. 127/1997 e con la legge n. 191/1998, oppure il certificato del casellario in originale o sua copia autentica, nel competente bollo, da parte di ogni singola persona;

5) si prega di apporre timbro di congiunzione fra le pagine;

6) se lo spazio non è sufficiente per l'inserimento dei dati, è possibile allegare fogli aggiuntivi, con apposito timbro di congiunzione;

7) in caso di associazioni o consorzi, dovrà comunque essere prodotta una dichiarazione conforme alla presente per ogni impresa associata o consorziata, pena l'esclusione dalla gara;

8) qualora insorgessero dubbi circa la compilazione si invita a telefonare al n. tel.: 06/33062754;

9) l'amministrazione effettuerà i necessari controlli sulle dichiarazioni, secondo quanto disposto dal decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1999.

Il presente schema, allegato al bando di gara, ne costituisce parte integrante.

S-4274 (A pagamento).

AUTOSTRADAE CENTRO PADANE - S.p.a.

Bando di gara per licitazione privata

Ente appaltante: Autostrade Centro Padane S.p.a. - Località San Felice - 26100 Cremona - Tel. 0372/4731 - Fax 0372/473234.

Oggetto: manutenzione ordinaria della pavimentazione bituminosa, tratto Cremona-Manerbio, in entrambe le carreggiate.

Importo lavori: L. 5.998.468.000 (€ 3.097.950,18) più I.V.A. di cui L. 2.950.948.000 (€ 1.524.037,45) per opere a corpo, L. 2.980.220.000 (€ 1.539.155,18) per opere a misura, L. 67.300.000 (€ 34.757,55) per oneri di sicurezza non compresi nei prezzi e non soggetti a ribasso.

Ai sensi del D.P.R. n. 34 del 25 gennaio 2000 è richiesta la qualifica nella categoria OG 3 prevalente e unica.

Opere finanziate con autofinanziamento.

Termine e modalità di ricezione domande: termini abbreviati per motivi d'urgenza dovuta a ragioni di sicurezza per l'utenza autostradale.

Le domande di partecipazione, redatte su carta semplice, unitamente alla documentazione di cui al punto 2), dovranno pervenire all'ente appaltante, entro le ore 17 del giorno 5 aprile 2000. Detto plico potrà essere recapitato a mezzo del servizio postale oppure a mano all'ufficio Contratti e Appalti della società e dovrà riportare all'esterno le seguenti indicazioni:

denominazione della ditta mittente, partita I.V.A. e la sede, cui spedire le notizie relative alla gara (in caso di ATI: denominazione di tutte le imprese riunite con l'indicazione della mandataria);

oggetto della gara e importo dei lavori, quali risultano dal presente bando; il seguente indirizzo: Autostrade Centro Padane S.p.a., località San Felice - 26100 - Cremona.

È fatto salvo quanto previsto dall'art. 14, comma 6, del decreto legislativo n. 406/1991: le richieste possono essere inviate per lettera, telegramma, telex, teletipo o telefono; in queste ultime quattro ipotesi devono essere confermate per lettera spedita non oltre le ore 17 del 5 aprile 2000.

Aggiudicazione: contratto parte a corpo, parte a misura ex art. 329, legge n. 2248/865 all. F). Appalto aggiudicato mediante licitazione privata con il criterio del prezzo più basso, determinato mediante offerta a prezzi unitari ex art. 21, legge n. 109/1994 e s.m.. In ciascuna delle operazioni matematiche di cui 21, si utilizzeranno fino a quattro cifre decimali mediante arrotondamento matematico. Non sono ammesse offerte alla pari o in aumento.

Termine esecuzione lavori: giorni ottanta naturali/consecutivi dalla consegna.

Qualificazione: sono ammesse a partecipare le imprese di cui all'art. 10, legge n. 109/1994 e s.m., qualificate nella categoria prevalente per adeguata classifica, secondo il sistema previsto dai Titoli I, II e III (relativi all'attestazione SOA) del D.P.R. n. 34/2000, nonché quelle qualificate ai sensi del Titolo IV del medesimo D.P.R. n. 34/2000 (relativo alla disciplina transitoria).

1. Ai sensi del Titolo IV del D.P.R. n. 34/2000 le imprese dovranno possedere i seguenti requisiti economico finanziari e tecnico organizzativi (art. 31) con riferimento al quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara:

1.1) cifra d'affari in lavori per un ammontare non inferiore a 1,75 volte l'importo dell'appalto da affidare;

1.2) esecuzione di lavori appartenenti alla categoria OG 3, per importo non inferiore al 40% di quello da affidare;

1.3) costo complessivo sostenuto per il personale dipendente, non inferiore al 15% della cifra d'affari in lavori effettivamente realizzata, composto così come previsto dall'art. 18, comma 10 del D.P.R. n. 34/2000, e fermo restando quanto previsto dall'art. 18 comma 15;

1.4) dotazione stabile di attrezzatura tecnica non inferiore all'1% della cifra d'affari in lavori effettivamente realizzata. Detto valore è determinato secondo quanto disposto dall'art. 18, comma 8 del D.P.R. 34/2000 e fermo restando quanto previsto dall'art. 18, comma 15. In caso di ATI, consorzi o GEIE i requisiti di cui sopra dovranno essere posseduti nella misura indicata al successivo paragrafo 3).

Le imprese aventi sede in stati aderenti all'UE sono ammesse alle condizioni previste dall'art. 3 comma 7 del D.P.R. n. 34/2000.

2. Documentazione per la partecipazione: dovrà essere presentato quanto segue:

2.1) Attestazione di qualificazione rilasciata a norma del D.P.R. n. 34/2000, Titoli I, II e III, se già conseguita: in alternativa, dichiarazione in carta semplice, di data non anteriore a sei mesi rispetto alla data della gara, a firma del legale rappresentante, relativa al possesso dei requisiti economico finanziari e tecnico organizzativi di cui al paragrafo 1) del presente bando;

2.2) Dichiarazione di cui all'art. 17, comma 1 del D.P.R. n. 34/2000, in carta semplice, di data non anteriore a sei mesi rispetto alla data della gara, a firma del legale rappresentante. Le dichiarazioni di cui al punto 2) potranno essere rese utilizzando il modello C. disponibile presso gli uffici della società appaltante.

3. Disposizioni relative alle ATI: le imprese riunite e i consorzi sono ammessi con le modalità di cui all'art. 13 della legge n. 109/1994 e s.m. ed all'art. 22 e seg., decreto legislativo n. 406/1991 nelle parti ancora vigenti:

3.1) La domanda di partecipazione deve contenere l'indicazione delle imprese costituenti l'ATI e del rispettivo ruolo;

3.2) Ciascuna impresa partecipante all'ATI/Consorzio di cui all'art. 10, comma 1, lett. d), e), e-bis), legge n. 109/1994 e s.m., deve presentare la documentazione di cui ai punti 2.1) 2.2) con le seguenti avvertenze: i requisiti economico finanziari e tecnico organizzativi di cui al punto 2.1) devono essere posseduti da ciascuna partecipante all'ATI come segue: la mandataria nella misura minima del 40%, e la restante percentuale cumulativamente dalle mandanti, o altre imprese consorziate, ciascuna nella misura minima del 10% di quanto richiesto all'intero raggruppamento, fermo restando il possesso complessivo dei requisiti nella misura richiesta per l'impresa singola. Le dichiarazioni di cui agli artt. 3.1) e 3.2), fermo restando il possesso complessivo dei requisiti nella misura richiesta potranno essere rese dalle ATI utilizzando il modello D disponibile presso gli uffici della società appaltante.

4. Esclusione: si procederà all'esclusione dalla gara ai sensi dell'art. 29, comma 3 del D.P.R. n. 34/2000 e qualora manchi, risulti scaduto o difforme da quanto richiesto dal presente bando uno dei documenti di cui sopra.

Il giorno fissato per la gara, prima di procedere all'apertura delle offerte, la stazione appaltante eseguirà il sorteggio di cui all'art. 10, comma 1-*quater*, legge n. 109/1994 e s.m.. I concorrenti sorteggiati verranno invitati a comprovare entro dieci giorni dalla richiesta, a pena di esclusione dalla gara, il possesso dei requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi. Tali requisiti andranno dimostrati dalle imprese sorteggiate con le modalità stabilite dal Titolo III, art. 18 e seguenti, del D.P.R. n. 34/2000. Tale verifica non troverà attuazione nei confronti dei concorrenti che abbiano presentato in gara. L'attestazione SOA prevista dal D.P.R. n. 34/2000 ai titoli I, II e III, e di quei concorrenti che già in fase di gara avessero prodotto a corredo della domanda/offerta l'intera documentazione a dimostrazione dei requisiti occorrenti per la qualificazione. L'Ente appaltante si riserva la facoltà insindacabile di non dar luogo alla gara o di prorogare la data, senza che i concorrenti possano vantare alcuna pretesa al riguardo. La stazione appaltante, ai sensi dell'art. 10 comma 1-*ter* della citata legge n. 109/1994, come modificata dalla legge n. 415/1998, si riserva la facoltà di interpellare, in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, il secondo o terzo classificato. La partecipazione alla procedura di gara costituisce, ad ogni buon fine, accettazione piena ed incondizionata delle norme di cui al presente bando di licitazione privata.

Gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta a mezzo di comunicazione scritta a partire dal novantesimo giorno dalla data di aggiudicazione definitiva, qualora la stessa non sia stata comunicata. Per quanto non espressamente riportato nel presente bando, si rinvia a quanto disposto dalle vigenti normative di legge in materia che si intendono qui integralmente riportate. La stazione appaltante si impegna a rispettare, ai sensi delle vigenti disposizioni, il carattere riservato di tutte le informazioni fornite dalle imprese concorrenti. Per informazioni: ufficio Contratti della società (tel. 0372-4731; fax 473234).

Il presidente: rag. Augusto Galli.

S-4299 (A pagamento).

A.S.L. BENEVENTO 1

Benevento, via P. Mascellaro n. 1
Tel. 0824308256 - Fax 082451805

Questa amministrazione indice gara annuale a licitazione privata per l'affidamento del servizio sostitutivo di mensa per i dipendenti, importo presunto L. 1.200.000.000, (€ 619.748), da aggiudicare ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995 art. 23, comma 1, lett. a).

La domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana, contenente la dichiarazione di non trovarsi in una delle situazioni di cui alle lettere a), b), d) ed e) dell'art. 9, decreto legislativo n. 402/1998, resa secondo il D.P.R. 403/1998, artt. 2 e 3, deve pervenire all'ufficio Protocollo dell'ASL entro il 12 aprile 2000.

Requisiti di partecipazione:

- 1) fatturato globale dell'ultimo triennio (1997-98-99).
- 2) fatturato identico all'oggetto di gara relativo all'ultimo triennio contenente l'elenco delle principali forniture con importo, data e destinatario.
- 3) dimostrazione di aver effettuato un servizio identico, con esito positivo, e di importo non inferiore a L. 500.000.000, mediante attestato dell'Ente appaltante.
- 4) certificato di iscrizione alla Camera di commercio da cui si evince che la ditta è abilitata al commercio di cui all'oggetto di gara.

È previsto la partecipazione per raggruppamento di imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

L'invito a presentare offerta sarà trasmesso entro centoventi giorni dalla scadenza della richiesta di partecipazione.

Il presente bando viene inviato alla CEE in data 3 marzo 2000.

Il direttore generale: dott. Pietro Farina.

C-5947 (A pagamento).

COMUNE DI DRAGONI

Sede in Dragoni (CE) - Italia, via Roma
Tel. 0823/866221 - Fax 0823/866238

Prot. n. 1289 del 10 marzo 2000

Estratto avviso pubblico incanto

Soggetto appaltante: comune di Dragoni (CE).

Criterio di aggiudicazione: art. 21, comma 1, lett. b) e art. 1-*bis*, legge n. 109/1994 e s.m. con il metodo del prezzo più basso inferiore a quello posto a base di gara mediante offerta a prezzi unitari. Non sono ammesse offerte in aumento.

Oggetto dell'appalto: lavori di «Razionalizzazione, potenziamento ed adeguamento della rete idrica comunale sul territorio» per un importo a base d'asta di L. 10.085.876.783 (€ 5.208.926 circa) di cui L. 383.000.000 (€ 197.803 circa) per oneri relativi alla sicurezza, non soggette a ribasso. L'opera è finanziata con fondi CIPE.

Luogo e tempi di esecuzione: territorio di Dragoni, termine ultimazione sedici mesi.

Termine di ricezione delle offerte: 15 aprile 2000, ore 12, la gara sarà esperita il giorno 15 aprile 2000 con inizio alle ore 16.

Requisiti di partecipazione: requisiti previsti dal DPR n. 34 del 25 gennaio 2000 per categoria prevalente OG6 e classifica V.

L'ente appaltante ha fatto ricorso alla procedura prevista dal decreto legislativo n. 406/1991, art. 15, comma 1, per la indifferibilità dei termini per la aggiudicazione, fissata inderogabilmente dalla deliberazione CIPE e dal relativo decreto regionale di finanziamento. Il bando è stato spedito il 10 marzo 2000 all'UPUCE che ha accusato ricezione il 10 marzo 2000.

Il bando integrale ed il progetto delle opere sono visibili dalle ore 9 alle ore 12 dei giorni feriali presso l'Ente appaltante, tel. 0823-866221, fax 0823-866238.

Il testo di bando pubblicato all'Albo del comune di Dragoni, da richiedersi direttamente presso la stazione appaltante, non contiene informazioni sostanziali diverse da quello pubblicato nella GUCE e nella Gazzetta Ufficiale Repubblica italiana, salvo informazioni di mero dettaglio.

Il responsabile del servizio:
Domenico Fabrizio

S-4328 (A pagamento).

S.T.A.

Società Trasporti Automobilistici - S.p.a.
Agenzia per la Mobilità del comune di Roma

Bando gara ex decreto legislativo n. 157/1995 e succ. mod. ed int.

1. S.T.A. Società Trasporti Automobilistici S.p.a., via Ostiense n. 131/L, VI piano, scala C1 - 00154 Roma, tel. 06/571181, telefax 06/57118360.

2. Affidamento monitoraggio domanda e offerta servizio taxi nel comune di Roma. Importo presunto base asta L. 610.000.000 (€ 315.038,70 - D.S.P. 293.980,85) oltre I.V.A.

3. Comune di Roma.

4.b) Decreto legislativo n. 157/1995 e succ. mod. ed int.

5. Divieto presentazione offerte parte servizio.

6. Varianti non consentite.

7. Termine completamento servizio dieci mesi decorrenti data comunicazione inizio attività.

8.a) indirizzo punto 1;

b) documenti potranno essere acquistati o visionati dal 13 marzo 2000 al 4 maggio 2000, esclusi sabato e festivi;

c) per acquisto documenti rimborso costo riproduzione pari L. 100.000 (€ 51,64 - D.S.P. 48,18) oltre I.V.A., pagamento contanti o assegno circolare intestato STA.

9.a) Offerte dovranno pervenire, pena esclusione, entro e non oltre ore 12 giorno 5 maggio 2000;

b) indirizzo punto 1);

c) lingua italiana.

10.a) Chiunque può presenziare apertura offerte;

b) apertura offerte giorno 5 maggio 2000, ore 15, indirizzo punto 1).

11. Allegata offerta, cauzione 2% importo base asta, validità novanta giorni data sottoscrizione offerta, pena esclusione. Stipula contratto aggiudicatario presterà cauzione 10% importo contrattuale, pena revoca.

12. Servizio finanziato fondi comune di Roma. Pagamenti ex art. 14 capitolato speciale appalto.

13. Raggruppamenti e consorzi ex art. 11, decreto legislativo n. 157/1995.

14. Modalità partecipazione contenute disciplinare di gara. Concorrenti, pena esclusione, dovranno presentare, su carta intestata, dichiarazione sottoscritta legale rappresentante attestante:

a) iscrizione registro imprese presso C.C.I.A.A. o iscrizione equipollente se non italiano;

b) insussistenza cause esclusione ex art. 12, decreto legislativo n. 157/1995 e decreto legislativo n. 490/1994 succ. mod. int.;

c) aver realizzato triennio 1997, 1998, 1999 fatturato globale per importo non inferiore L. 610.000.000 (€ 315.038,70 - D.S.P. 293.980,85).

Raggruppamenti e/o consorzi mandataria o una consorziata tra il 40% ed il 60% fatturato resto cumulativamente dalla/e mandanti o altre consorziate aventi ciascuna almeno 20%;

d) elenco principali servizi svolti durante il triennio 1997, 1998, 1999 con indicazione analitica singolo importo, data e destinatario;

e) disporre organico sufficiente e strumenti hardware e software idonei garantire svolgimento servizio termine contrattuale;

f) essere in regola e aver tenuto conto nella presentazione offerta obblighi relativi pagamento contributi previdenziali, assistenziali, assicurativi favore lavoratori secondo legislazione italiana o Paese di residenza;

g) accettare senza riserve pagamento corrispettivo ai sensi art. 14 capitolato speciale appalto;

h) aver acquistato o visionato documenti gara e ritenerli interamente definiti e che gli stessi non richiedono interpretazioni e/o spiegazioni tali da interferire sulla presentazione offerta e sullo svolgimento attività;

i) insussistenza forme di controllo o collegamento a norma dell'art. 2359 cod. civ. con altri soggetti partecipanti gara;

j) accettare facoltà STA possa variare diminuzione o aumento entità servizio e conseguentemente importo servizio nel limite 20%;

k) accettare di non aver nulla a pretendere dalla STA caso sospensione e/o annullamento procedura gara o in caso mancato affidamento per motivi pubblico interesse, e/o per circostanze sopravvenute imprevedibili ed imprevedibili, e/o per decisione discrezionale ed insindacabile STA.

Pena esclusione concorrenti dovranno inoltre presentare in originale una referenza bancaria. Raggruppamento imprese, costituito o costituendo, e Consorzio, costituito o costituendo, una referenza bancaria per ogni componente, pena esclusione raggruppamento e/o Consorzio.

15. Validità offerta: novanta giorni dalla data sottoscrizione.

16. Pubblico incanto. Criterio aggiudicazione: art. 23, primo comma, lettera a), decreto legislativo n. 157/1995. Massimo ribasso importo base gara. Escluse offerte aumento. Facoltà di aggiudicare anche presenza una sola offerta valida.

17. Ammesso subappalto ex art. 18 decreto legislativo n. 157/1995. Verifica anomalia ex art. 25 decreto legislativo n. 157/1995. Controversie: Foro Roma. Termine gara opererà automaticamente svincolo cauzione 2% tranne aggiudicatario e secondo graduatoria.

Responsabile procedimento: ing. Stefano Giovenali.

18. Avviso preinformazione non pubblicato.

19. 13 marzo 2000.

20. 13 marzo 2000.

S.T.A. - Società Trasporti Automobilisti - S.p.a.
L'amministratore delegato: dott. Roberto Balduini

S-4358 (A pagamento).

AZIENDA LOMBARDA PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE DI MILANO

Ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/1990 si comunicano i risultati delle seguenti gare d'appalto:

Repp. nn. 990089÷990096 - Gara a procedura aperta. M.O. edile ed affini da effettuarsi sul patrimonio Aler sito nella città di Milano, nonché per il servizio di reperibilità, al di fuori del normale orario di lavoro. Importo complessivo a base d'asta: L. 9.800.000.000 pari a € 5.061.277,61 così suddiviso:

filiale 1: 1° lotto - Rep. 990089 - L. 510.000.000 pari a € 263.393,02; 2° lotto - Rep. 990090 - L. 1.770.000.000 pari a € 914.128,71; 3° lotto - Rep. 990091 - L. 1.620.000.000 pari a € 836.660,18;

filiale 2: 4° lotto - Rep. 990092 - L. 1.300.000.000 pari a € 671.393,97; 5° lotto - Rep. 990093 - L. 1.510.000.000 pari a € 779.849,92;

filiale 3: 6° lotto - Rep. 990094 - L. 1.240.000.000 pari a € 640.406,55; 7° lotto - Rep. 990095 - L. 770.000.000 pari a € 397.671,81; 8° lotto - Rep. 990096 - L. 1.080.000.000 pari a € 557.773,45.

Sistema aggiudicazione: massimo ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994.

Imprese partecipanti: n. 40.

Aggiudicatario: 1° lotto Daco Costruzioni S.r.l. di Milano, ribasso 18,16%. 2° lotto Serramenti Serrantoni S.r.l. di Milano, ribasso 19,49%; 3° lotto Coop. Costruzioni Lavoranti Muratori di Milano, ribasso 19,97%; 4° lotto Cavaliere S.a.s. di Cinisello Balsamo (MI), ribasso 19,57%; 5° lotto Isotec Costruzioni S.r.l. di Milano, ribasso 19,87%; 6° lotto L'Idea Casa S.n.c. di Milano, ribasso 19,38%; 7° lotto Steffenini Luigi S.r.l. di Cuggiono (MI), ribasso 19,78%; 8° lotto Borelli S.r.l. di Roma, ribasso 19,12%.

Rep. n. 990081 - Gara a procedura aperta. Servizio di fornitura di n. 120.000 tickets del valore facciale di L. 21.000 cadauno (salvo variazione) spendibili presso pubblici esercizi gestiti da terzi. Importo a base d'asta: L. 2.500.000.000 pari a € 1.291.142,25. Sistema aggiudicazione: art. 23, comma 1/a, decreto legislativo n. 157/1995 - Imprese partecipanti: n. 3. Aggiudicatario: Ristoservice S.r.l. di Bologna, ribasso 13,16%.

Rep. n. 990088 - Gara a procedura aperta. Servizio di copertura assicurativa dei fabbricati del Comune di Milano (Mandato con rappresentanza) in gestione all'Aler. Importo a base d'appalto: L. 600.000.000 pari a € 309.874,14. Sistema aggiudicazione: art. 23, comma 1/a, decreto legislativo n. 157/1995. Imprese partecipanti: n. 1 (uno). Aggiudicatario: Riunione Adriatica di Sicurtà S.p.a. (capogruppo). Premio offerto: L. 550.000.000 pari a € 284.051,29.

Repp. nn. 990097÷990102 - Gara a procedura aperta. M.O. edile ed affini da effettuarsi sul patrimonio Aler sito nella Provincia di Milano nonché per il servizio di reperibilità, al di fuori del normale orario di lavoro. Importo complessivo a base d'asta: L. 9.670.000.000 pari a € 4.994.138,21 così suddiviso:

filiale 4 (Legnano): 1° lotto - Rep. 990097 - L. 2.100.000.000 pari a € 1.084.559,49; 2° lotto - Rep. 990098 - L. 2.140.000.000 pari a € 1.105.217,76;

filiale 5 (Monza) - 3° lotto - Rep. 990099 - L. 1.400.000.000 pari a € 723.039,66; 4° lotto - Rep. 990100 - L. 1.630.000.000 pari a € 841.824,75; 5° lotto - Rep. 990101 - L. 1.290.000.000 pari a € 666.229,40; 6° lotto - Rep. 990102 - L. 1.110.000.000 pari a € 573.267,16.

Sistema aggiudicazione: massimo ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994. Imprese partecipanti: n. 38.

Aggiudicatario: 1° lotto - Solcasa S.r.l. di Bresso (MI), ribasso 15,94%; 2° lotto C.M.E. S.r.l. di Milano, ribasso 13,25%; 3° lotto Daco Costruzioni S.r.l. di Milano, ribasso 18,21%; 4° lotto F.G.A. S.r.l. di Cinisello Balsamo (MI), ribasso 14,20%; 5° lotto Seli Manutenzioni Generali S.r.l. di Monza (MI), ribasso 13,15%; 6° lotto Edil Pagnoncelli S.n.c. di Bottanuco (BG), ribasso 13,91%.

Il dirigente del settore appalti e acquisti:
avv. I. Comizzoli

M-1281 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALE NIGUARDA «CÀ GRANDA»

1. Azienda Ospedaliera - Ospedale Niguarda «Cà Granda» - Piazza Ospedale Maggiore, 3 - Tel. 02/6444.1 - Telefax 02/6420901.

2.a) Pubblico incanto ai sensi decreto legislativo n. 358/1992 e decreto legislativo n. 157/1995 per forniture beni e servizi di cui al punto 3.b);

b) contratto somministrazione e servizi.

3.a) Milano - Ospedale Niguarda «Cà Granda» - Piazza Ospedale Maggiore, 3;

b) natura, quantità, valore delle forniture e servizi relativi al periodo 1° aprile 2000-31 marzo 2003:

lavori di stampa per un importo complessivo L. 2.363.730.000 + I.V.A. (20%) pari a € 1.220.764,66 + I.V.A. (20%) suddivisi in 3 lotti:

1° lotto: stampati, fascicoli e blocchi L. 1.274.505.000 + I.V.A. (20%);

2° lotto: buste e sacchetti, buste a papela L. 448.695.000 + I.V.A. (20%);

3° lotto: moduli continui generici ed etichette autoadesive L. 640.530.000 + I.V.A. (20%) - CPA 88442;

articoli vari di cancelleria ed articoli in carta per l'igiene personale per un importo complessivo di L. 1.451.599.200 + I.V.A. (20%) pari a € 749.688,42 + I.V.A. (20%) suddivisi in 2 lotti:

1° lotto: articoli vari di cancelleria L. 722.599.200 + I.V.A. (20%);

2° lotto: articoli in carta per l'igiene personale L. 729.000.000 + I.V.A. (20%);

c) aggiudicazione per singoli lotti non frazionabili.

4. Somministrazione e servizi come da «Capitolato speciale».

5.a) Richiesta documenti: Unità Operativa Approvvigionamenti Azienda Ospedaliera Niguarda «Cà Granda» - Piazza Ospedale Maggiore n. 3 - 20162 Milano - Tel. 02/6444.2859;

b) richiesta documentazione entro il 7 aprile 2000;

c) il costo forfettario per la documentazione è fissato in L. 20.000 da versare come segue:

c/c n. 957, Banca Regionale Europea - sportello interno dell'Azienda ospedaliera - Ospedale Niguarda «Cà Granda» - Milano, ABI n. 6906, CAB n. 1600;

c/c postale n. 13737200 intestato all'Azienda Ospedaliera - Ospedale Niguarda «Cà Granda» - Milano.

6.a) Termine ricezione offerte: 10 aprile 2000 - h. 15;

b) indirizzo al quale inoltrare offerte: Azienda Ospedaliera - Ospedale Niguarda «Cà Granda» - Piazza Ospedale Maggiore n. 3 - 20162 Milano (Italia);

c) redatte in italiano.

7.a) Persone ammesse all'apertura delle offerte: seduta pubblica;

b) apertura predette buste presso Aula Radiologia Sud - Ospedale Niguarda «Cà Granda» - Piazza Ospedale Maggiore, 3 - Milano, alle ore 9 del giorno 12 aprile 2000, se impossibile completare le operazioni entro le ore 16 di tale giorno, la seduta verrà aggiornata alle ore 9 del giorno lavorativo successivo, mentre, per eventuali successivi aggiornamenti, data, luogo ed ora verranno stabiliti dal Presidente del pubblico incanto.

8. Cauzioni: come previsto dal capitolato speciale.

9. Modalità di finanziamento e pagamento delle forniture: ordinaria disponibilità di bilancio dell'Azienda ospedaliera - novanta giorni ricevimento fattura.

10. Raggruppamento di imprese: secondo quanto contemplato dagli artt. 10 decreto legislativo n. 358/1992 e 11 decreto legislativo n. 157/1995.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico che il fornitore deve assolvere: attestazione di aver fornito nel triennio 1997/1999 prodotti di identiche o similari caratteristiche a quelle del/i lotto/i di riferimento/i, ad ospedali, A.S.L., comunità pubbliche o private, e relativo valore delle forniture effettuate complessivamente non inferiore al valore del/i lotto/i.

12. Novanta giorni data gara.

13. Criteri di aggiudicazione: art. 23, lett. b), del decreto legislativo n. 157/1995, art. 10, lett. b) della legge regionale n. 14/1997, per 1° lotto - stampati fascicoli e blocchi, 2° lotto - buste e sacchetti, buste a pa-

pela e 3° lotto - moduli continui generici ed etichette autoadesive varie - art. n. 19, comma 1, lett. a) decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 così come modificato dall'art. 16 del decreto legislativo n. 402/1998 per 1° lotto - articoli vari di cancelleria e 2° lotto - articoli in carta per l'igiene personale.

14. Le offerte dovranno essere redatte e corredate dai documenti prescritti, nonché presentate in conformità alle norme stabilite per la partecipazione all'incanto di cui al «Capitolato speciale».

Per informazioni contattare l'Unità Operativa Approvvigionamenti tel. 02/6444.2759 - Responsabile del procedimento sig. Michele Marino.

15. Data spedizione bando: 7 marzo 2000.

16. Data ricezione bando: 7 marzo 2000.

Il direttore amministrativo: dott. Enrico Tessera

Il direttore generale: dott. Pietro Caltagirone

M-1283 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO Settore gare e contratti

Avviso di gara per pubblico incanto

È indetta la seguente gara d'appalto per pubblico incanto ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/1994 così come modificata ed integrata dalla legge 18 novembre 1998 n. 415 con contratto da stipulare a corpo mediante verifica di tutte le offerte a prezzi unitari ai sensi dell'art. 5 della legge 2 febbraio 1973 n. 14 e con giustificazioni delle offerte anomale.

Appalto n. 27/2000: Nuovo Teatro degli Arcimboldi nella zona Bicocca: esecuzione di opere impiantistiche e civili.

Importo a base d'appalto: L. 17.409.391.000 - € 8.991.200,09 (I.V.A. esclusa) comprensivo di L. 1.300.200,00 - € 671.393,96 (I.V.A. esclusa) per costi interventi per la sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta e compensati dai prezzi unitari di stima così come evidenziato nel piano di sicurezza.

Categoria prevalente n. OG11 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

Le opere da eseguire sono così suddivise:

impianti di climatizzazione e riscaldamento, elettrici, idrico-sanitari e antincendio L. 14.046.836.517, cat. OG11 prevalente; controsoffitti L. 2.271.554.483, cat. OS8 scorporabile; elevatori L. 1.091.000.000, cat. OS4 scorporabile.

Le offerte devono pervenire al Comune di Milano - Settore gare e contratti - Ufficio protocollo - 12° piano, via Pirelli n. 39 - 20124 Milano, entro e non oltre le ore 12 del giorno 2 maggio 2000.

L'apertura delle offerte sarà effettuata a partire dalle ore 10 del giorno 3 maggio 2000 presso la sala appalti di via Pirelli n. 39 - Milano.

I requisiti richiesti e le modalità di partecipazione sono riportati nel bando integrale di gara in pubblicazione all'Albo pretorio - Corso di Porta Romana n. 10 - Milano, dal 10 marzo 2000 sul sito Web www.retecivica.milano.it (percorso: comune Milano - Informazione e servizi - Palazzo Marino - Gare e Appalti).

Gli interessati possono inoltre ritirare copia del bando integrale di gara e prendere visione del capitolato speciale d'appalto e degli altri documenti tecnico-amministrativi presso l'Ufficio appalti, via Pirelli n. 39 - Milano - Piano 12° dalle ore 14 alle ore 16,30 dal lunedì al venerdì.

I documenti richiesti potranno essere fotocopiati a cura e spese del richiedente.

Non si effettua servizio telefax.

Il bando di gara è stato inviato il 7 marzo 2000 all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della CEE per la pubblicazione nella G.U.C.E.

Il direttore di settore: dott. D. Cicchiello.

M-1293 (A pagamento).

COMUNE DI CORNAREDO

*Estratto di avviso di asta pubblica
per affidamento in concessione dei servizi di igiene urbana*

1. Il comune di Cornaredo - Piazza Libertà n. 24 - 20010 Cornaredo - Tel. 0039/02/93263237 - Telefax 0039/02/93263234-213, intende appaltare i servizi di igiene urbana (categoria 16 CPC n. 94) relativi al proprio territorio comunale per n. 19.970 abitanti residenti al 31 dicembre 1999.

2. La gara sarà espletata con le procedure di cui all'art. 6, comma 2, lett. a), del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157; l'aggiudicazione avverrà con il criterio di cui all'art. 23, comma 1, lett. a) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

3. La durata dell'appalto è di milletrentasei giorni dalla stipulazione del contratto (presumibilmente 1° giugno 2000) al 31 dicembre 2003.

4. Il costo complessivo presunto dell'appalto è di L. 5.770.779.167, oltre I.V.A. pari a € 2.980.358,71 oltre I.V.A., interamente finanziato con fondi propri di bilancio comunale.

5. Ufficio cui rivolgersi per informazioni e documentazione riguardante l'appalto: Settore lavori pubblici - Servizi ambiente del comune di Cornaredo, tel. 0039/02/93263237, telefax 0039/02/93263234.

6. Termine presentazione offerte: ore 11,30 del giorno 2 maggio 2000.

7. La gara verrà espletata il giorno 4 maggio 2000 alle ore 14 presso la Sala giunta del Comune di Cornaredo.

8. Forme di garanzia: costituzione di un deposito cauzionale provvisorio di L. 32.209.000 (trentaduemilioniduecentonovemilalire) pari a € 16.634,56 (sedecimilaseicentotrentaquattroeurovirgolacinquantaseicentesimi).

9. L'offerente è vincolato dalla propria offerta per un periodo di giorni 180 (centottanta) consecutivi a decorrere dalla data fissata per la presentazione delle offerte.

10. Data di invio del bando all'Ufficio pubblicazioni ufficiali dell'Unione Europea: 2 marzo 2000 a mezzo telefax.

11. L'avviso integrale è pubblicato all'Albo pretorio del Comune.

Cornaredo, 2 marzo 2000

Il responsabile del procedimento:
arch. Fabio De Castiglioni

M-1310 (A pagamento).

COMUNE DI SESTO SAN GIOVANNI

Avviso di gara per estratto

Questa amministrazione intende appaltare, mediante appalto concorso procedura ristretta il servizio di gestione del servizio di ristorazione scolastica per il periodo 1° settembre 2000 - 31 agosto 2003.

Importo presunto dell'appalto L. 19.980.000.000 (€ 10.318.808,84) oltre I.V.A.

Termine di presentazione richieste di invito ore 16 del giorno 17 aprile 2000.

I requisiti, le modalità di partecipazione e i criteri di aggiudicazione sono contenuti nel bando di gara, pubblicato integralmente sul BUR Lombardia n. 11 del 15 marzo 2000 e sul FAL Provincia di Milano n. 19 dell'11 marzo 2000, e consultabile presso l'Ufficio contratti del Comune.

Inviato alla CEE per la pubblicazione in data 9 marzo 2000.

Sesto San Giovanni, 9 marzo 2000

Il dirigente del settore educazione:
Sergio Melzi

M-1320 (A pagamento).

COMUNE DI SESTO SAN GIOVANNI

Esito di gara - Asta pubblica per l'appalto dei lavori di risanamento e adeguamento dei cimiteri di viale Rimembranze e di via Marzabotto esperita in data 19 gennaio e 2 febbraio 2000.

Aggiudicataria: C.A.R.E.A.B. Società Coop. a r.l. Consorzio Artigiani Edili ed Affini con sede in Borgofranco d'Ivrea (TO), via Marini n. 6.

L'elenco nominativo delle ditte offerenti è pubblicato integralmente sul BUR Lombardia n. 11 del 15 marzo 2000 e sul FAL Provincia di Milano n. 19 dell'11 marzo 2000 ed è consultabile presso l'Ufficio contratti del Comune.

Sesto San Giovanni, 9 marzo 2000

Il segretario generale reggente: dott. Giuseppe Davì.

M-1319 (A pagamento).

COMUNE DI SESTO SAN GIOVANNI

Esito di gara - Asta pubblica per l'appalto dei lavori di riqualificazione area verde via Modena - via dei Giardini - via Cesare da Sesto - Esperita in data 26 gennaio 2000.

Aggiudicataria: Riva Giardini con sede in via Brianza n. 2 - Lurago d'Erba.

L'elenco nominativo delle ditte offerenti è pubblicato integralmente sul BUR Lombardia n. 11 del 15 marzo 2000 e sul FAL Provincia di Milano n. 19 dell'11 marzo 2000 ed è consultabile presso l'Ufficio contratti del Comune.

Sesto San Giovanni, 9 marzo 2000

Il segretario generale reggente: dott. Giuseppe Davì.

M-1317 (A pagamento).

COMUNE DI SESTO SAN GIOVANNI

Avviso di gara per estratto

Questa amministrazione intende appaltare, mediante appalto concorso i seguenti servizi:

Centri Ricreativi Estivi anni 2000/2001/2002.

Centri di Aggregazione Giovanile - Servizi di Integrazione Oraria - Supporto all'handicap anni scolastici 2000/2001 - 2001/2002 - 2002/2003.

Importo massimo dell'appalto L. 2.600.000.000 (€ 1.342.787,91) oltre I.V.A. 4%.

Termine di presentazione richieste di invito: ore 16 del giorno 3 aprile 2000.

I requisiti, le modalità di partecipazione e i criteri di aggiudicazione sono contenuti nel bando di gara, pubblicato integralmente sul BUR Lombardia n. 11 del 15 marzo 2000, e sul FAL Provincia di Milano n. 19 dell'11 marzo 2000, e consultabile presso l'Ufficio Contratti del comune.

Sesto San Giovanni, 9 marzo 2000

Il dirigente del settore educazione: Sergio Melzi.

M-1321 (A pagamento).

COMUNE DI SESTO SAN GIOVANNI

Esito di gara. Asta pubblica per l'appalto dei lavori di ampliamento e adeguamento parziale del centro anziani di via Tonale. Esperita in data 25 gennaio e 8 febbraio 2000.

Aggiudicatario: Viti Guglielmo, con sede in via Manara n. 57, Roma.

L'elenco nominativo delle ditte offerenti è pubblicato integralmente sul BUR Lombardia n. 11 del 15 marzo 2000 e sul FAL Provincia di Milano n. 19 dell'11 marzo 2000, ed è consultabile presso l'Ufficio contratti del comune.

Sesto San Giovanni, 9 marzo 2000

Il segretario generale reggente: dott. Giuseppe Davì.

M-1318 (A pagamento).

COMUNE DI SESTO SAN GIOVANNI*Avviso indicativo*

Ai sensi dell'articolo 8 del decreto legislativo del 17 marzo 1995, n. 157. - Attuazione della direttiva 92/50 CEE in materia di appalti pubblici di servizi, si comunica che questa Amministrazione intende appaltare nel corso del 2000 i seguenti servizi:

Categoria 1:

Servizio di manutenzione e riparazione L. 1.258.700.000;

Categoria 7:

Servizi di informatica ed affini L. 550.000.000;

Categoria 14:

Servizi di pulizia edifici 2000 L. 100.000.000;

Categoria 16:

Servizi di igiene urbana L. 45.000.000.000;

Categoria 17:

Servizi alberghieri e di ristorazione L. 19.980.000.000;

Categoria 26:

Servizi ricreativi, culturali sportivi L. 2.600.000.000.

Data presunta di avvio delle procedure di aggiudicazione categorie 1 - 7 - non nota.

Categoria 14 aprile 2000 - categoria 16 giugno 2000 - categoria 17 marzo 2000 - categoria 26 marzo 2000.

Inviato all'Ufficio delle pubblicazioni della CEE in data 2 marzo 2000.

Sesto San Giovanni, 9 marzo 2000

Il segretario generale reggente: dott. Giuseppe Davì.

M-1322 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO - BICOCCA*Bando di gara*

1. Ente appaltante: Università degli Studi di Milano, Bicocca, piazza dell'Ateneo Nuovo, 1 - 20126 Milano, tel. 02-64485300/04, 21, 50 - Fax 02/64485305.

2.a) Procedura di aggiudicazione: appalto a procedura aperta con termini ridotti.

b) Forma contrattuale: appalto di fornitura.

3.a) Luogo di consegna: Milano, piazza della Scienza n. 4.

b) Oggetto dell'appalto: fornitura e posa in opera di arredi tecnici ed attrezzature per laboratori didattici e di ricerca, presso l'edificio U4 per le esigenze del Dipartimento di scienze geologiche e geotecniche e parte del Dipartimento di biotecnologie e bioscienze.

Importo disponibile a base d'appalto: L. 2.150.000.000.

Numero di riferimento C.P.A.: 361000;

c) divisione in lotti: lotto unico.

4. Termini di consegna: centoventi giorni naturali, successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

5.a) Nome e indirizzo del servizio presso il quale si possono richiedere i documenti pertinenti: servizio procedure gare d'appalto della divisione edilizia dell'Università degli studi di Milano, via S. Antonio n. 12, Milano (tel. 02-583534.28/21/20 - fax 02-58353402), previa consegna di formale richiesta, firmata dal legale rappresentante della ditta, dalle ore 8,30 alle ore 11,30 e dalle ore 14,30 alle ore 16, dei giorni feriali, escluso il sabato;

b) termine per il ritiro dei suddetti documenti: a pena di esclusione, le ditte dovranno ritirare, la copia delle prescrizioni di gara, del capitolato speciale d'appalto e relativi allegati almeno quindici giorni prima del termine di presentazione delle offerte.

6.a) Data limite per il ricevimento delle offerte: ore 12 del 28 marzo 2000;

b) indirizzo: vedi punto 1, Ufficio protocollo generale;

c) lingua: redatte in lingua italiana e su carta legale, o equivalente per le ditte straniere. Le ditte straniere potranno presentare l'offerta nelle forme in uso nel loro paese e con traduzione autenticata dalle autorità consolari italiane.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: i rappresentanti delle ditte concorrenti o le persone munite di procura con firma autenticata;

b) data, ora e luogo dell'apertura offerte: il 30 marzo 2000, ore 9, presso una sala del rettorato dell'Università degli studi di Milano, Bicocca, piazza dell'Ateneo Nuovo n. 1 - 20126 Milano.

8. Cauzione definitiva: 10% dell'importo di aggiudicazione.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: l'opera è finanziata con fondi di cui al bilancio universitario.

I pagamenti saranno nei modi e termini stabiliti ed al maturare degli stati di avanzamento delle forniture eseguite nel limite minimo previsto dal capitolato speciale d'appalto.

10. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: alla gara è ammessa la partecipazione anche a raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 24 luglio 1992, n. 358, come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998.

11. Condizioni minime per la partecipazione: sono ammesse a partecipare alla gara d'appalto le imprese singole, o in associazione temporanea, che dichiarino il possesso dei requisiti minimi di partecipazione di seguito indicati:

a) inesistenza delle cause di esclusione previste dall'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998, o dello stato di amministrazione straordinaria;

b) regolarità con gli obblighi concernenti gli adempimenti in materia di contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori;

c) almeno un istituto di credito disposto a rilasciare attestazioni sulle capacità economiche della ditta in relazione al valore della fornitura da eseguire;

d) enti pubblici e/o privati, che potranno certificare che la ditta, negli anni 1997, 1998 e 1999, ha effettuato forniture di arredi tecnici (banchi da laboratorio, cappe, ecc.) per un importo complessivo non inferiore a 6.000 milioni, ed il buon esito delle stesse, delle quali, per la partecipazione alla gara, dovranno essere fornite le seguenti indicazioni esatte e dettagliate: enti committenti; tipologia analitica e dettagliata degli arredi delle singole forniture eseguite; importo delle singole forniture; data, o periodo, in cui le forniture stesse sono state eseguite (indicare esclusivamente forniture, o parti di esse, effettuate nel periodo richiesto: 1997/1999); luogo in cui gli arredi sono stati forniti e posti in opera;

e) idonee misure atte a garantire la qualità delle forniture.

In caso di associazione temporanea di imprese le suddette dichiarazioni dovranno riferirsi ad ogni ditta, per la quota parte di competenza.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: l'offerta si intende valida ed impegnativa per un periodo di centottanta giorni dalla data di scadenza del termine utile per la presentazione dell'offerta stessa.

13. Criteri di aggiudicazione: la gara d'appalto sarà aggiudicata in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

I criteri di valutazione delle offerte, individuati sulla base degli elementi previsti dall'art. 19, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998, sono indicati nelle prescrizioni di gara.

14. Altre indicazioni: si fa presente che non saranno ammesse offerte in aumento.

L'appalto sarà aggiudicato solo in presenza di almeno due offerte ritenute valide.

L'amministrazione appaltante procederà alla valutazione dell'anomalia delle offerte che presenteranno un ribasso che supera di un quinto la media aritmetica dei ribassi delle offerte ammesse.

Ai sensi dell'art. 7 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, e successive modifiche e integrazioni, il responsabile del procedimento per le procedure del presente appalto è il geom. Marco Cavallotti.

Ai fini della legge n. 675/1996 si informa che l'Università si impegna a rispettare la riservatezza delle informazioni fornite dalle imprese: tutti i dati conferiti saranno trattati solo per finalità connesse e strumentali alla gara ed alla eventuale stipula e gestione del contratto, nel rispetto delle disposizioni vigenti.

15. 4 febbraio 2000.

Il rettore: Marcello Fontanesi.

M-1306 (A pagamento).

REGIONE TOSCANA
Azienda USL 3 di Pistoia
U.O. Acquisizione beni e servizi

Pistoia, viale Matteotti n. 19
Tel. 0573/352737-352741 - Fax 0573/352740
Partita I.V.A. n. 01241740479
e.mail: i.ferretti@mail.pt.usl3.toscana.it

Bando di gara

L'azienda USL 3 di Pistoia intende acquisire, mediante leasing operativo quinquennale n. 2 apparecchi T.A.C. spirale da installare l'uno presso il presidio ospedaliero di Pistoia e l'altro presso il presidio ospedaliero di Pescia del valore stimato complessivamente di lire 3.800 milioni, € 1.971.609, ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995, mediante appalto concorso (procedure ristrette).

Luogo di consegna: ospedale di Pistoia e ospedale di Pescia.

Durata del contratto: mesi sessanta.

Raggruppamento temporaneo di imprese: consentito nel rispetto dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: ore 13 di venerdì 31 marzo 2000.

Indirizzo al quale vanno inviate: azienda USL 3 di Pistoia, U.O. acquisizione beni e servizi, viale Matteotti, 19 - 51100 Pistoia, Italia.

Lingua in cui le domande devono essere redatte: italiano.

Termine entro il quale saranno diramati gli inviti a presentare offerta: 10 aprile 2000.

Criterio di aggiudicazione dell'appalto: art. 23, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995.

Le domande di partecipazione, redatte su carta intestata e regolarizzate ai fini dell'imposta di bollo e sottoscritte dal legale rappresentante con firma autentica ai sensi della legge n. 15/1968, a pena di esclusione, dovranno pervenire mediante lettera raccomandata e la busta dovrà recare all'esterno l'oggetto della gara e la ragione sociale dell'impresa.

Le domande di partecipazione, non vincolanti per l'azienda USL 3, dovranno essere corredate, pena l'esclusione, da:

a) certificazione o dichiarazione atta a dimostrare che la ditta non si trovi in una delle condizioni di esclusione ex art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995;

b) dichiarazione o certificazione di iscrizione alla C.C.I.A.A. in data non anteriore a tre mesi dal termine di scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione;

c) elenco delle apparecchiature identiche o simili installate negli ultimi tre anni, con i rispettivi importi e destinatari, sottoscritto dal lega-

le rappresentante;

d) relazione descrittiva e particolareggiata sottoscritta dal legale rappresentante dalla quale risultino gli elementi di cui all'art. 14, lettere c), d), e), f) del decreto legislativo n. 157/1995;

e) idonee dichiarazioni bancarie, almeno due, attestanti che l'impresa ha sempre fatto fronte ai suoi impegni con regolarità e puntualità.

Data di invio del bando: 22 febbraio 2000.

Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni della Comunità europea: 22 febbraio 2000.

Pistoia, 22 febbraio 2000

Azienda USL 3 di Pistoia - U.O. acquisizione beni e servizi
Il direttore: Giovanni Matteoni

C-5921 (A pagamento).

COMUNE DI GIMIGLIANO
(Provincia di Catanzaro)

Avviso sintetico d gara licitazione privata
(decreto legislativo n. 157/1995)

Procedura ristretta accelerata rif. decreto legislativo n. 157/1995 art. 6, comma 1, lett. b), comma 2, lett. b) ed art. 10, comma 8.

Termini abbreviati ai sensi dell'art. 10, comma 8 del decreto legislativo n. 157/1995, per intervenuta scadenza appalto già in corso e per esigenze organizzative dei servizi (avviso spedito UPUCE il 14 marzo 2000 prequalificazione degli aspiranti concorrenti.

Ente appaltante: comune di Gimigliano (CZ), tel. 0961/995014, fax 0961/995120.

2.a) Categoria del servizio 16 CPC 94, smaltimento rifiuti.

2.b) Natura e qualità del servizio da fornire: raccolta e trasporto di R.U., di R.S. e M.P.S. di R.U.P. e di R.I.; spazzamento e servizi affini; raccolte differenziate di R.S. non tossici e non nocivi; lavaggio cassonetti e strade; diserbo, disinfestazione e servizi vari.

3.a) Luogo di esecuzione del servizio territorio del comune di Gimigliano (CZ).

3.b) L'appalto non comprende servizi scorporabili.

4.a) L'appalto ha la durata di anni quattro con decorrenza dalla data di consegna del lavoro alla ditta aggiudicataria, ed è prorogabile di anno in anno per ulteriori due anni.

4.b) L'importo annuo a base di gara è L. 221.500.000 + I.V.A. (€ 114.395.203); (valore stimato appalto rif. art. 4 pari a L. 221.500 x 4 anni = L. 886.000.000 + I.V.A.).

5.a) Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro il sedicesimo giorno dalla data di spedizione alla Gazzetta Ufficiale della Comunità europea del presente avviso di gara, esclusivamente mediante raccomandata con il servizio postale.

5.b) L'indirizzo al quale tali domande debbono essere inviate è il seguente comune di Gimigliano (CZ).

5.c) La lingua nella quale le domande devono essere redatte è quella italiana.

6.a) L'amministrazione aggiudicataria rivolgerà l'invito a presentare le offerte entro quindici giorni dalla data di scadenza indicata in 5.a).

6.b) Criterio di aggiudicazione rif. decreto legislativo n. 157/1995, art. 23, comma 1, lett. a) con eventuale applicazione art. 25 per la verifica delle offerte anomale.

7. Le certificazioni, le documentazioni ed i requisiti che le imprese devono produrre con la domanda di richiesta dell'invito per partecipare alla indicanda licitazione privata, sono disponibili su richiesta presso questo ente.

Dott. Francesco Agostino.

C-5922 (A pagamento).

COMUNE DI BARDOLINO

Bardolino (VR), P.tta San Gervasio n. 1
Telef. 045/6213211 - Fax 045-6213240

Estratto bando asta pubblica

Ente appaltante: amministrazioni comunali di Bardolino e Garda.

Importo a base d'asta: L. 9.426.164.000 (€ 4.868.207,43) I.V.A. esclusa.

Categoria del servizio: 16, CPC n. 94.

Procedura di aggiudicazione: asta pubblica (art. 6 2) a) decreto legislativo n. 157/1995, con le modalità artt. 73 e seguente regio decreto n. 827/1924, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa (art. 23 1) b) decreto legislativo n. 157/1995.

Luogo di espletamento del servizio: tutto il territorio dei comuni di Bardolino e di Garda, in provincia di Verona.

Modalità di esecuzione del servizio: come da capitolato speciale di appalto.

Durata del contratto: quattro anni, rinnovabile.

La presentazione dell'offerta: in bollo e lingua italiana, deve pervenire con plico d'invio, sigillato con ceralacca e controfirmato su tutti i lembi di chiusura, entro le ore 12 del giorno precedente a quello fissato per la gara, termine perentorio, esclusivamente a mezzo raccomandata postale, all'ufficio del protocollo del comune di Bardolino, con le modalità indicate, pena l'esclusione.

La gara si svolgerà presso l'uff. E. LL. PP. nella sede municipale del comune di Bardolino alle ore 10 del 18 aprile 2000.

I capitolati e moduli di presentazione dell'offerta: sono consultabili presso l'uff. E. LL. PP. comune di Bardolino e di Garda, dalle ore 9,30 alle ore 12,30, dal lunedì al venerdì e disponibili previo pagamento all'economato di L. 500 (€ 0,26) per ogni fotocopia A4.

Cauzioni e garanzie:

una cauzione provvisoria del 2% dell'importo totale a base d'asta;

una cauzione definitiva del 5% dell'importo contrattuale a beneficio del rispettivo comune;

una polizza di assicurazione di responsabilità civile verso terzi con massimale unico non inferiore a quattro miliardi;

una polizza di assicurazione contro rischi di furto, incendio e danni vandalici alle attrezzature per i rispettivi comuni.

Finanziamento e modalità di pagamento: la spesa sarà a carico, per le proprie quote parte, dei rispettivi comuni.

I pagamenti avverranno secondo il capitolato speciale d'appalto; a partire dal secondo anno è ammesso un aggiornamento ISTAT.

Soggetti ammessi a partecipare: tutte i soggetti iscritti albo nazionale imprese per gestione dei rifiuti o equiparabili, il cui fatturato, attinente ai servizi analoghi, nel triennio 1997/1998/1999, non sia inferiore complessivamente all'importo di L. 7.000.000.000 (€ 3.615.198,29), oltre I.V.A. e, nel caso di associazione temporanea di imprese o consorzi, L. 2.800.000.000 (€ 1.446.079,32) oltre I.V.A. per la ditta mandataria, pena l'esclusione; sono ammesse le imprese aventi sede all'estero in uno Stato dell'Unione europea a condizione che producano tutta la documentazione equivalente in base alla legislazione del proprio Stato.

Termine per il carattere vincolante dell'offerta: centottanta giorni.

Offerte in aumento: non sono ammesse offerte il cui importo complessivo o dei singoli comuni, sia pari o superiore a quello a base d'asta o preveda l'espletamento parziale del servizio.

L'autorità che presiede all'incanto è il resp. dell'area tecnica.

L'offerta sarà valutata in centesimi sulla base dei seguenti valori massimi in ordine decrescente d'importanza: prezzo offerto, 60 punti; capacità tecnica, 35 punti; capacità economico finanziaria: 5 punti.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Nell'offerta il concorrente deve indicare eventualmente la parte da subappaltare.

L'ente appaltante procederà all'esclusione della gara delle offerte anormalmente basse.

I prezzi dei noleggi, attrezzature, personale a richiesta, al netto del ribasso d'asta offerti dal concorrente, sono vincolanti per eventuali varianti, durante la durata del servizio.

L'aggiudicatario è obbligato ad iniziare i lavori entro trenta giorni dalla richiesta dell'amministrazione.

La stazione appaltante intende avvalersi della facoltà del subentro del supplente.

Il bando di gara è stato inviato per estratto alla Gazzetta Ufficiale della Comunità europea il 23 febbraio 2000, e per esteso all'albo pretorio di Bardolino e Garda e il sito internet www.Comune.Bardolino.Vr.it.

Il responsabile del procedimento: Loro ing. Francesco.

C-5923 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DEL SANNIO

Benevento

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01114010620

Prot. 2443

Bando di gara integrale - Appalto mediante licitazione privata per la fornitura ed installazione di arredi e attrezzature informatiche per palazzo De Simone - Benevento.

Il rettore visto il decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992; rende noto, che in esecuzione della deliberazione del Consiglio di amministrazione del 21 dicembre 1999, con il quale si autorizzava la licitazione privata per l'appalto della fornitura ed installazione di arredi e attrezzature informatiche per palazzo De Simone, è indetta gara di licitazione privata ai sensi dell'art. 9, lettera b) del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 e successive modifiche ed integrazioni.

Importo a base d'asta: L. 1.380.000.000 pari ad € 712.710,53.

Luogo di esecuzione dei lavori: in ambito urbano - Benevento (palazzo De Simone).

Caratteristiche generali dell'opera: arredi ed attrezzature informatiche.

Sistema di aggiudicazione: la gara sarà aggiudicata ai sensi dell'art. 9, lettera b) del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 alla ditta che otterrà il massimo punteggio così determinato:

a) prezzo offerto: 60 punti da attribuire con le seguenti modalità: il punteggio massimo viene attribuita all'offerta migliore in ragione del ribasso espresso in percentuale sull'importo a base d'asta; alle altre offerte sarà attribuito un punteggio determinato dal confronto proporzionale di ciascuna di esse con l'offerta migliore secondo la seguente formula: sconto della singola offerta/sconto massimo offerto x 60; alle offerte sarà applicato quanto disposto dall'art. 19 del decreto legislativo n. 358/1992;

b) capacità tecnica dell'impresa: 30 punti da attribuire in ragione della capacità tecnica dell'impresa; la valutazione sarà demandata alla commissione esaminatrice nominata dall'amministrazione che nell'attribuzione del punteggio, terrà conto di quanto previsto ai punti a), d), e) dell'art. 14 del decreto legislativo n. 358/1992 così ripartiti: 20 punti per la lettera a); 6 punti per la lettera d) e 4 punti per la lettera c);

c) capacità economico finanziaria: 10 punti da attribuire in ragione della capacità economica finanziaria; la valutazione sarà demandata alla commissione esaminatrice di cui al punto precedente che nell'attribuzione del punteggio terrà conto di quanto previsto dall'art. 13, punto c) del decreto legislativo n. 358/1992.

La graduatoria verrà formata attribuendo a ciascuna impresa partecipante alla gara i punteggi relativi al prezzo, alla capacità tecnica e alla capacità economica finanziaria come sopra descritto.

L'appalto verrà aggiudicata all'impresa che avrà ottenuto il maggiore punteggio complessivo.

L'opera è finanziata con i fondi «Edilizia universitaria».

I concorrenti, hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta fino alle ore 12 del giorno precedente quello fissato per la gara.

La gara sarà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta valida.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Le domande di partecipazione, in carta legale e redatte in lingua italiana, contenute in apposita busta che evidenzia l'oggetto dell'appalto, dovranno pervenire a mezzo raccomandata tramite servizio postale o agenzia autorizzata, al seguente indirizzo: «Università degli studi del Sannio, direzione amministrativa, palazzo San Domenico, piazza Guerrazzi, n. 1, 82100 Benevento» entro il termine perentorio di giorni diciannove dalla data di pubblicazione del presente bando integrale nella *Gazzetta Ufficiale*.

Nella richiesta di invito sottoscritta con firma leggibile dovranno essere indicate le esatte generalità del richiedente e/o del legale rappresentante della ditta; dovrà altresì essere allegata la seguente documentazione:

certificato iscrizione della C.C.I.A.A. rilasciato in data non anteriore a sei mesi attestante l'attività esercitata nei settori oggetto dell'appalto, con attestazione che l'impresa non versa in stato di fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o di liquidazione coatta amministrativa; deve essere altresì attestato che tali procedure non si sono verificate nel corso dell'ultimo quinquennio;

referenze bancarie (almeno di n. 2 istituti di credito) atte a dimostrare la capacità economica finanziaria dell'impresa e/o dei soci dell'impresa;

dichiarazione debitamente sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, attestante che la stessa non si trova nella incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

Non saranno prese in considerazione e quindi escluse dalla licitazione privata le richieste mancanti della suddetta documentazione o incomplete negli elementi innanzi richiamati.

L'ente tra le imprese che avranno fatto pervenire nei termini le domande sceglierà fino ad un massimo di 20 aziende cui trasmettere la lettera d'invito per la partecipazione alla gara sulla scorta dell'esame preliminare dei requisiti del bando. Qualora le domande presentate fossero di numero inferiore a cinque l'ente provvederà ad inviare l'invito ad ulteriori nominativi, fino alla concorrenza di almeno cinque, scelti a sorte tra le ditte iscritte al registro delle imprese tenuto dalla C.C.I.A.A. di Benevento.

È consentito il raggruppamento delle imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

Questo ente spedisce gli inviti a gara entro giorni venticinque dalla data di scadenza di pubblicazione del bando integrale.

Ai sensi della legge n. 241/1990 si rende noto che il responsabile del procedimento è l'arch. Rosario Gatto, al quale ci si potrà rivolgere per qualunque chiarimento o informazione, anche a mezzo telefonico, in orario di ufficio (tel. 0824/305030, fax 0824/21444).

Lì, 13 marzo 2000

Il responsabile del procedimento:
arch. Rosario Gatto

Il rettore: prof. Pietro Perlingieri

C-5926 (A pagamento).

COMUNE DI NOVARA

Estratto bando di concorso nazionale di progettazione

Il comune di Novara indice un concorso di progettazione a livello nazionale, aperto alla partecipazione di architetti ed ingegneri iscritti agli ordini professionali, sul tema «Riqualficazione di percorsi e piazze del centro storico di Novara» articolato in tre distinti ambiti: 1) Cavour; 2) Duomo; 3) Coccia. Scopo del concorso è la riqualficazione e la sistemazione funzionale di piazze, slarghi e percorsi all'interno del nucleo antico della città, con l'obiettivo di acquisire qualificate proposte d'intervento in grado di restituire una rinnovata immagine e vitalità urbana.

Gli importi complessivi delle opere per ogni ambito dovranno essere contenuti nei seguenti importi: 1) L. 1.800.000.000, (€ 929.622,41); 2) L. 1.000.000.000 (€ 516.456,90); 3) L. 2.000.000.000, (€ 1.032.913,80).

Il montepremi totale di L. 69.000.000 (€ 35.635,52) sarà così ripartito:

ambito 1) 1° premio L. 12.000.000 (€ 6.197,48); 2° premio L. 5.000.000 (€ 2.582,28); 3° premio L. 3.000.000 (€ 1.549,37); n. 2 segnalazioni per L. 1.500.000 (€ 774,69) ognuna, a titolo di parziale rimborso spese;

ambito 2) 1° premio L. 10.000.000 (€ 5.164,57); 2° premio L. 4.000.000 (€ 2.065,83); 3° premio L. 3.000.000 (€ 1.549,37); n. 2 segnalazioni per L. 1.500.000 (€ 774,69) ognuna, a titolo di parziale rimborso spese;

ambito 3) 1° premio L. 14.000.000 (€ 7.230,40); 2° premio L. 6.000.000 (€ 3.098,74); 3° premio L. 3.000.000 (€ 1.549,37); n. 2 segnalazioni per L. 1.500.000 (€ 774,69) ognuna, a titolo di parziale rimborso spese. L'iscrizione al concorso è obbligatoria ed è aperta sino alla data di consegna degli elaborati che corrisponde al centoquindicesimo giorno successivo alla presente pubblicazione. Il bando di concorso integrale è pubblicato nel B.U.R. Piemonte, all'albo pretorio e sul sito Internet www.comune.novara.it. Per informazioni telefonare alla segreteria del concorso, telefono n. 0321.35.129, fax n. 0321.36.481.

Il dirigente del servizio qualificazione mobilità urbana:
arch. Roberto Stampini

C-5925 (A pagamento).

COMUNE DI LECCE

Bando di gara

1. Ente appaltante: comune di Lecce, via Rubichi - 73100 Lecce.
2. Categoria del servizio e descrizione: servizio assicurativo n. 6, lettera a) C.P.C.

Copertura assicurativa per la responsabilità civile professionale di giunta, dirigenti e consiglieri del Consiglio comunale - Massimale L. 5.000.000.000 (cinquemiliardi) pari a € 2.582.284.

3. Luogo di esecuzione: Lecce.

4.a) Riserva: potranno partecipare esclusivamente le direzioni generali delle imprese e le rappresentanze dirette delle imprese estere;

4.b) Riferimenti legislativi: decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e direttiva 92/50 CEE.

5. Offerte limitate: non sono consentite.

6. Limitazioni: nessuna.

7. Varianti: non sono ammesse varianti.

8. Durata del contratto: anni 5 (cinque).

9. Nessuna forma particolare.

10.b) Termine ultimo presentazione domanda: *trentasette giorni* dalla spedizione del bando.

- 10.c) Indirizzo: comune di Lecce via Rubichi - 73100 Lecce.

- 10.d) Lingua: domande in lingua italiana su carta legale.

11. Termine per l'invio degli inviti: venti giorni. Le lettere saranno inoltrate unitamente al capitolato d'oneri.

12. Cauzioni: deposito cauzionale provvisorio infruttifero di L. 100.000.000 (centomilioni) pari a € 51.645,69, oppure polizza assicurativa o fidejussoria bancaria «a prima richiesta» per lo stesso importo.

13. Condizioni minime economiche: bilanci o estratti per anni di reddito 1996/1997/1998. Dichiarazione concernente l'importo globale dei servizi e l'importo relativo a servizi identici a quelli oggetto di gara negli ultimi tre esercizi. Condizioni minime tecniche: elenco di cui all'art. 14, lettere a) e b) del decreto legislativo n. 157/1995.

14. Criteri di aggiudicazione: unicamente al prezzo più basso.

15. Altre informazioni: per l'effettuazione di questa gara e nella esecuzione e gestione dei contratti e dei servizi l'ente si avvale della assistenza e consulenza della Sapri S.r.l. Broker di assicurazioni, piazza Benedetto Cairoli n. 6 - 00186 Roma, telefono n. 06/68628.1, telefax n. 06/68628224 - e mail: direzione.sapri.it.

Ad ogni effetto di legge le parti riconoscono alla suddetta società, iscritta all'albo dei mediatori di assicurazioni n. 0030/S il ruolo di cui alla legge n. 792/84 relativamente alla gestione della presente polizza, per tutto il tempo della durata, incluse proroghe, rinnovi, riforme, o sostituzioni.

Alla suddetta società, spetteranno, secondo la normativa e gli usi, le provvigioni da parte della compagnia aggiudicatrice per la gestione amministrativa e tecnica dei contratti e dei servizi. L'ente contraente e la società si danno reciprocamente atto che tutte le comunicazioni, i rapporti amministrativi ed il versamento dei premi inerenti l'esecuzione del contratto devono trasmettersi dall'una all'altra parte per il tramite del suddetto Broker.

16. Data di spedizione all'ufficio pubblicazioni ufficiali Comunità europea: 1° marzo 2000.

17. Data di ricevimento: 1° marzo 2000.

Il dirigente: avv. Maria Luisa De Salvo.

C-5929 (A pagamento).

REGIONE SICILIA
Azienda Unità Sanitaria Locale n. 3
Catania

Avviso di pubblico incanto

1. Ente appaltante: Azienda Unità Sanitaria Locale n. 3, via S. Maria La Grande n. 5 - Catania, settore provveditorato telefono e telefax n. 095/325777.

2. Pubblico incanto, procedura aperta, da esperirsi con le modalità di cui alla legge regionale n. 10/1993 e al decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato del decreto legislativo n. 402/1998.

3.a) Luogo di consegna: tutti i PP.OO. dell'Azienda U.S.L. n. 3 di Catania;

b) fornitura triennale in somministrazione di carte diagrammate;

c) conformità ai requisiti previsti dalla F.U.I. e dalla F.U.E., dalle leggi nazionali, dalle direttive del Ministero della sanità ed a quelle emanate nell'arco di validità della gara.

4. Consegna: entro otto giorni dalla richiesta.

5.a) Il capitolato speciale d'appalto deve essere richiesto al «Settore provveditorato A.U.S.L. n. 3, sito in via dei Gerani palazzina E, Gravina di Catania (CT);

b) termine ultimo per la richiesta del capitolato: 19 aprile 2000;

c) modalità di pagamento dei documenti: il capitolato sarà rilasciato dietro presentazione della ricevuta del versamento di L. 5.000 da effettuare sul c/c postale n. 10105955 intestato all'Azienda U.S.L. n. 3, servizio tesoreria, via S. Maria La Grande n. 5 (95124) Catania, detto capitolato non potrà essere trasmesso a mezzo fax, ma potrà essere inviato per posta su espressa richiesta della ditta interessata, previo il versamento, sul predetto c/c dell'ulteriore somma di L. 5.000 per spese postali, specificando la causale «Ritiro documenti carte diagrammate».

6. Le offerte dovranno pervenire entro il perentorio termine delle ore 9, del 27 aprile 2000 all'indirizzo di cui al punto 1 e dovranno essere redatte in lingua italiana.

7. All'apertura delle buste, che avrà luogo il 27 aprile 2000 alle ore 10, presso i locali di cui al punto 5.a), potranno assistere i soggetti legittimati a presenziare in nome e per conto delle ditte partecipanti alla gara.

8. Finanziamento: fondi propri dell'ente; importo presunto L. 600.000.000 (€ 309.875).

9. Alla gara possono partecipare imprese appositamente e temporaneamente riunite ai sensi e con le modalità di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 402/1998.

10. La fornitura sarà aggiudicata, ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992.

11. Le ditte per partecipare alla gara dovranno far pervenire, per come previsto in capitolato speciale, entro il perentorio termine di cui al punto 6, pena esclusione, quanto segue:

a) offerta economica in busta chiusa e sigillata con ceralacca;

b) documentazione ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

c) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A.;

d) dichiarazioni in carta legale rese ai sensi della legge n. 15/1968, fra cui quella di avere effettuato forniture identiche a quelle oggetto della gara, nel triennio 1997/1999, di valore almeno pari a quello della possibile aggiudicazione conseguente all'offerta;

e) capitolato speciale firmato per accettazione;

f) campionatura e schede tecniche in originale o copia autenticata relative al prodotto offerto, secondo quanto specificatamente prescritto nel capitolato speciale e sottoscritte dal legale rappresentante dell'azienda concorrente.

Il tutto dovrà essere contenuto in plico chiuso con ceralacca, sul quale dovrà chiaramente apporsi la seguente dicitura «Contiene offerta per la fornitura di carte diagrammate».

L'asta sarà presieduta dal capo settore provveditorato o da suo delegato.

È fatto tassativo divieto a partecipare al presente appalto alle ditte che si trovano in una delle misure previste dalla legge n. 55/1990 e successive modifiche ed integrazioni.

L'Ufficio ed il responsabile del procedimento, individuati ai sensi della L.R. n. 10/1991, sono rispettivamente il responsabile del servizio appalti e forniture ed il capo settore provveditorato ed economato.

L'offerente è vincolato alla propria offerta per centocinquanta giorni.

Il presente bando è stato spedito all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CEE il 2 marzo 2000.

Il dirigente generale: dott. Giuseppe Stancanelli.

C-5930 (A pagamento).

MINISTERO INTERNO

Procedura ristretta accelerata

1. Ministero dell'interno - Dipartimento della pubblica sicurezza - Direzione centrale dei servizi tecnico logistici e della gestione patrimoniale - Servizio equipaggiamento e Casermaggio - Divisione equipaggiamento, via Giovanni Lanza n. 135 - 00184 Roma - I - Telefono 06/46536047, fax n. 06/46549642, telex n. 626172.

2.a) Licitazione privata prezzo base palese;

b) necessità ed urgenza di disporre al più presto dei mangimi posti in gara;

c) appalto pubblico forniture ambito CEE, sensi decreto legislativo n. 358/1992, come modificato e integrato dal decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402.

3.a) Reparto a Cavallo della Polizia di Stato di Roma e suoi distaccamenti nel territorio nazionale Sardegna esclusa;

b) fornitura ambito CEE dei foraggi e mangimi sottoindicati occorrenti per il mantenimento dei cavalli della Polizia di Stato per un periodo di dodici mesi.

L'amministrazione si riserva la facoltà di prorogare per un altro anno la fornitura alla stessa ditta aggiudicataria a condizione che la stessa assicuri una riduzione dell'importo contrattuale complessivo di almeno il 3 per cento, fermo restando le altre condizioni negoziali, ai sensi della legge 23 dicembre 1999 n. 488.

Tipologia, quantità dei mangimi:

CPV: 01111400, 01111600, 01116000, 01121112, 15615000, 15700000.

Lotto unico: fieno q. 6.000; paglia q. 6.800, trucioli per lettiera q. 500, avena q. 2.200, mangime q. 1.500, farina q. 20, crusca q. 50, orzo q. 100, semi lino q. 5, carote q. 150, granulato Martens q. 1, lievito Alpha q. 1, sali minerali rulli n. 1.500.

Prezzo massimo complessivo da porre a gara dei mangimi comprensivo delle spese di carico, scarico e trasporto su tutto il territorio nazionale, Sardegna esclusa: L. 648.680.000 € 335015,26. Importo suindicato è valore massimo complessivo considerato netto oneri fiscali.

4. Saranno specificati lettera invito.

5.a) Ammissibili offerte solo imprese, anche raggruppate art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992, con ciclo completo lavorazione commercialmente inteso.

Impresa raggruppata non potrà partecipare titolo individuale o come membro altro raggruppamento. Non ammesso subappalto.

6.a) Domande partecipazione gara corredate, inoltre pena non ammissione, documentazione richiesta punto 9 presente bando, dovranno pervenire entro e non oltre il 30 marzo 2000 ore 12;

b) vedi punto 1: l'amministrazione non risponde disguidi conseguenti inosservanza norme servizio postale;

c) lingua italiana.

7. Entro trenta giorni consecutivi data sub. 6. a).

8. Importo cauzione: vedasi lettera invito.

9. Condizioni minime:

a) domanda partecipazione gara con modalità paragrafo 6;

b) domanda, carta legale qualora formata Italia, e tutta documentazione da redigere lingua italiana con annessa traduzione certificata «conforme» competente rappresentanza diplomatica/consolare, ovvero traduttore ufficiale;

c) specificare lotto cui concorrere;

d) indicare oggetto, data gara esterno buste richiesta partecipazione;

e) unitamente propria candidatura ditte partecipanti devono fornire documentazioni, aventi validità sensi legge n. 127/1997 e successive integrazioni, e di cui ai sottoelencati articoli:

art. 9, 1° comma, lettere a), b), c), d) e), f), 2° e 3° comma del decreto legislativo n. 402/1998. In particolare, per quanto concerne art. 9 comma 1, punto b) citato dal decreto legislativo, deve essere sottoscritto, da parte titolare o legale rappresentante ditte, apposita autocertificazione non sussistenza condanne, con sentenza passata in giudicato, confronti medesimi, nonché componenti organi sociali in carica. Caso contrario, dovrà essere prodotta copia sentenza stessa;

art. 10 del decreto legislativo n. 402/1998. Si fa presente che certificati camerali dovranno contenere dicitura: «Nulla osta ai fini dell'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni». Caso non esibizione certificato camerale o questo è privo citata dicitura, autocertificazioni devono essere munite sottoscrizione autenticata con modalità art. 20 legge 4 gennaio 1968, n. 15;

art. 11, 1° comma, lettere a) e c) del decreto legislativo n. 402/1998;

art. 14, 1° comma, lettere a), b), c) del decreto legislativo n. 358/1992;

f) non si stipulerà contratto presenza cause esclusione previste dal decreto legislativo n. 490/1994 e successive integrazioni;

g) per il lotto in gara non sono ammissibili offerte da parte società persone o capitali, aventi rappresentanti in comune senza raggrupparsi.

10. Aggiudicazione al prezzo più basso, sensi art. 16, comma 1, lettera a), comma 2, 3 e 4 del decreto legislativo n. 402/1998.

11. Saranno ammesse partecipare gara solo ed esclusivamente ditte produttrici che formulino istanza direttamente ovvero tramite propri rappresentanti muniti apposito documento delega. L'amministrazione procederà aggiudicazione fornitura anche unico concorrente per il lotto in gara.

12. Non sono ammesse varianti.

13. Normative tecnica amministrativa poste base gara sono visibili presso ufficio sub. Punto 1.

14. Data pubblicazione bando preinformazione: 11 febbraio 2000 - Gazzetta Ufficiale Comunità Europea S/29.

15. Data spedizione bando: 13 marzo 2000.

16. Data ricezione bando:

Il direttore della divisione: dott. R. Marano.

C-5932 (A pagamento).

REGIONE CALABRIA

Azienda Sanitaria n. 6

Lamezia Terme

Procedura aperta da pubblico incanto

Bando di gara mediante pubblico incanto per l'appalto dei lavori di realizzazione di messa a norma antincendio nuovo, ospedale civile di Lamezia Terme, in esecuzione dei seguenti provvedimenti: Delibera D.G. n. 260 del 10 marzo 2000 di approvazione progetto preliminare, definitivo, esecutivo e Piano di Sicurezza decreto legislativo n. 494/96 e Delibera D.G. n. 261 del 10 marzo 2000 di approvazione bando di gara pubblico incanto con base d'asta di L. 4.901.572.000, in € 2.531.450,68.

Ente appaltante: Azienda Sanitaria n. 6, Località Ferrantazzo, Lamezia Terme (Catanzaro), Tel. 0968-208.727, Fax 0968-208.749.

Procedura di aggiudicazione:

Pubblico incanto, ai sensi degli art. 73, lettera c), e 76, del R.D. 23 maggio 1924, n. 827, e degli artt. 19, 20 e 21 della legge n. 109/94: gara ad unico incanto, ad offerte segrete, con aggiudicazione anche in caso di presentazione di unica offerta;

non sono ammesse offerte in aumento, così come prescritto dall'art. 21 della legge n. 109/94 e successive modifiche.

L'aggiudicazione verrà disposta a favore del concorrente che avrà offerto il maggior ribasso percentuale con l'esclusione automatica dalla gara delle offerte risultanti basse in modo anomalo secondo il criterio indicato nel decreto del Ministero dei LL.PP. del 28 aprile 1997, emanato in attuazione del comma 1-bis art. 21 legge n. 109/94 come successivamente modificata.

Offerte anomale:

Ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, ultima parte, della legge n. 109/94 e succ. modif., nel caso in cui il numero delle offerte valide pervenute sia almeno pari a cinque si procederà all'esclusione automatica delle offerte con anomala percentuale di ribasso.

Saranno considerate anomale le offerte che presentino un ribasso pari o superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con esclusione del 10%, arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso, incrementata dello scarto aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media.

Il sistema di realizzazione dei lavori è: a corpo, ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli artt. 19, comma 4, 21, comma 1, lett. b), della legge n. 109/94 e succ. modif. e dell'art. 326 della legge 20 marzo 1865, n. 2248, all. F, affidando quindi l'appalto con il sistema del massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo posto a base di gara, con prezzo di aggiudicazione da considerarsi fisso ed invariabile.

Nel caso di presentazione di offerte uguali si procederà al sorteggio ai sensi dell'art. 77, 2° comma, R.D. n. 827/24.

Modalità di stipulazione dal contratto: ai sensi dell'art. 326 della legge 20 marzo 1865 n. 2248, All. F il contratto prevederà l'esecuzione di opere a corpo (art. 19 comma 4 della legge n. 109/94, come modificata).

Luogo di esecuzione dei lavori: comune di Lamezia - Terme Nuovo Ospedale, località Ferrantazzo (Catanzaro).

Caratteristiche generali dell'opera: le caratteristiche generali dell'opera, la natura ed entità delle prestazioni, sono specificatamente indicate nel capitolato speciale d'appalto e nel progetto esecutivo, approvato con delibera D.G. n. 260 del 10 marzo 2000.

Sinteticamente l'intervento oggetto dell'appalto è articolato sommariamente nei seguenti sub-interventi:

1) riorganizzazione e riqualificazione del sistema di esodo dell'ospedale in caso di emergenza mediante la realizzazione di nuove vie di esodo ed uscite di sicurezza;

2) completamento e adeguamento del sistema delle compartimentazioni antincendio orizzontali e verticali con interventi sia strutturali, sulle pareti e gli infissi, che sugli impianti esistenti;

3) revisione ed adeguamento dell'impianto fisso di estinzione incendi e completamento della esistente dotazione di estintori portatili;

4) realizzazione di un nuovo impianto di rilevazione incendi con segnalazione di allarme locale e remota di attivazione delle necessarie procedure di emergenza;

5) realizzazione di un nuovo sistema di illuminazione di sicurezza;

6) adeguamento dei locali e degli impianti delle attività a rischio specifico individuate nella struttura (Centrale termica, gruppi elettrogeni, deposito combustibile, cucina centralizzata, depositi).

Il piano per la sicurezza, predisposto ai sensi dell'art. 31 della legge n. 109/94 e del decreto legislativo n. 494/96, è visionabile presso l'Ufficio del Responsabile Unico del Procedimento unitamente; alla progettazione esecutiva.

La ditta aggiudicataria dovrà produrre entro 7 giorni dall'aggiudicazione il piano sostitutivo di sicurezza, ai sensi dell'art. 31 della legge n. 109/94, come modificato dalla legge n. 415/98.

Importo dei lavori: l'importo dei lavori «a corpo», così come risultante dal capitolato speciale dell'appalto, ammonta a: L. 4.901.572.000, quindi pari a € 2.531.450,68 così ripartiti:

1) per lavori e forniture: L. 4.455.974.881 pari a € 2.301.318,97, di cui L. 78.000.000, pari a € 40.283,64, per oneri relativi alle prescrizioni di sicurezza, (decreto legislativo n. 494/96);

2) incentivo (pari al 10% dell'importo dei lavori a base di appalto) per lavorazioni in triplo turno incluso anche quello notturno ed in condizioni di particolare disagio: L. 445.596.119, pari a € 230.131,19.

Gli importi dei lavori indicati saranno soggetti a ribasso d'asta, fatta eccezione per gli oneri relativi alle prescrizioni di Sicurezza.

Categoria prevalente e lavorazioni subappaltabili o scorporabili:

1) categoria prevalente: OG1: Edifici Civili ed Industriali livello IV per un importo fino a L. 5.000.000.000 (€ 2.582.284).

Ai soli fini dell'eventuale affidamento di parte dei lavori, in subappalto, ai sensi di quanto prescritto dall'art. 30 del D.P.R. 25 gennaio 2000 si identificano le altre categorie, diverse dalla categoria prevalente, con le relative classificazioni:

2) OS3: impianti idrico-sanitario, cucine, lavanderie; livello II per un importo fino a: L. 1.000.000.000 (€ 516.457);

3) OS30: Impianti interni elettrici, telefonici, radiotelefonici, e televisivi; livello III per un importo fino a L. 2.000.000.000 (€ 1.032.913).

Riunione dei concorrenti: ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. n. 55/91, si precisa che le imprese sono ammesse a partecipare alla gara singolarmente o riunite in associazione o consorzio, ai sensi delle seguenti disposizioni:

artt. 10, 12 e 13 della legge n. 109/94 e succ. modif.;

art. 22 e ss. del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406.

Non è consentito ad una stessa ditta di presentare contemporaneamente richiesta di invito (e successivamente offerta) in diverse associazioni di imprese o consorzi ovvero individualmente ed in associazione e consorzio, a pena di esclusione dalla procedura di tutti i richiedenti (o, comunque, di tutte le diverse offerte presentate).

I consorzi sono all'uopo tenuti ad indicare la denominazione di tutte le imprese consorziate.

Modalità essenziali di finanziamento: l'opera è finanziata con fondi propri dell'Azienda Sanitaria n. 6 Lamezia Terme.

Modalità essenziali di pagamento: come da capitolato speciale d'appalto allegato al progetto.

Termine di esecuzione dei lavori: per l'esecuzione dei lavori è fissato il tempo utile di giorni 120 (centoventi) naturali e consecutivi, decorrenti dalla data di consegna dei lavori, comprensivi dell'andamento stagionale sfavorevole ed eventualmente prorogabili solo nei casi espressamente previsti dalla legge, previo accertamento della sussistenza delle condizioni da parte del direttore dei lavori, e del responsabile unico del procedimento.

Il lavoro si svilupperà attraverso una organizzazione di squadre complete di operai articolate in tre turni lavorativi con obbligatorietà del turno di notte al fine di ultimare tutti i lavori nei tempi stabiliti dal bando di gara e dal capitolato.

Requisiti di ammissibilità alla gara da richidersi alle imprese partecipanti: sono ammessi a partecipare i soggetti di cui all'art. 10 legge n. 109/94 come successivamente modificata, ad eccezione dei consorzi stabili la cui disciplina rinvia al regolamento di attuazione.

Le imprese interessate a partecipare dovranno, a pena d'esclusione, dimostrare di essere in possesso dei seguenti requisiti (art. 31 D.P.R. 25 gennaio 2000 n. 34):

a) cifra d'affari in lavori, non inferiore a 1,75 volte l'importo dell'appalto da affidare;

esecuzione di lavori appartenenti alla categoria prevalente oggetto dell'appalto di importo non inferiore al 40% di quello da affidare;

b) costo complessivo sostenuto per il personale dipendente non inferiore ai valori fissati dall'articolo 18, comma 1°, D.P.R. n. 34 del 25 gennaio 2000, riferiti alla cifra d'affari effettivamente realizzata;

c) dotazione stabile di attrezzatura tecnica secondo il 50% dei valori fissati dall'articolo 18, comma 8 D.P.R. n. 34 del 25 gennaio 2000, riferiti alla cifra d'affari effettivamente realizzata;

Soggetto e indirizzo cui possono richiedersi il capitolato d'oneri e i documenti complementari: i documenti facenti parte del progetto esecutivo possono essere visionati presso la saletta conferenze del corpo uffici località Ferrantazzo, Lamezia Terme dal lunedì al venerdì ore 9 - 12.

Eventuali copie del progetto, a seguito di specifica autorizzazione da parte della stazione appaltante, possono essere acquistate presso la copisteria «L'Eliografica di Cicero e Scanga», via Carducci n. 23, Lamezia Terme, Tel. 0968 27.357.

Termine di ricezione delle offerte: le offerte dovranno pervenire a mezzo del servizio postale ad esclusivo rischio del concorrente entro le ore 12 del giorno 5 aprile 2000.

La busta potrà essere recapitata a mano, sia direttamente che a mezzo di terze persone, all'ufficio protocollo dell'Amministrazione previa apposizione sulla stessa del contrassegno di raccomandata dell'ufficio postale o di servizio analogo autorizzato.

Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, il plico stesso non venisse recapitato in tempo utile dall'Ente Poste Italiane, da servizio analogo autorizzato e dall'impresa afferente.

Indirizzo al quale le offerte devono inviarsi o consegnarsi: «Azienda Sanitaria n. 6 località Ferrantazzo Lamezia Terme a (Catanzaro)».

A pena di esclusione, sulla busta dovrà essere apposta la dicitura «Appalto per i lavori di messa a norma antincendio del nuovo ospedale civile di Lamezia Terme».

Lingua di redazione dell'offerta: l'offerta dovrà essere obbligatoriamente redatta in lingua italiana, su carta legale e racchiusa in plico chiuso firmato sui lembi, da inserire, unitamente alla documentazione a corredo, in ulteriore busta chiusa, recante la seguente dicitura: «Appalto per i lavori di messa a norma antincendio del nuovo ospedale civile di Lamezia Terme. Offerta Economica».

Le predette formalità comprensive del termine e dell'indirizzo di consegna delle offerte, sono tutte richieste a pena d'esclusione.

Operazioni di gara: le operazioni di gara avranno luogo presso l'Azienda Sanitaria n. 6 di Lamezia Terme, il giorno 7 aprile 2000 a partire dalle ore 10 presso la Saletta Conferenze Edificio Uffici Lamezia Terme.

L'apertura delle buste avverrà alla presenza dei rappresentanti legali (o loro delegati) delle imprese partecipanti.

Cauzione definitiva: l'aggiudicatario dovrà costituire cauzione definitiva a garanzia del contratto d'appalto, in una delle forme di legge, pari al 10% dell'importo contrattuale. Si applica il secondo comma dell'art. 30 della legge n. 109/94, come modificata.

Documentazione per l'ammissione delle imprese: i legali rappresentanti delle imprese partecipanti dovranno rendere una dichiarazione autentica resa ai sensi dell'art. 41 della legge 4 gennaio 1968 n. 15 nella quale l'impresa dichiara la propria disponibilità ad accettare la consegna, sotto riserva di legge entro 10 gg. dall'avvenuta, comunicazione e si attesti inoltre l'assenza di cause che impediscono, a norma di legge, di contrattare con la pubblica amministrazione ed il possesso dei requi-

siti di capacità finanziaria per far fronte agli obblighi derivanti in caso di aggiudicazione ed in particolare: nel caso di Imprese riunite la dichiarazione dovrà essere resa dal legale rappresentante di ciascuna impresa riunita.

In caso di aggiudicazione l'Impresa dovrà provvedere, entro il termine 10 giorni a produrre le certificazioni comprovanti la veridicità di quanto dichiarato.

A pena di esclusione: in allegato alla dichiarazione dovranno, altresì, essere, prodotti, a pena esclusione:

il certificato del casellario giudiziale, avente data non anteriore a tre mesi dal giorno della gara, relativo al/i legale/i rappresentante/i dell'Impresa;

quietanza originale rilasciata dalla Tesoreria dell'Amministrazione attestante il versamento della cauzione, provvisoria pari al 2% dell'importo a base d'asta, oppure originale della polizza fidejussoria, bancaria o assicurativa, di pari importo (art. 30 comma 1 della legge n. 109/94, e successive modifiche ed integrazioni);

attestato di presa visione o di acquisto degli elaborati progettuali e dichiarazione di non avere nulla da eccepire, sulla continuità del progetto e sugli specifici contenuti degli elaborati progettuali;

attestato di avere visitato il luogo in cui devono essere, eseguiti i lavori, di avere preso conoscenza delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla determinazione dell'offerta e che l'offerta tiene conto di tutti gli oneri previsti dal piano di sicurezza sui luoghi lavoro redatto ai sensi del decreto legislativo n. 494/1996 e dal piano di valutazione dei rischi di competenza dell'impresa decreto legislativo n. 626/1994.

Per le società commerciali e le cooperative certificato della C.C.I.A.A. comprensivo della dicitura relativa alla vigenza, della società con l'indicazione dei legali rappresentanti della società stessa.

Subappalti: sono annessi.

Il concorrente dovrà attenersi scrupolosamente alle disposizioni della legge 19 marzo 1990 n. 55 art. 18, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 406/91 e dall'art. 34 della legge n. 109/94 e successive modifiche e integrazioni.

Pertanto l'Impresa concorrente dovrà indicare, all'atto dell'offerta, sia i lavori o le parti di opere che intende subappaltare o concedere in cottimo come pure i nominativi, da uno a sei, delle Imprese candidate ad assumere il subappalto.

Nel caso in cui venga indicato un solo candidato dovrà essere depositata, all'atto dell'offerta, anche la certificazione attestante il possesso, da parte del medesimo, dei requisiti di cui all'art. 34 comma 1, punto 4) della legge n. 109/1994 e successive modifiche e integrazioni.

I subappalti, nella categoria prevalente, saranno autorizzati fino alla quota massima del 30%.

Ai sensi dell'art. 34 del decreto legislativo 19 febbraio 1991, n. 406 punto 3-bis si specifica che, per quanto riguarda il pagamento degli eventuali subappaltatori, è fatto obbligo all'impresa aggiudicataria dell'appalto principale di trasmettere all'Amministrazione copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti che lo stesso aggiudicatario ha via via corrisposto al subappaltatore, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

La suddetta trasmissione dovrà avvenire entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento.

Offerte in aumento: Non sono ammesse.

Presentazione di unica offerta: Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso di presentazione di unica offerta.

Ammissione delle Imprese aventi sede in uno Stato della C.E.E.: Alle condizioni previste dalla normativa vigente.

Periodo oltre il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta.

L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi, dalla propria offerta qualora, decorsi trenta giorni dall'apertura delle buste, senza propria colpa, non sia ancora stata adottata la determinazione di aggiudicazione definitiva.

La Commissione d'appalto redigerà la graduatoria di tutte le offerte ammesse.

In caso non si potesse addivenire, per qualsiasi motivo alla definitiva aggiudicazione alla ditta provvisoriamente aggiudicataria, si procederà automaticamente all'aggiudicazione in favore di chi segue nella graduatoria.

Clausole particolari: resta inteso che:

nel caso di divergenza fra le norme del presente bando e quelle contenute in altri atti e provvedimenti le prime prevarranno sulle seconde;

gli articoli di legge citati nel presente bando di gara ne fanno parte sostanziale ed integrante;

presiede all'asta tutta la normativa vigente, inclusa la legge 19 marzo 1990 n. 55 e successive modifiche ed integrazioni, nonché il D.P.C.M. 10 gennaio 1991 n. 55, e la legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni in quanto, applicabili;

nell'esecuzione dei lavori l'impresa si obbliga ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo Nazionale di lavoro e per gli operai dipendenti dalle Aziende Industriali edili ed affini e negli accordi locali integrativi dello stesso, in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgono i lavori anzidetti. Si richiamano, a tale proposito, gli obblighi di cui alla legge n. 55/90 art. 18, comma 7 e 8.

L'impresa si obbliga, altresì, ad applicare il contratto e gli accordi medesimi anche dopo la scadenza e fino alla loro sostituzione, e, se Cooperative, anche nei rapporti con i soci. I suddetti obblighi vincolano l'Impresa anche se non sia aderente alle Associazioni stipulanti o receda da esse indipendentemente dalla natura industriale e artigiana, dalla struttura e dimensione dell'Impresa stessa e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica e sindacale.

L'Impresa è responsabile in rapporto alla stazione appaltante dell'osservanza delle norme anzidette da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei loro rispettivi dipendenti, anche nei casi in cui il contratto collettivo non disciplini l'ipotesi del subappalto. Per quanto concerne eventuali subappalti, si richiama la normativa di cui alla legge n. 55/90 e successive modificazioni ed integrazioni. Il fatto che il subappalto non sia stato autorizzato, non esime l'impresa dalla responsabilità di cui al comma precedente e ciò senza pregiudizio negli altri, diritti della stazione appaltante.

L'impresa si obbliga altresì all'osservanza delle clausole contenute nei patti nazionali e provinciali sulle Casse Edili ed Enti Scuola per l'addestramento professionale. Il mancato versamento dei contributi e competenze stabilite per tali fini, costituisce inadempimento contrattuale soggetta alle sanzioni amministrative previste dal contratto stesso.

9. Le spese di gara e di contratto sono a carico dell'impresa aggiudicataria.

La stessa dovrà effettuare il versamento relativo secondo le modalità che saranno comunicate dalla Stazione Appaltante.

La mancata o incompleta compilazione o produzione dei documenti comporta l'esclusione dalla gara.

Modalità di pagamento in deroga all'art. 3 della legge 10 dicembre 1981 n. 741 e successive modificazioni non è prevista alcuna forma di anticipazione.

L'appaltatore avrà diritto a pagamenti in acconto in corso d'opera ogni qual volta vengano completati i seguenti settori d'intervento:

realizzazione scale di sicurezza esterne delle decenze e della piastra servizi;

opere murarie, impiantistiche e di compartimentazione delle Centrali tecnologiche (Centrale termica, gruppi elettrogeni, serbatoi gasolio, locale batterie);

completamento rete fissa di estinzione incendi (centrale di pressurazione, nuove colonne montanti, nuovi idranti,...);

completamento impianti elettrici di sicurezza (impianto di rilevazione incendi, illuminazione di sicurezza e diffusione sonora).

Per tutte le altre opere l'Appaltatore avrà diritto a pagamenti in acconto ogni qual volta il suo credito, al netto del ribasso contrattuale, delle ritenute di garanzia e degli acconti già corrisposti, raggiunga l'importo di lire 500.000.000 (cinquecentomilioni di lire) pari a € 258.228 (duecentocinquantomiladuecentoventotto euro).

Facoltà dell'amministrazione - subentro:

L'amministrazione, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 109/94 e succ. modif., si riserva la facoltà, in caso di morte, fallimento o risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, di interpellare il secondo classificato al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dei lavori alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta. In caso di fallimento del secondo classificato potrà essere interpellati il terzo classificato e, in tal caso, il nuovo contratto è stipulato alle condizioni economiche offerte dal secondo classificato.

Tutela della privacy: ai sensi della legge n. 241/90 e n. 142/90; ai sensi del combinato disposto degli art. 10, comma 1 e 27, comma 1 e 2, della legge 31 dicembre 1996 n. 675 (e succ. mod.), in ordine al procedimento instaurato da questo bando si informa che:

a) i dati richiesti sono raccolti per le seguenti finalità: verifica dei requisiti posti a base di gara;

b) le modalità del trattamento ineriscono a: espletamento della gara;

c) conformemente alla vigente disciplina legislativa il conferimento dei dati ha natura di onere:

per i documenti da presentare ai fini della partecipazione, il concorrente, se intende partecipare alla gara in oggetto è tenuto a rendere i dati e la documentazione richiesta del presente bando, pena l'esclusione;

per i documenti da presentare ai fini dell'aggiudicazione e della conclusione del contratto, la ditta che non presenterà i documenti o non fornirà i dati richiesti si intenderà decaduta dall'aggiudicazione, con incameramento della garanzia di cui all'art. 30 della legge n. 109/94;

d) i dati raccolti potranno essere oggetto di comunicazione:

al personale dipendente dell'ente responsabile in tutto o in parte del procedimento o comunque in esso coinvolto per ragioni di servizio;

alla commissione di gara;

ai concorrenti che parteciperanno alla seduta pubblica di gara, prevista per il giorno 7 aprile 2000;

agli altri soggetti aventi titolo.

e) il trattamento dei dati avverrà mediante strumenti idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza;

f) utilizzo dei menzionati strumenti consentirà anche modalità di trattamento che consentano il raffronto dei dati e una gestione degli stessi nel tempo, allo scopo, se si rendesse necessario, di effettuare controlli sulle dichiarazioni, dati e documenti forniti;

g) in ogni caso i dati e documenti saranno rilasciati agli organi dell'autorità giudiziaria che ne facciano richiesta nell'ambito di procedimenti a carico delle ditte concorrenti;

h) i diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui all'art. 13 della legge n. 675/96 e succ. modif., alla quale si rinvia.

Il concorrente, richiedendo di essere invitato, dichiara di essere a conoscenza e di accettare le modalità di trattamento, raccolta e comunicazione innanzi menzionate.

Responsabile unico del procedimento:

ai sensi dell'art. 6 della legge n. 109/94 e succ. modif., si rende noto che il responsabile unico del procedimento per l'appalto di cui al presente procedimento è il prof. arch. Francesco Suraci;

ai sensi della citata legge 241, si rende noto che responsabile del procedimento di gara è il dott. Piero Anastasio.

Lamezia Terme, 10 marzo 2000

Il responsabile unico del procedimento:
prof. arch. Francesco Suraci

Il direttore generale:
dott. Maurizio Marchese

C-5933 (A pagamento).

PROVINCIA DI VICENZA*Estratto bando di gara*

Presso la sede di questa provincia, contrà Gazzolle n. 1, Vicenza, alle ore 15 del giorno 7 aprile 2000 è indetto pubblico incanto per l'appalto dei lavori di adeguamento alle norme di sicurezza e prevenzione incendi presso l'I.T.I. «S. De Pretto» di Schio. Importo a base d'appalto: L. 1.036.197.880 (cat. OG11 con abilitazioni ex legge n. 46/1990, art. 1, lett. a), e), g) L. 1.000.000.000; le ditte interessate debbono far pervenire offerte, redatte come da relativo bando integrale, a questa amministrazione: settore contratti e legale, contrà Gazzolle, n. 1 - 36100 Vicenza, entro e non oltre le ore 12 del giorno antecedente quello previsto per l'esperimento della gara.

Copia del bando integrale è disponibile presso il medesimo settore (tel. 0444/399154, fax 0444/326750, www.provincia.vicenza.it).

Vicenza, 10 marzo 2000

Il dirigente coordinatore area 2:
avv. Maria Elisabetta Bolisani

C-5945 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DEL SANNIO

Benevento

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01114010620

Prot. n. 2442

Bando di gara integrale appalto mediante licitazione privata dei lavori di ristrutturazione ed impiantistica del palazzo De Simone - Benevento.

Il rettore vista la legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni; rende noto che in esecuzione della deliberazione del Consiglio di amministrazione del 21 dicembre 1999, con il quale si autorizzava la licitazione privata per l'appalto dei lavori di ristrutturazione (opere civili) ed impiantistica del palazzo De Simone, è indetta gara di licitazione privata ai sensi dell'art. 20 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

Importo a base d'asta: L. 3.594.057.464 pari ad € 1.856.175,78, così distinto:

L. 2.450.510.966 pari ad € 1.265.583,30 per opere civili cat. OG2 e classifica IV;

L. 1.143.546.498 pari ad € 590.592,48 per impianti elettrici, informatizzazione, meccanici e termici cat. OG11 classifica II.

Luogo di esecuzione dei lavori: in ambito urbano - Benevento - (palazzo De Simone).

Caratteristiche generali dell'opera: lavori edili ed impianti elettrici e tecnologici.

Sistema di aggiudicazione: art. 21 mediante ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara (lettera b) e comma 1-bis della legge n. 109/1994 e successive.

Per partecipare alla gara è richiesta il possesso dei requisiti di cui all'art. 31 del D.P.R. n. 34/2000 per la categoria «OG2» classifica IV e per la categoria OG11 classifica II.

Il termine di esecuzione dei lavori è stabilito in anni due.

L'opera è finanziata con i fondi «Edilizia Universitaria».

I concorrenti, hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta fino alle ore 12 (dodici) del giorno precedente quello fissato per la gara.

La gara sarà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta valida. Non sono ammesse offerte in aumento.

Le imprese che abbiano interesse e i requisiti di cui all'art. 31 lettere a), b), c) e d) del D.P.R. n. 34 del 25 gennaio 2000 relativi alle classifiche e categorie sopra indicate, potranno avanzare istanza in carta legale, indirizzata a questo ente, avvertendo che la richiesta di invito non vincola l'amministrazione, alla quale è fatta salva ed impregiudicata la facoltà di accogliere o respingere l'istanza stessa.

L'istanza di cui sopra redatta in lingua italiana e contenuta in apposita busta che evidenzia l'oggetto dell'appalto, dovrà pervenire a mezzo raccomandata tramite servizio postale o agenzia autorizzata, al seguente indirizzo: «Università degli Studi del Sannio - Direzione amministrativa - Palazzo San Domenico - Piazza Guerrazzi, n. 1 - 82100 Benevento» entro il termine perentorio di *giorni 19 (diciannove)* dalla data di pubblicazione del presente bando integrale nella *Gazzetta Ufficiale*.

La domanda di partecipazione, dovrà essere corredata di tutta la documentazione prevista dall'art. 31 lettere *a), b), c) e d)* del D.P.R. n. 34/2000 nonché dichiarazione ai sensi della legge n. 15/1968 ovvero autocertificazione ai sensi della legge n. 127/1997 o idonea certificazione attestante il possesso dei requisiti d'ordine generale di cui all'art. 17 del D.P.R. 34/2000 commi 1 e 3.

Sono ammesse a partecipare alla gara le associazioni temporanee di imprese di «tipo verticale» di cui all'art. 10, comma 1, lettere *d), e)* ed *e-bis)* della legge n. 109/1994.

Il termine massimo entro il quale questo Ente spedisce gli inviti a gara è di giorni 25 (venticinque) dalla data di scadenza di pubblicazione del bando integrale.

Ai sensi della legge n. 241/1990 si rende noto che il responsabile del procedimento è l'arch. Rosario Gatto, al quale ci si potrà rivolgere per qualunque chiarimento o informazione, anche a mezzo telefonico, in orario di ufficio (tel. 0824-305030, fax 0824-21444).

Lì. 13 marzo 2000

Il rettore: prof. Pietro Perlingieri

Il responsabile del procedimento:
arch. Rosario Gatto

C-5936 (A pagamento).

COMUNE DI SANT'URBANO (Provincia di Padova)

*Esito di gara d'appalto mediante pubblico incanto
(articolo 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55)*

Il responsabile del servizio rende noto che in data 29 novembre 1999 e 15 dicembre 1999 e 24 gennaio 2000 è stata esperita la gara d'appalto, mediante pubblico incanto, con la procedura di cui agli articoli 73, lettera *c)* e 76 regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e all'articolo 21, commi 1, lett. *a)* e *1-bis)*, della legge 11 febbraio 1994, n. 109, criterio: articolo 1, lettera *e)* e articolo 5, della legge 2 febbraio 1973, n. 14, per l'aggiudicazione dei lavori di: «Opere di miglioramento della viabilità per l'accesso alla discarica nel comune di Sant'Urbano - Sistemazione S.P. n. 41 - Nuovo ponte sullo scolo Santa Caterina e viabilità connessa» con i seguenti importi:

1) Importo lavori a base d'asta (soggetti a ribasso): L. 3.990.000.000 (€ 2.060.663,03);

2) oneri per la sicurezza (non soggetti a ribasso): L. 85.000.000 (€ 43.898,84);

1)+2) importo totale dei lavori da appaltare: L. 4.075.000.000 (€ 2.104.561,86);

ai sensi dell'articolo 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55 rende altresì noto:

a) che alla gara hanno partecipato i seguenti concorrenti:

1) Con.Co S.r.l.; 2) Elettrobeton S.p.a.; 3) Eredi Bernardo S.n.c.; 4) Alissa Costruzioni S.r.l.; 5) Germano Belli S.r.l.; 6) Guerrino Pivato S.p.a.; 7) CGS S.p.a.; 8) Cogeis S.p.a.; 9) Donà Costruzioni S.r.l.; 10) Ivecos S.p.a.; 11) Sacaim S.p.a.; 12) Tomat S.r.l.; 13) Tecno Costruzioni S.r.l.; 14) Lauro S.p.a.; 15) Ing. Pavesi & C. S.n.c.; 16) Ecomoviter S.r.l.; 17) Ferrari ing. Ferruccio S.r.l.; 18) Oberosler S.p.a.; 19) Locatelli S.p.a.; 20) Consorzio Ravennate; 21) Fip S.p.a.; 22) La Bellunese S.n.c.; 23) Ing. E. Mantovani S.p.a.; 24) Coletto S.p.a.; 25) F.lli Poscio S.p.a.; 26) Cignoni S.r.l.; 27) Monti S.p.a.; 28) Edilsuolo S.p.a.; 29) Costruzioni Generali Xodo S.r.l.; 30) E.L.C.I. S.p.a.; 31) Interedil S.r.l.; 32) Andreozzi Costruzioni S.r.l.;

che non sono stati ammessi i concorrenti di cui ai numeri 30), 31), 32);

b) che a seguito della tardiva presentazione dei documenti in sede di verifica dei requisiti richiesti alla seconda classificata Oberosler S.p.a. la stessa ditta è stata esclusa;

c) che i lavori sono stati aggiudicati al concorrente Locatelli S.p.a. che ha presentato un'offerta di ribasso percentuale del 21,36% corrispondente ad un importo complessivo di L. 3.137.738.789 (€ 1.620.506,85), per un importo totale del contratto (compresi gli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso) di L. 3.222.738.789 (€ 1.664.405,68).

Sant'Urbano, 7 marzo 2000

Il responsabile del servizio: Magon geom. Tiziano.

C-5937 (A pagamento).

ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Bando di gara con procedura ristretta a licitazione privata

1. Amministrazione appaltante: INPS - Direzione regionale per l'Abruzzo, via dei Giardini n. 2- 67100 L'Aquila, tel. 0862/4361, fax 0862/436422.

2. Categoria e descrizione del servizio: categoria 14 CPC 874 da 82201a 82206; pulizia dei locali di proprietà o ad uso dell'istituto per una superficie complessiva di circa m² 49.000 ripartita su n. 17 stabili.

3. Normativa principale di riferimento: regio decreto 23 maggio 1924, n. 827; decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157; direttiva CE 97/52; legge 25 gennaio 1994, n. 82 e relativi decreti di attuazione.

4. Luogo di esecuzione: sedi INPS dislocate nella regione Abruzzo.

5. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, lett. *b)* del decreto legislativo n. 157/1995 e del D.P.C.M. n. 117/1999 valutata sulla base dei seguenti elementi:

a) progetto tecnico: fattore ponderale 45;

b) prezzo: fattore ponderale 55.

6. Importo presunto: L. 2.154.000.000, I.V.A. esclusa, pari a € 1.112.448.

7. Durata del contratto: tre anni a decorrere dal 1° luglio 2000, non prorogabile né rinnovabile.

8. Condizioni di gara: non è concesso presentare offerta per una parte dei servizi; non sono ammesse offerte in aumento sull'importo a base di gara. È vietato apportare varianti, in sede di offerta, alle condizioni previste nel capitolato.

9. Ammissione alla gara: possono partecipare le ditte in possesso dei requisiti indicati nel presente bando, nella normativa vigente e che abbiano ottenuto nel triennio 1997/1999: 1) un fatturato globale medio annuo non inferiore a L. 3.000.000.000; 2) un fatturato annuo specifico per i servizi di pulizia di L. 2.000.000.000; 3) un numero medio di dipendenti non inferiore a n. 25 unità. Possono partecipare ditte individuali, società, cooperative, consorzi di imprese costituiti anche a norma degli artt. 2602, 2612 e ss. del Codice civile, associazioni temporanee di imprese di tipo orizzontale ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

I consorzi devono indicare nella domanda i singoli consorziati per conto dei quali concorrono; le associazioni temporanee di impresa debbono indicare l'intendimento di presentarsi in raggruppamento e precisare nella domanda le imprese costituenti il raggruppamento e quella designata quale capogruppo; non sono ammesse le imprese singole qualora partecipino contestualmente quali componenti di raggruppamenti; in caso di raggruppamenti di imprese e di consorzi non iscritti al registro delle imprese, i requisiti per la partecipazione devono essere posseduti nella misura minima del 40% dall'impresa mandataria e/o consorziata e nella misura minima del 20% dall'impresa mandante e/o da una consorziata, fermo restando che il raggruppamento e l'insieme delle imprese consorziate devono possedere complessivamente tutti i requisiti richiesti.

10. Modalità dell'offerta: è consentito il ricorso al subappalto esclusivamente per lavorazioni accessorie.

11. Modalità di presentazione delle domande: le domande dovranno pervenire, a pena di decadenza, in busta chiusa e sigillata recante sul frontespizio l'oggetto della gara, entro le ore 12 del giorno 17 aprile 2000 all'indirizzo di cui al punto 1.

12. Lingua: italiano

13. Termine entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare offerte: entro trenta giorni dalla data di cui al punto 11.

14. Documentazione da allegare alla domanda di partecipazione: le ditte partecipanti, pena l'esclusione dalla gara, devono rendere, debitamente sottoscritte, le dichiarazioni di seguito indicate ai sensi della legge n. 15/1968 e successive modificazioni con allegata copia fotostatica, non autenticata, di un documento valido di identità del sottoscrittore:

a) di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995;

b) di essere iscritta nel registro della C.C.I.A.A. per l'attività di pulizia;

c) di essere in regola con gli obblighi contenuti nell'art. 17 della legge n. 68/1999;

d) di essere iscritta ai sensi della legge n. 82/1994 e del decreto n. 274/1997 nel registro delle imprese o nell'albo provinciale delle imprese artigiane ex art. 5 legge n. 443/1985 per la fascia di classificazione fino a lire quattromiliardi (importo riferito al triennio), di non avere in corso cancellazioni dal citato registro o albo, di essere impresa attiva e di esercitare l'attività da almeno due anni.

Le imprese non iscritte per la proroga concessa dal decreto n. 439/99, devono produrre dichiarazione attestante l'inoltro della domanda di iscrizione ed il possesso dei requisiti richiesti;

e) nel triennio 1997/1999: 1) l'entità del fatturato globale; 2) l'entità del fatturato specifico per i servizi di pulizia; 3) il numero medio dei dipendenti.

f) le principali forniture di servizio di pulizia effettuate negli ultimi tre anni con l'indicazione dell'importo, data e luogo di esecuzione, nonché del nominativo del committente;

g) di essere in regola con il versamento dei contributi previdenziali e con la normativa vigente in materia di sicurezza, prevenzione infortuni, salute ed igiene del lavoro;

e presentare:

h) idonee dichiarazioni bancarie ai fini della verifica della capacità finanziaria ed economica;

i) e per i consorzi, copia dell'atto costitutivo.

Le predette dichiarazioni, in caso di raggruppamenti temporanei di impresa e di consorzi, devono essere rese da tutte le ditte del raggruppamento o del consorzio. Le imprese straniere devono produrre documentazione equipollente a quella richiesta alle imprese italiane.

15. Cauzione: le ditte ammesse dovranno costituire un deposito cauzionale provvisorio di L. 43.000.000, pari a € 22.208.

16. Ulteriori informazioni: il committente si riserva la facoltà di dichiarare deserta la gara in mancanza di almeno due offerte valide;

non aggiudicare qualora l'offerta minima risulti superiore all'importo della spesa autorizzata;

ridurre, estendere o sostituire il numero degli stabili oggetto del servizio con corrispondente variazione della spesa;

recedere dal contratto dopo un anno mediante preavviso di un mese. L'offerta conserva validità per novanta giorni dalla data di presentazione.

Ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/1996 i dati personali forniti e raccolti verranno utilizzati esclusivamente per l'espletamento della gara e conservati dal responsabile del procedimento. Restano salve le disposizioni di cui alla legge n. 241/1990.

16. Responsabile del procedimento: sig.ra Tiziana Pozzone, tel. 0862/436480.

17. Data di invio del bando: 10 marzo 2000.

18. Data di ricevimento del bando: 10 marzo 2000

Il direttore regionale: dott. S. Scura.

C-5938 (A pagamento).

POLICLINICO UNIVERSITARIO CAGLIARI

Bando di gara

Policlinico Universitario Cagliari. Questa azienda indice le seguenti gare d'appalto a licitazione privata con procedura d'urgenza art. 7, decreto legislativo n. 358/1992 e art. 6, decreto legislativo n. 402/1998:

Gare comunitarie:

A. Service fornitura reattivi e consumabili Laboratori Chimica Clinica Policlinico Cagliari e Monserrato. Delibera del direttore generale n. 112. Importo presunto annuo L. 400.000.000 + I.V.A. (€ 206.582,96). Gara triennale.

B. Service per determinazione 7000/annuo sottopopolazioni in liquidi biologici mediante citofluorimetria Centro Immunologia Clinica Monserrato. Delibera del direttore generale n. 113. Importo presunto annuo L. 1.200.000.000 + I.V.A. (€ 619.748,2789). Gara triennale.

Bandi di gara inviati alla Gazzetta CE il 10 marzo 2000.

Gare nazionali:

a) Service Laboratorio Immunoreumatologia. Delibera del direttore generale n. 114. Importo annuo presunto L. 100.000.000 + I.V.A. (€ 51.645,6899). Gara triennale;

b) Service determinazione dosaggi marcatori tumorali Laboratorio Immunologia Clinica Monserrato. Delibera del direttore generale n. 115. Importo presunto annuo L. 200.000.000 + I.V.A. (€ 103.291,3798);

c) Reagenti Laboratorio Reumatologia Osteoporosi. Delibera del direttore generale n. 116. Importo annuo presunto L. 200.000.000 + I.V.A. (€ 103.291,3798);

d) Reagenti Laboratorio Endocrinologia. Delibera del direttore generale n. 117. Importo annuo presunto L. 200.000.000 + I.V.A. (€ 103.291,3798).

Licitazione privata con procedura ristretta.

Aggiudicazione ai sensi art. 19, comma 1, lett. b), decreto legislativo n. 358/1992 - 402/1998.

Ammissione gara: domanda in lingua italiana inoltrata per raccomandata al Policlinico Universitario di Cagliari via S. Margherita 4 - 09124 Cagliari - Tel. 070/679581 - Fax 070/67958345 entro le ore 12 del giorno 6 aprile 2000 unitamente a: dichiarazione iscrizione C.C.I.A.A.; dichiarazione attestante che non sussistono condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992; possesso requisiti economici artt. 13-14 decreto legislativo n. 358/1992; fatturato forniture analoghe ultimo biennio; idonea dichiarazione bancaria.

Possono partecipare imprese singole o associate art. 10, decreto legislativo n. 358/1992 - Decreto legislativo n. 402/1998.

Il direttore generale: Franco Meloni.

C-5939 (A pagamento).

PROVINCIA DI SONDRIO

Il giorno 7 aprile 2000, alle ore 9, si terrà a Sondrio, presso gli uffici di questa provincia, in corso XXV Aprile, 22, un'asta pubblica per l'appalto dei lavori di realizzazione canale di gronda in località La Bianca ed adeguamento sezione tombotti esistenti in località varie sulla strada provinciale «Albaredo-passo san Marco» - opere di completamento.

L'importo a base d'asta e di L. 101.118.053, pari a € 5.222,31.

Modalità di aggiudicazione: offerta a prezzi unitari come previsto dall'articolo 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 modificata dalla legge 18 novembre 1998, n. 415 per quanto compatibile.

Scadenza presentazione offerte: 5 aprile 2000.

Per ulteriori informazioni rivolgersi a:

Servizio «Segreteria - Affari generali - Affari istituzionali» (telefono 0342531283).

- Internet: <http://www.provincia.so.it/> (sotto la voce «Bandi»).

Sondrio, 25 febbraio 2000

Il dirigente: Carlo Zubiani.

C-5948 (A pagamento).

PROVINCIA DI SONDRIO

Il giorno 7 aprile 2000, alle ore 9,30, si terrà a Sondrio, presso gli uffici di questa provincia, in corso XXV Aprile, 22, un'asta pubblica per l'appalto dei lavori di adeguamento e regolarizzazione della sede stradale sulla strada provinciale n. 28 «Bianzone-strada statale n. 38».

L'importo a base d'asta e di L. 335.000.000, pari a € 5.164,52.

Modalità di aggiudicazione: ai sensi dell'articolo 73, comma c), del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

È richiesta l'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori per la categoria G3.

Scadenza presentazione offerte: 5 aprile 2000.

Per ulteriori informazioni rivolgersi a:

Servizio «Segreteria - Affari generali - Affari istituzionali» (telefono 0342531283).

Internet: <http://www.provincia.so.it/> (sotto la voce «Bandi»).

Sondrio, 25 febbraio 2000

Il dirigente: Carlo Zubiani.

C-5946 (A pagamento).

CONSIP - S.p.a.

Licitazione privata

1. Amministrazione aggiudicatrice: CONSIP S.p.a. - 00185 Roma, via Santa Croce in Gerusalemme n. 63, tel. 06/777001, fax 06/77700293, E-Mail consip.gare.telefonia@tesoro.it.

2. Descrizione: servizi di telefonia vocale fissa, di base ed aggiuntivi, comprensivi di quelli idonei al monitoraggio dei consumi ed al controllo della spesa mediante l'uso di nuove tecnologie e soluzioni organizzative, attraverso strumenti di «Information Technology».

Detti servizi saranno prestati in favore del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica (d'ora in avanti denominato «Ministero») la cui spesa per i servizi di telefonia fissa nell'anno 1999, è stata di circa L. 12.000.000.000, pari a € 6.197.482,79, comprensiva di ogni onere quale spese fisse, traffico, imposte e tasse. Tuttavia, in esecuzione di quanto previsto dall'art. 26 della legge n. 488/1999, alla convenzione conseguente all'aggiudicazione potranno aderire tutte le altre amministrazioni centrali e periferiche dello Stato, nonché le restanti pubbliche amministrazioni. In forza di ciò l'importo complessivo presunto dei servizi, pur non impegnativo, potrà essere fino a L. 100.000.000.000, pari a € 51.645.689,90.

3. Luogo di esecuzione: per i servizi di chiamate internazionali, interdistrettuali e fisso-mobile, l'intero territorio nazionale ove sono situate le sedi e gli uffici del Ministero e delle altre amministrazioni; i servizi di chiamate distrettuali, ossia con origine e destinazione dallo stesso prefisso telefonico, sono limitati ai soli distretti telefonici di Bologna, Firenze, Milano, Napoli, Roma e Torino.

Le imprese che non erogano il servizio di chiamate distrettuali, ovvero che non lo erogano in tutti i suddetti distretti telefonici, sono comunque ammesse a partecipare alla procedura e tale circostanza sarà oggetto di valutazione secondo quanto previsto nel disciplinare di gara allegato alla lettera d'invito.

4.a) Eventuale riserva della prestazione a particolari professioni: imprese in possesso di licenza individuale per l'intero territorio nazionale, o atto ad esso equivalente, per l'erogazione di servizi di telefonia fissa, ai sensi del D.P.R. n. 318/1997 e del decreto ministeriale 25 novembre 1997 del Ministero delle comunicazioni.

4.b) Disposizioni legislative, regolamentari o amministrative di riferimento: art. 26, legge n. 488/1999, D.P.R. n. 318/1997; decreto ministeriale 25 novembre 1997; legge n. 15/1968; legge n. 127/1997;

D.P.R. n. 403/1998; decreto legislativo n. 157/1995; decreto legislativo n. 358/1992; decreto legislativo n. 402/1998; decreto ministeriale 24 febbraio 2000.

4.c) Obbligo di indicare nome e qualifiche professionali: ogni partecipante deve indicare le generalità, il titolo di studio e la qualifica professionale della persona responsabile della prestazione dei servizi oggetto della Convenzione, nonché dei responsabili dei servizi per ciascuna provincia.

5. Domande di partecipazione ed offerte parziali e/o condizionate: non sono ammesse domande di partecipazione ed offerte parziali, salvo quanto previsto al punto 3, ultimo capoverso.

Non sono ammesse domande di partecipazione ed offerte condizionate.

6. —

7. Divieto di varianti: non sono ammesse offerte in variante.

8. Durata del contratto: dodici mesi a decorrere dalla data di stipula della convenzione, rinnovabile al massimo fino ad ulteriori dodici mesi.

9. Forma giuridica dell'eventuale raggruppamento dei prestatori di servizi: è ammessa la partecipazione di RTI e di consorzi di imprese.

10.a) Procedura accelerata: per motivi d'urgenza, anche per quanto disposto dalla legge 23 dicembre 1999, n. 488.

10.b) Termine per la presentazione delle domande di partecipazione: entro le ore 12 del giorno 30 marzo 2000.

10.c) Indirizzo: come punto 1.

10.d) Lingua: italiana.

11. Termine entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare offerte: quindici giorni naturali e consecutivi dalla data di cui al punto 10.b.

12. Cauzioni: cauzione provvisoria di L. 600.000.000, pari a € 309.874,13.

13. Condizioni minime di partecipazione: ciascuna domanda di partecipazione deve necessariamente essere accompagnata da:

a) certificato attestante il possesso di licenza individuale per l'intero territorio nazionale, o atto ad esso equivalente, per l'erogazione di servizi di telefonia fissa, ai sensi del D.P.R. n. 318/1997 e del decreto ministeriale 25 novembre 1997 del Ministero delle comunicazioni;

b) relazione contenente i dati consuntivi sulle qualità e quantità dei servizi di telefonia fissa resi dall'impresa partecipante nei due semestri precedenti alla data del 31 dicembre 1999, ivi compresi gli elementi di raffronto dell'ultimo semestre e quello precedente;

c) documenti attestanti l'assenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11, comma 1, lettere a), b), d), e) del decreto legislativo n. 358/1992, così come sostituito dall'art. 9 del decreto legislativo n. 402/1998;

d) dichiarazione attestante il rispetto delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi dell'art. 17 della legge n. 68/1999;

e) certificazione rilasciata dagli uffici competenti, ai sensi dell'art. 17 della legge n. 68/1999;

f) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. o, per le imprese non residenti in Italia, prova dell'iscrizione nei registri commerciali analoghi, secondo le modalità vigenti nel Paese di stabilimento;

g) dichiarazione attestante l'aver realizzato nel corso dell'anno 1999 un fatturato per la prestazione dei servizi di telefonia vocale fissa di almeno L. 50.000.000.000 pari a € 25.822.578,1;

h) almeno due referenze bancarie;

i) descrizione della struttura tecnica ed organizzativa, con indicazione della consistenza e della dislocazione sul territorio nazionale, almeno a livello regionale, delle risorse umane e strumentali, compresi quelli di studio e ricerca, utilizzati per la prestazione dei servizi, nonché delle misure adottate per garantire la qualità.

Le imprese interessate possono presentare una sola domanda di partecipazione e, in caso di invito, una sola offerta.

In caso di partecipazione di RTI o di consorzi, le condizioni minime di partecipazione devono essere soddisfatte da tutte le imprese raggruppate o consorziate con la sola eccezione del requisito di cui alla precedente lettera g) che dovrà essere posseduto nella percentuale almeno del 60% dall'impresa mandataria e la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle imprese mandanti, per ciascuna delle quali, in ogni caso, è richiesta una percentuale minima del 20%, sempre a condizione che le imprese raggruppate o raggruppande nel loro complesso possiedano il 100% dell'importo minimo richiesto.

La documentazione di cui sopra, fermo restando quanto previsto a proposito del requisito di cui alla lettera g), deve essere presentata da ciascuna impresa che comunque effettua prestazioni nell'ambito del servizio.

Le imprese che partecipano ad un RTI o ad un consorzio non possono partecipare alla gara in altro modo, né singolarmente, né come facenti parte di un diverso RTI o consorzio.

Non è ammessa la partecipazione di un'impresa, anche in RTI o in consorzio, che abbia rapporti diretti di controllo, ai sensi dell'art. 2359, n. 1 del Codice civile, con altra impresa che partecipi alla gara singolarmente o quale componente di RTI o consorzio, a pena di esclusione dalla gara sia dell'impresa controllante che dell'impresa controllata, nonché del RTI o del consorzio al quale l'impresa eventualmente partecipi.

14. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: offerta economicamente più vantaggiosa.

15. Altre informazioni: le dichiarazioni sostitutive, se ammesse, devono essere conformi a quanto prescritto dalla normativa vigente. Le prescrizioni riguardanti il criterio di aggiudicazione, gli elementi di valutazione, le modalità di presentazione delle offerte, le cause di esclusione e le altre informazioni, sono contenute nel disciplinare di gara allegato alla lettera d'invito.

Il dettaglio dei servizi e le relative modalità di esecuzione, nonché i termini e le condizioni contrattuali, sono contenuti nei documenti di gara.

I partecipanti che abbiano omissso di presentare i documenti richiesti, che non si siano attenuti alle modalità ed alle formalità previste, che non abbiano soddisfatto le condizioni minime richieste, ovvero che abbiano reso dichiarazioni false, non saranno ammessi alla gara.

I partecipanti, con la presentazione delle domande e delle successive offerte, consentono il trattamento dei propri dati, anche personali, ai sensi della legge n. 675/1996 e successive integrazioni e modificazioni, per le esigenze concorsuali e per la stipula della convenzione.

Ulteriori informazioni e chiarimenti possono essere richiesti all'amministrazione aggiudicatrice.

L'amministrazione aggiudicatrice si riserva il diritto di non procedere all'aggiudicazione nel caso in cui nessuna delle offerte venga ritenuta idonea e potrà procedere anche in presenza di una sola offerta valida.

16. Data di invio del bando: 14 marzo 2000.

17. Data di ricevimento: 14 marzo 2000.

p. Consip S.p.a.

L'amministratore delegato: ing. Roberto Falavolti

C-6078 (A pagamento).

REGIONE CALABRIA

Azienda Ospedaliera (Bianchi-Melacrino-Morelli)

Reggio Calabria

Bando di gara - Procedura accelerata
(art. 6, punto 8, decreto legislativo n. 402/1998)

L'Azienda Ospedaliera (Bianchi-Melacrino-Morelli) della regione Calabria con sede in Reggio Calabria, via Provinciale Spirito Santo, tel. 0965/397518-397532, fax 0965/397517, esperirà licitazione privata per la fornitura di reagenti per il Centro di Tipizzazione Tissutale per un periodo di anni tre, per l'importo presunto di L. 792.000.000 I.V.A. inclusa (€ 409.033,86) (annuo L. 264.000.000,

€ 136.344,62) ai sensi della legge regionale n. 43/1996 e del decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/1998. L'aggiudicazione avverrà a lotti ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettere a) e b) del decreto legislativo n. 402/1998 - Offerte anomale art. 19 del decreto legislativo n. 402/1998, subappalto art. 16 del decreto legislativo n. 402/1998 - Raggruppamenti di imprese art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

Le ditte interessate possono presentare istanza di partecipazione indirizzata a: Azienda Ospedaliera (Bianchi-Melacrino-Morelli) Ufficio Provveditorato, via Provinciale Spirito Santo n. 24 - 89100 Reggio Calabria, entro il termine di *giorni quindici* dalla data di invio del bando all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della CEE. Ai fini dell'ammissione alla presente licitazione, è indispensabile che il fatturato dell'azienda relativo all'ultimo esercizio finanziario non sia inferiore all'importo complessivo di gara. Le domande redatte in lingua italiana, dovranno contenere oltre ai dati di individuazione della ditta, l'esplicito riferimento al presente bando e le dichiarazioni di cui agli articoli 11-13, lettera c) e 14, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992, così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998.

Il termine di ricezione delle offerte sarà di *quindici giorni* dalla data di spedizione della lettera d'invito. L'offerta dovrà avere la validità di centottanta giorni.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni della CEE in data 8 marzo 2000.

Il direttore generale: dott. Francesco Cosentino.

C-6080 (A pagamento).

COMUNE DI SANT'URBANO

Padova, via Europa n. 20

Tel. 042996023 - Fax 042996272

Estratto bando di gara

È indetto pubblico incanto per il 19 aprile 2000 alle ore 15 ai sensi della legge n. 109/1994, per lavori di «Costruzione Parco per l'Istruzione ed il Tempo Libero». Importo complessivo L. 5.500.000.000 (€ 2.840.512,94), di cui L. 100.500.000 (€ 51.903,92) per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso ai sensi del decreto legislativo n. 494/1996. Aggiudicazione ai sensi dell'art. 21.1, lettera c) legge n. 415/1998. Categoria prevalente OG1, classifica IV fino a lire 5 miliardi.

Opere scorporabili categoria OG11 per L. 1.015.000.000 (€ 524.203,75) compresi pro quota gli oneri di sicurezza. Le offerte, conformi al bando integrale pubblicato all'Albo pretorio del comune, dovranno pervenire a mezzo raccomandata a.r. entro le ore 12 del *17 aprile 2000*. Bando integrale, elaborati tecnici e documenti necessari per la partecipazione alla gara sono richiedibili c/o Municipio comune di S. Urbano, via Europa n. 20 - S. Urbano (PD), esclusivamente nei giorni feriali di martedì e giovedì (tel. 0429/96023, fax 0429/9672).

Il responsabile del servizio: geom. Tiziano Magon.

C-6079 (A pagamento).

COMUNE DI CASTEL MAGGIORE

(Provincia di Bologna)

Pubblico incanto appalto lavori di realizzazione della piazza Amendola, da esperirsi con il sistema di cui agli artt. 73, 76 e 77 del regio decreto n. 827/1924 e successivo art. 77 comma 1 e 2, con il criterio del massimo ribasso sull'importo dei lavori a corpo di cui all'art. 21 comma 1, lettera b) della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

Importo a base d'asta: L. 1.612.227.197 (€ 832.645,86).

Quota di sicurezza (non soggetta a ribasso) L. 32.245.000 (€ 16653,15).

Termine presentazione offerta: 8 aprile 2000, ore 12.

Requisiti per partecipare: attestazione (SOA) ovvero possesso requisiti di cui all'art. 31 D.P.R. 34/2000.

Per informazioni e copia integrale del bando: Servizio U.T. Comunale, via Matteotti 10 - 40013 Castel Maggiore (BO) - Tel. 051/6386761 - Fax 051/715532 - e-mail: info@comune.castel-maggiore.bo.it

Castel Maggiore, 8 marzo 2000

Il responsabile 2° settore: ing. Nanetti A.

C-5949 (A pagamento).

AGENZIA TERRITORIALE PER LA CASA DELLA PROVINCIA DI TORINO

Torino, corso Dante n. 14
Telef. 011/31301 - Fax 3130.425
Sito Internet <http://www.atc.torino.it>

Avviso di rettifica e proroga termini Bando di asta pubblica n. 1256 - Servizio fornitura ticket

Si comunica che l'avviso di asta pubblica n. 1256 relativo al servizio di fornitura ticket mensili, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea n. 42 del 1° marzo 2000, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 54 del 6 marzo 2000, sul B.U.R.P. n. 9 del 1° marzo 2000, nella Gazzetta aste e appalti pubblici n. 41 del 29 febbraio 2000, sull'albo pretorio del comune di Torino e per estratto sui quotidiani La Repubblica e Italia Oggi in data 3 marzo 2000, è così rettificato:

al punto 1) l'importo complessivo a base di gara è rettificato in L. 496.800.000 (€ 256.575,79) I.V.A. esclusa. La durata servizio è rettificata in mesi nove dal 1° aprile 2000 al 31 dicembre 2000. Al punto 1) ultimo comma e al punto 3.1): la cauzione provvisoria è rettificata in L. 9.936.000 (€ 5.131,52). Al punto 3) le spese di gara ed i diritti di segreteria sono rettificati in presunte L. 3.400.000 (€ 1.755,96).

Per quanto sopra il termine perentorio per la presentazione delle offerte è prorogato alle ore 16 del giorno 17 aprile 2000 mentre la gara è indetta per il giorno 17 aprile 2000 ore 16,30 presso la sede dell'agenzia in Torino, corso Dante, 14 sala consiliare piano 9°.

Restano ferme ed invariate tutte le altre prescrizioni del relativo bando integrale di gara.

Torino, 7 marzo 2000

Il presidente: Giorgio Ardito.

T-398 (A pagamento).

A.I.D.A.

Azienda Intercomunale Difesa Ambiente

Avviso di rettifica bando di asta pubblica per l'appalto dei lavori di adeguamento impianto depurazione consortile - Potenziamento sedimentazione secondaria nel comune di Pianezza (TO).

Ente concedente: A.I.D.A. - Azienda Intercomunale Difesa Ambiente, via Collegno n. 60 - Pianezza (TO) tel. 011/9672074 - 011/9672973 - Fax 011/9673033.

Con riferimento all'avviso di gara pubblicato in data 23 febbraio 2000, si comunica che il modulo offerta distribuito insieme al progetto non è stato redatto in conformità a quanto disposto all'art. 5 della legge 2 febbraio 1973, n. 14, pertanto le imprese che sono già in possesso del modulo non conforme sono pregate di fare richiesta di quello nuovo, anche tramite fax alla segreteria dell'A.I.D.A. la quale provvederà immediatamente all'inoltro gratuito.

A seguito di quanto sopra, sono spostate tutte le scadenze previste nel bando integrale come di seguito specificato: presentazione offerta 3 aprile 2000, ore 14.

Ammissione concorrenti e sorteggio: 4 aprile 2000, ore 9.

Verifica documentazione e aggiudicazione: 18 aprile 2000 ore 9.

In caso di mancata presentazione della documentazione del 1° e 2° classificato si procederà ad una nuova aggiudicazione in data 4 maggio 2000 alle ore 14.

Pianezza, 10 marzo 2000

Il direttore: dott. arch. Simone Graffi.

T-397 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO Settore acquisti di beni e servizi

Avviso di rettifica bando di gara e riapertura termini

Si informa che il bando di gara in atti 850.142/1452/AC/2000 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale Repubblica italiana n. 51 del 2 marzo 2000, alle pagg. 44 e 45 relativo al servizio di pulizia presso gli uffici giudiziari siti nell'immobile di via Pace, 10 e di via Freguglia, 14 è stato rettificato in seguito all'avvenuta variazione del punto B4) del paragrafo «Domanda di partecipazione» dello stesso. Per tale ragione il termine di presentazione della domanda di partecipazione viene prorogato alle ore 16 del 7 aprile 2000. Si invitano gli interessati alla gara in questione a ritirare il bando di gara rettificato, nonchè il modulo per la domanda di partecipazione, presso la reception del Settore Acquisti di Beni e Servizi, via S. Radegonda, 7 - Milano - Tel. 02-806551.

Tali documenti sono disponibili anche su sito Internet: <http://rcmhub.usr.dsi.unimi.it/Palazzo%20Marino/Gare%20e%20Appalti>

Milano, 10 marzo 2000

Il direttore di settore: dott. Maurilio Sartor.

M-1383 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BOLOGNA Area del patrimonio e contratti - Settore contratti e convenzioni ufficio contratti per forniture e servizi

Avviso di rettifica - Gara pubblica comunitaria con procedura aperta nelle forme dell'asta pubblica per la fornitura in locazione di fotocopiatrici con servizio di assistenza tecnica per gli uffici amministrativi della sede centrale e per le sedi delle segreterie decentrate dell'Università di Bologna.

Causa mero errore materiale, l'art. 6 «Requisiti tecnici minimi della fornitura» del capitolato speciale d'appalto e il modulo per la presentazione dell'offerta sono così modificati: per la fascia II si richiede una velocità non inferiore alle 21 copie al minuto in formato A/4; per la fascia III si richiede una velocità non inferiore alle 30 copie al minuto in formato A/4.

In conseguenza alle modifiche sopra indicate il termine ultimo per la presentazione delle offerte è posticipato alle ore 11 del 27 marzo 2000.

La gara avrà luogo presso il rettorato dell'Università degli Studi di Bologna, via Zamboni, 33 il giorno 28 marzo 2000 alle ore 9.

Sono conseguentemente prorogati e/o adeguati tutti gli altri termini indicati negli atti di gara.

Il dirigente: dott. Stefano Corazza.

C-5951 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

ORGANON ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Ostilia n. 15

Capitale sociale L. 11.000.000.000

Codice fiscale n. 00405640582

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 28 febbraio 2000). Codice pratica: NOT/99/2045.

Titolare: Organon Italia S.p.a., via Ostilia n. 15 - 00184 Roma.

Specialità medicinale: LANTANON.

Confezione e numero A.I.C.: «30» - 30 compresse 30 mg, AIC n. 023695036.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine). Autorizzazione ad effettuare il confezionamento terminale (blisteratura ed astucciamento) anche presso l'Officina della Società N.V. Organon, sita in Kloosterstraat n. 6 - 5349 AB, Oss (Olanda).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore delegato: Matti K. Pellinen.

S-4285 (A pagamento).

ORGANON ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Ostilia n. 15

Capitale sociale L. 11.000.000.000

Codice fiscale n. 00405640582

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza Provv. UAC/I/682/2000 dell'8 marzo 2000 - Procedura di mutuo riconoscimento DK/H/105/01-02/V11).

Titolare: Orion Corporation, Orionintie 1 - Espoo, Finlandia.

Rappresentante in Italia: Organon Italia S.p.a., via Ostilia n. 15, Roma.

Specialità medicinale: SANDRENA.

Confezioni e numeri A.I.C.:

28 bustine 0,5 g - A.I.C. n. 032991010/M;

91 bustine 0,5 g - A.I.C. n. 032991022/M;

28 bustine 1 g - A.I.C. n. 032991034/M;

91 bustine 1 g - A.I.C. n. 032991046/M.

Modifica apportata ai sensi del regolamento (CE) n. 54/195 e successive modifiche: Tipo I, n. 8: cambiamento composizione qualitativa del materiale per il condizionamento primario. Il nuovo fornitore del materiale per il condizionamento primario alternativo a quello autorizzato è Åkerlund & Rausing, Lund, Svezia.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore delegato: Matti K. Pellinen.

S-4286 (A pagamento).

ORGANON ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Ostilia n. 15

Capitale sociale L. 11.000.000.000

Codice fiscale n. 00405640582

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 28 febbraio 2000). Codice pratica: NOT/99/2084.

Titolare: N.V. Organon, Kloosterstraat n. 6 - 5349 AB, Oss Olanda.

Rappresentante in Italia: Organon Italia S.p.a., via Ostilia n. 15 - 00184 Roma.

Specialità medicinale: LIVIAL.

Confezione e numero A.I.C.: 30 compresse 2,5 mg, A.I.C. n. 028035018.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1 - modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine). Autorizzazione ad effettuare il confezionamento terminale anche presso l'officina della Società: N.V. Organon, sita in Kloosterstraat n. 6 - Oss (Olanda).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore delegato: Matti K. Pellinen.

S-4287 (A pagamento).

DOTT. A. TORRE FARMACEUTICI - S.r.l.

Milano, viale Enrico Forlanini n. 15

Capitale sociale L. 199.000.000

Partita I.V.A. n. 00754530152

Pubblicazione di prezzi al pubblico di specialità medicinali

In attuazione delle disposizioni della legge finanziaria n. 488 del 23 dicembre 1999, art. 29, comma 4.

Titolare: dott. A. Torre Farmaceutici S.r.l., Milano, viale Enrico Forlanini n. 15.

Specialità medicinale: TIOREDOX.

Confezioni	Numero A.I.C.	Classe S.S.N.	Prezzo Lire	Prezzo €
Flac. 2,4 g + solvente	028850028	H	32.800	16,94
Flac. 4,8 g + solvente	028850016	H	65.500	33,83

I suddetti prezzi entreranno in vigore ai fini della rimborsabilità da parte del S.S.N. il giorno successivo alla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore unico, dott. Alberto Torre.

M-1284 (A pagamento).

SCLAVO - S.p.a.

Sede legale in Siena, via Fiorentina n. 1
Codice fiscale n. 00048700520

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 28 febbraio 2000).

Titolare: Sclavo S.p.a., via Fiorentina n. 1 - Siena.

Codice pratica: NOT/99/2258.

Specialità medicinale: K FLEBO

Confezioni e numeri A.I.C.:

1 MEQ/ml, 5 fiale 10 ml - A.I.C. n. 019311012;

3 MEQ/ml, 5 fiale 10 ml - A.I.C. n. 019311024.

Codice pratica: NOT/99/2259.

Specialità medicinale: CLORAMFEN.

Confezione e numero A.I.C.: collirio, 7 ml 5/1000 - A.I.C. n. 005033028.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: rinuncia a un'officina di produzione presso l'officina della Società: Sclavo S.p.a. sita in: Bellaria - Rosia - Siena le altre autorizzazioni rimangono invariate.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 128/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore: dott. Francesco Di Costanzo.

C-5940 (A pagamento).

ISTITUTO SIEROVACCINOGENO ITALIANO - I.S.I.**Società per azioni**

Castelvecchio Pascoli (Lucca)

Codice fiscale n. 03350950634

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 28 febbraio 2000). Codice pratica: NOT/99/2312.

Titolare: I.S.I. S.p.a., Castelvecchio Pascoli (LU).

Specialità medicinale: TIROTRICINA ISI.

Confezione e numero A.I.C.: 10 ovuli vaginali - A.I.C. n. 004031011.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: richiesta di autorizzazione ad effettuare tutte le fasi della produzione, solo presso l'officina della società: Doppel Farmaceutici S.r.l. sita in: Stradone Farese n. 118 - 29100 Piacenza.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore: dott. Francesco Di Costanzo.

C-5942 (A pagamento).

ISTITUTO SIEROVACCINOGENO ITALIANO - I.S.I.**Società per azioni**

Castelvecchio Pascoli (Lucca)

Codice fiscale n. 03350950634

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 28 febbraio 2000).

Titolare: I.S.I. S.p.a., Castelvecchio Pascoli (LU).

Codice pratica: NOT/99/2313.

Specialità medicinale: LINFOLYSIN.

Confezione e numero A.I.C.: 50 confetti 2 mg - A.I.C. n. 012821017.

Codice pratica: NOT/99/2314.

Specialità medicinale: MISULBAN.

Confezione e numero A.I.C.: 30 confetti 2 mg - A.I.C. n. 010284014.

Codice pratica: NOT/99/2315.

Specialità medicinale: ISMIPUR.

Confezione e numero A.I.C.: 25 confetti 50 mg - A.I.C. n. 010030017.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: richiesta di autorizzazione ad effettuare tutte le fasi della produzione, solo presso l'officina della società: Pierrel Farmaceutici S.p.a. sita in: Strada Statale Appia n. 46/48 - 81043 Capua (Caserta).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore: dott. Francesco Di Costanzo.

C-5943 (A pagamento).

ISTITUTO SIEROVACCINOGENO ITALIANO - I.S.I.**Società per azioni**

Sede legale in Castelvecchio Pascoli (Lucca)

Codice fiscale n. 03350950634

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 16 febbraio 2000). Codice pratica: NOT/99/2239.

Titolare: I.S.I. S.p.a., Castelvecchio Pascoli (LU).

Specialità medicinale: EMOCLOT D.I.

Confezioni e numeri A.I.C.:

1 flac. liof. 250 UI + 1 flac. 5 ml - A.I.C. n. 023564154;

1 flac. liof. 500 UI + 1 flac. 10 ml - A.I.C. n. 023564166;

1 flac. liof. 1000 UI + 1 flac. 10 ml - A.I.C. n. 023564178.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: richiesta di autorizzazione ad effettuare la fase del confezionamento secondario, relativamente ai lotti prodotti presso l'officina Biotest Pharma, anche presso l'officina della società: Farma-Biagini S.p.a., sita in: Bolognana Gallicano (Lucca).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore: dott. Francesco Di Costanzo.

C-5944 (A pagamento).

SCLAVO - S.p.a.

Sede legale in Siena, via Fiorentina n. 1
Codice fiscale n. 00048700520

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali
(in attuazione alla legge 23 dicembre 1999, n. 488)

Si comunica di seguito il prezzo al pubblico delle seguenti specialità medicinali:

Specialità medicinale e confezione	N. A.I.C.	Classe S.S.N.	Prezzo ridotto L.
EMOSINT - 10 fiale 20 mcg 0,5 ml	27665025	A/37	263.500
EMOSINT - 10 fiale 40 mcg 0,5 ml	27665037	A/37	527.100

I suddetti prezzi entreranno in vigore ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore: dott. Francesco Di Costanzo.

C-5941 (A pagamento).

NEW RESEARCH - S.r.l.

Aprilia (LT), piazza Don Luigi Sturzo n. 34
Capitale sociale L. 20.000.000

Rettifica - Pubblicazione del prezzo di specialità medicinale

In attuazione delle disposizioni di cui all'art. 29, comma 4, della legge 23 dicembre 1999, n. 488 (legge finanziaria 2000) si comunica di seguito il prezzo al pubblico della seguente specialità medicinale.

Specialità medicinale	N. A.I.C.	Classe S.S.N.	Prezzo L.
REBACIL	033422015	A	23.800

Il suddetto prezzo, comprensivo di I.V.A. andrà in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, il giorno successivo alla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Aprilia, 10 marzo 2000

L'amministratore delegato: dott. Pasquale Antonio Circelli.

S-4292 (A pagamento).

LA.FA.RE. - S.r.l.

Ercolano (NA), via Sac. B. Cozzolino n. 77
Capitale sociale L. 99.000.000

Rettifica - Pubblicazione del prezzo di specialità medicinale

In attuazione delle disposizioni di cui all'art. 29, comma 4, della legge 23 dicembre 1999, n. 488 (legge finanziaria 2000) si comunica di seguito il prezzo al pubblico della seguente specialità medicinale.

Specialità medicinale	N. A.I.C.	Classe S.S.N.	Prezzo L.
BACILLIN	033407014	A	23.800

Il suddetto prezzo, comprensivo di I.V.A. andrà in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, il giorno successivo alla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Ercolano, 13 marzo 2000

L'amministratore unico: Marfé Gennaro.

S-4293 (A pagamento).

CONCESSIONI DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE

REGIONE LOMBARDIA S.T.A.P. di Brescia - Ufficio Genio civile

Con parere in data 20 settembre 1999, n. 12338 la C.T.A.R. ha espresso parere favorevole di accoglimento della domanda 21 gennaio 1999 del comune di Gardone V.T. per derivare in sinistra idraulica del fiume Mella, in comune di Gardone V.T., la portata di moduli mass. 40, moduli medi 28 (l/s 2.800) per produrre sul salto di m 8,47 la potenza nominale di kW 232,51, in concorrenza eccezionale con l'istanza 24 luglio 1998 della ditta Ghidini Trafilerie S.p.a.

Brescia, 16 febbraio 2000

Il dirigente S.T.A.P.:
dott. arch. Ferdinando Castaldo

C-5805 (A pagamento).

REGIONE ABRUZZO Servizio del Genio civile di Chieti

Prot. n. 5779.

Il dirigente del servizio predetto rende noto che la ditta Colaberton S.r.l., presidente sig. Colaiacovo Carlo, con sede in via della Vittorina n. 60, comune di Gubbio (PG) ha presentato istanza in data 13 aprile 1998, acquisita da questo servizio in data 17 aprile 1998 al n. 2305 di protocollo, tendente ad ottenere ai sensi dell'art. 17 del testo unico 11 dicembre 1933, n. 1775, la concessione in «sanatoria» a derivare dalla subalveo del fiume Pescara l/s 5 d'acqua per uso industriale mediante pompa sito in agro del comune di Chieti senza restituzione delle colature.

Chieti, 25 ottobre 1999

Il dirigente del servizio: ing. Giuseppe Dolce.

C-5806 (A pagamento).

REGIONE LAZIO Amministrazione regionale decentrata Settore opere e lavori pubblici di Roma e provincia

Società Fotocinema S.p.a. - Concessione da pozzo in località via S. Erasmo n. 2, comune di Roma. Con domanda in data 1° aprile 1998 la società in oggetto ha chiesto la concessione per derivazione acqua da un pozzo in località via S. Erasmo n. 2 del comune di Roma nella misura di l/s 3,5 per uso industriale.

Roma, 14 settembre 1998

Il dirigente del settore: ing. G. Amendola.

C-5807 (A pagamento).

REGIONE LAZIO**Amministrazione regionale decentrata****Settore opere e lavori pubblici di Roma e provincia**

Richiesta concessione d'acqua da pozzo in via Pontina km 14,600 Roma «Soc. Pontina Fondiaria S.r.l.».

Avviso, con domanda in data 15 febbraio 1999 la società in oggetto ha chiesto la concessione d'acqua da pozzo, nella misura di 2 l/s per uso potabile-igienico-irriguo.

Roma, 15 ottobre 1999

Il dirigente del settore: ing. G. Amendola.

C-5808 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA**S.T.A.P. - Ufficio del Genio civile di Pavia**

La soc. Avenir di Almangano Piero & C. S.n.c., partita I.V.A. n. 00196270185, con sede in Voghera, ha in data 27 marzo 1997 presentato domanda per derivare l/s 100 dal fiume Po, località Alluvione, in comune di Mezzanino, per uso industriale.

Il dirigente del servizio: dott. Vincenzo Angelini.

C-5809 (A pagamento).

REGIONE LAZIO**Amministrazione regionale decentrata****Settore opere e lavori pubblici di Roma e provincia**

*Estratti della deliberazione n. 2580
di cui al processo verbale della seduta del 16 giugno 1998*

LA GIUNTA REGIONALE

Delibera:

Art. 1. - Salvo i diritti di terzi è concesso alla società Sogea S.p.a. di derivare moduli 0,0057 (1/s 0,57) di acqua dalla falda idrica sotterranea per uso zootecnico in comune di Roma, località «Centro 40», via Monti dell'Ara in comune di Fiumicino.

Art. 2. - La concessione è accordata per la durata di anni 30 (trenta) successivi e continuativi, decorrenti dal 16 giugno 1998 data della delibera regionale, subordinatamente alla stretta osservanza degli obblighi e delle condizioni contenuti nel disciplinare di concessione e verso il pagamento dei canoni dovuti.

Il presidente: Pietro Badaloni.

Il segretario: dott. Saverio Guccione

*Estratto del disciplinare n. 294 di repertorio
in data 14 maggio 1997*

Art. 6 - Garanzie da osservare: la società concessionaria dovrà, a sua cura e spese, eseguire e mantenere tutte le opere che si rendessero necessarie, in dipendenza della derivazione accordata e per il buon regime della falda idrica sotterranea.

Il risarcimento di qualunque danno che si verificasse a terzi, farà carico esclusivamente alla società concessionaria.

Roma, 30 settembre 1999

Il dirigente del settore: ing. G. Amendola.

C-5810 (A pagamento).

REGIONE ABRUZZO**Servizio del Genio civile di Chieti**

Prot. n. 6361.

Il dirigente del servizio predetto rende noto che la ditta Orsatti & C. S.r.l., amministratore unico protempore Orsatti Giuseppe, con sede in via Val di Foro n. 48, comune di Casacanditella ha presentato istanza in data 21 aprile 1999, acquisita da questo servizio in data 23 aprile 1998 al n. 2332 di protocollo, tendente ad ottenere ai sensi dell'art. 17 del testo unico 11 dicembre 1933, n. 1775, la concessione in «sanatoria» a derivare dalla subalveo del fiume Foro l/s 13 d'acqua per uso industriale mediante pompa fissa sito in agro del comune di Casacanditella con restituzione delle colature con le medesime caratteristiche qualitative di quelle prelevate.

Chieti, 23 novembre 1999

Il dirigente del servizio: ing. Giuseppe Dolce.

C-5811 (A pagamento).

REGIONE ABRUZZO**Servizio del Genio civile di Chieti**

Prot. n. 6363.

Il dirigente del servizio predetto rende noto che la ditta Pasquarella S.r.l., legale rappresentante Pasquarelli Carlo, con sede in via Piave n. 1, comune di Petacciato (CB) ha presentato istanza in data 21 aprile 1997, acquisita da questo servizio in data 22 aprile 1997 al n. 2438 di protocollo, tendente ad ottenere ai sensi dell'art. 17 del testo unico 11 dicembre 1933, n. 1775, la concessione in «sanatoria» a derivare dalla subalveo del fiume Trigno l/s 11 d'acqua per uso industriale mediante condotta interrata in agro del comune di San Giovanni Lipioni con restituzione delle colature con le medesime caratteristiche qualitative di quelle prelevate.

Chieti, 23 novembre 1999

Il dirigente del servizio: ing. Giuseppe Dolce.

C-5812 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — **L'avviso di rettifica** dà notizia dell'avenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. **L'errata corrige** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso S-3263 riguardante EDIL BONACINI S.p.a. (Convocazione di assemblea) pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 53, del 4 marzo 2000, alla pagina n. 13, all'inizio del testo dove è scritto: «... I signori *obbligazionisti* ...» è da intendersi esattamente così: «... I signori *azionisti* ...».

Invariato tutto il resto.

C-6202.

I N D I C E

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.		PAG.
A.P.C. - S.p.a.			
Allied Performance Components	7	KODAK POLYCHROME GRAPHICS - S.p.a.	7
Aem Acquisto e Vendita Energia - S.p.a.	13	LA WAGNERIANA - S.p.a.	11
Aem Distribuzione Energia Elettrica - S.p.a.	13	LARGA - S.p.a.	9
Aem Distribuzione Gas e Calore - S.p.a.	13	LAVORO BROKER ASSICURAZIONI - S.p.a.	12
Aem Gestione Linee di Trasporto Elettricità - S.p.a.	13	METE - S.r.l.	17
APPLAUSI DIVISIONE ABBIGLIAMENTO - S.p.a.	6	METELLIANA - S.p.a.	4
ASSIBA Società di Assicurazioni - S.p.a.	13	NEUMAYER HOLDING ITALIA - S.p.a.	3
ATHOS - S.p.a.	11	NOMOS SISTEMA - S.p.a.	8
ATTIVITÀ DIFESA MARGHERA - S.p.a.	18	NORTEL NETWORKS (ITALIA) - S.r.l.	16
ATTIVITÀ INDUSTRIALI MARGHERA - S.p.a.	18	NORTEL NETWORKS - S.p.a.	16
AUTOVAMA - S.p.a.	6	NUOVA C.M.B. - S.p.a.	
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO		Carpenteria Metallica Bignotti	8
DI CAPALBIO - Soc. coop. a r.l.	15	OLYMPIA PUBLIFOTO - S.p.a.	11
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO		OMNIA FACTOR - S.p.a.	11
DELLA VERSILIA - Soc. coop. a r.l.	15	P.L.V. - S.p.a.	12
BILANCIA - S.r.l.	16	PARMAFACTOR - S.p.a.	9
BLUE WATT - S.p.a.	5	PEFIN - S.p.a.	9
BOBST ITALIANA - S.p.a.	14	PELLEGRINI CENTRO SUD - S.p.a.	9
CARITRO Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto - S.p.a.	15	PELLEGRINI NORD - S.p.a.	9
CENTRAL FOOD - S.p.a.	10	PREMUDA - S.p.a.	11
CENTROBANCA - BANCA CENTRALE		PRIMAPESCA - S.p.a.	6
DI CREDITO POPOLARE - S.p.a.	15	PRIME INVESTMENT MANAGEMENT S.I.M. - S.p.a.	17
CENTROBUS - S.p.a.	7	PRIMEGEST S.G.R. - S.p.a.	17
CHIESSI & FEDI - S.p.a.	6	PROLIVA - S.p.a.	4
CIGA - S.p.a.	1, 5	RANGONI FINANZIARIA - Società per azioni	16
CMI - S.p.a.	2	RANGONI FINANZIARIA - Società per azioni	17
COMPASS GROUP ITALY - S.p.a.	4	RICOMPOSTI E TRANCIATI L.B. BUSNELLI - S.p.a.	8
CONSORZIO COOP FIDI - Soc. Coop. a r.l.	17	RIVOLTA CARMIGNANI - S.p.a.	12
DE ROSA - S.p.a.	14	RIVOLTA CARMIGNANI FINANZIARIA - S.p.a.	12
EDISON GAS - S.p.a.	14	RODACCIAI - S.p.a.	7
FIBRE OTTICHE SUD - F.O.S. - S.p.a.	3	RODAFIN - S.p.a.	5
MMOBILIARE EDILSA - S.p.a.	15	S.A.O. Servizi Ambientali Orvieto - S.p.a.	2
MMOBILIARE GAGGIANO VERDE - S.p.a.	11	SAN FRIGO - S.p.a.	5
MMOBILIARE PROPRIETÀ		SIDIS S.p.a.	
LOCAZIONE CASE - S.p.a.	16	Società Immobiliare di Sviluppo	10
MMOBILIARE VALENTINA - S.r.l.	16	SOCIETÀ TREBBIA 29 - S.p.a.	8
MMOBILIARE VALENTINA - S.r.l.	17	SONDEL	
TALTURIST - S.p.a.	10	Società Nordelettrica - S.p.a.	2
IEPE ELECTRIC - S.p.a.	7	SYROM '90 - S.p.a.	6
		TAD ENERGIA AMBIENTE - S.p.a.	3
		TAMLEASING - S.p.a.	10
		TEKFOR - S.p.a.	4
		TERMOKIMIK CORPORATION	
		Impianti e Procedimenti Industriali - S.p.a.	12
		TERNI ENERGIA AMBIENTE - S.p.a.	2
		TOSCANA CALORE E SERVIZI - S.p.a.	4
		TRAPANI CALCIO - S.p.a.	3

DOMENICO CORTESANI, direttore

FRANCESCO NOCITA, redattore
ALFONSO ANDRIANI, vice redattore

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

- ◇ **CHIETI**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI - DE LUCA
Via A. Herio, 21
- ◇ **L'AQUILA**
LIBRERIA LA LUNA
Viale Persichetti, 9/A
- ◇ **PESCARA**
LIBRERIA COSTANTINI DIDATTICA
Corso V. Emanuele, 146
LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ
Via Galilei (ang. via Gramsci)
- ◇ **SULMONA**
LIBRERIA UFFICIO IN
Circonvallazione Occidentale, 10
- ◇ **TERAMO**
LIBRERIA DE LUCA
Via Riccitelli, 6

BASILICATA

- ◇ **MATERA**
LIBRERIA MONTEMURRO
Via delle Beccherie, 69
GULLIVER LIBRERIE
Via del Corso, 32
- ◇ **POTENZA**
LIBRERIA PAGGI ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

- ◇ **CATANZARO**
LIBRERIA NISTICO
Via A. Daniele, 27
- ◇ **COSENZA**
LIBRERIA DOMUS
Via Monte Santo, 70/A
- ◇ **PALMI**
LIBRERIA IL TEMPERINO
Via Roma, 31
- ◇ **REGGIO CALABRIA**
LIBRERIA L'UFFICIO
Via B. Buozzi, 23/A/B/C
- ◇ **VIBO VALENTIA**
LIBRERIA AZZURRA
Corso V. Emanuele III

CAMPANIA

- ◇ **ANGRI**
CARTOLIBRERIA AMATO
Via dei Goti, 4
- ◇ **AVELLINO**
CARTOLIBRERIA CESA
Via G. Nappi, 47
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Matteotti, 30/32
LIBRERIA GUIDA 3
Via Vasto, 15
- ◇ **BENEVENTO**
LIBRERIA MASONE
Viale Rettori, 71
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA
Via F. Paga, 11
- ◇ **CASERTA**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Caduti sul Lavoro, 29/33
- ◇ **CASTELLAMMARE DI STABIA**
LINEA SCUOLA
Via Raiola, 69/D
- ◇ **CAVA DEI TIRRENI**
LIBRERIA RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
- ◇ **ISCHIA PORTO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Sogliuzzo
- ◇ **NAPOLI**
LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO
Via Caravita, 30
LIBRERIA GUIDA 1
Via Portalba, 20/23
LIBRERIA L'ATENEO
Viale Augusto, 168/170
LIBRERIA GUIDA 2
Via Merliani, 118

LIBRERIA I.B.S.

Salita del Casale, 18

- ◇ **NOCERA INFERIORE**
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO
Via Fava, 51

- ◇ **NOLA**
LIBRERIA EDITRICE LA RICERCA
Via Fonseca, 59

- ◇ **POLLA**
CARTOLIBRERIA GM
Via Crispi

- ◇ **SALERNO**
LIBRERIA GUIDA
Corso Garibaldi, 142

EMILIA-ROMAGNA

- ◇ **BOLOGNA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Castiglione, 1/C
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI
Piazza Tribunali, 5/F
GIURIDICA EDINFORM
Via delle Scuole, 38

- ◇ **CARPI**
LIBRERIA BULGARELLI
Corso S. Cabassi, 15

- ◇ **CESENA**
LIBRERIA BETTINI
Via Vescovado, 5

- ◇ **FERRARA**
LIBRERIA PASELLO
Via Canonica, 16/18

- ◇ **FORLÌ**
LIBRERIA CAPPELLI
Via Lazzaretto, 51
LIBRERIA MODERNA
Corso A. Diaz, 12

- ◇ **MODENA**
LIBRERIA GOLIARDICA
Via Berengario, 60

- ◇ **PARMA**
LIBRERIA PIROLA PARMA
Via Farini, 34/D

- ◇ **PIACENZA**
NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO
Via Quattro Novembre, 160

- ◇ **RAVENNA**
LIBRERIA GIURIDICA
DI FERMANI MAURIZIO
Via Corrado Ricci, 12

- ◇ **REGGIO EMILIA**
LIBRERIA MODERNA
Via Farini, 1/M

- ◇ **RIMINI**
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

- ◇ **GORIZIA**
CARTOLIBRERIA ANTONINI
Via Mazzini, 16

- ◇ **PORDENONE**
LIBRERIA MINERVA
Piazzale XX Settembre, 22/A

- ◇ **TRIESTE**
LIBRERIA TERGESTE
Piazza Borsa, 15 (gall. Tergesteo)

- ◇ **UDINE**
LIBRERIA BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
LIBRERIA TARANTOLA
Via Vittorio Veneto, 20

LAZIO

- ◇ **FROSINONE**
LIBRERIA EDICOLA CARINCI
Piazza Madonna della Neve snc

- ◇ **LATINA**
LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE
Viale dello Statuto, 28/30

- ◇ **RIETI**
LIBRERIA LA CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8

- ◇ **ROMA**
LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA
Via S. Maria Maggiore, 121
LIBRERIA EDITALIA
Via dei Prefetti, 16 (piazza del Parlamento)

LIBRERIA DE MIRANDA

Viale G. Cesare, 51/E-F-G
LA CONTABILE
Via Tuscolana, 1027
LIBRERIA IL TRITONE
Via Tritone, 61/A
LIBRERIA LAURUS ROBUFFO
Via San Martino della Battaglia, 35
LIBRERIA L'UNIVERSITARIA
Viale Ippocrate, 99
LIBRERIA MEDICHINI
Via Marcantonio Colonna, 68/70

- ◇ **SORA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Abruzzo, 4
- ◇ **TIVOLI**
LIBRERIA MANNELLI
Viale Mannelli, 10
- ◇ **VITERBO**
LIBRERIA DE SANTIS
Via Venezia Giulia, 5
LIBRERIA "AR"
Palazzo Uffici Finanziari - Loc. Pietratre

LIGURIA

- ◇ **CHIAVARI**
CARTOLIBRERIA GIORGINI
Piazza N.S. dell'Orto, 37/38
- ◇ **GENOVA**
LIBRERIA GIURIDICA
di A. TERENGI & DARIO CERIOLI
Galleria E. Martino, 9
- ◇ **IMPERIA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Viale Matteotti, 43/A-45

LOMBARDIA

- ◇ **BERGAMO**
LIBRERIA LORENZELLI
Via G. D'Alzano, 5
- ◇ **BRESCIA**
LIBRERIA QUERINIANA
Via Trieste, 13
- ◇ **BRESSO**
LIBRERIA CORRIDONI
Via Corridoni, 11
- ◇ **BUSTO ARSIZIO**
CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO
Via Milano, 4
- ◇ **COMO**
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI
Via Mentana, 15
- ◇ **GALLARATE**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Pulicelli, 1 ang. P. Risorgi
LIBRERIA TOP OFFICE
Via Torino, 8
- ◇ **LECCO**
LIBRERIA PIROLA DI LAZZARINI
Corso Mart. Liberazione, 100/A
- ◇ **LIPOMO**
EDITRICE CESARE NANI
Via Statale Briantea, 79
- ◇ **LODI**
LA LIBRERIA S.a.s.
Via Defendente, 32
- ◇ **MANTOVA**
LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI
Corso Umberto I, 32
- ◇ **MILANO**
LIBRERIA CONCESSIONARIA
IPZS-CALABRESE
Galleria V. Emanuele 11-15
FOROBONAPARTE S.r.l.
Foro Bonaparte, 53
- ◇ **MONZA**
LIBRERIA DELL'ARENGARIO
Via Mapelli, 4
- ◇ **PAVIA**
LIBRERIA GALASSIA
Corso Mazzini, 28
- ◇ **SONDRIO**
LIBRERIA MAC
Via Caimi, 14

- ◇ **VARESE**
LIBRERIA PIROLA DI MITRANO
Via Albuzzi, 8
- MARCHE**
- ◇ **ANCONA**
LIBRERIA FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5/6
- ◇ **ASCOLI PICENO**
LIBRERIA PROSPERI
Largo Crivelli, 8
- ◇ **MACERATA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA
Via Don Minzoni, 6
- ◇ **PESARO**
LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHIGIANA
Via Mameli, 34
- ◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**
LA BIBLIOFILA
Via Ugo Bassi, 38
- MOLISE**
- ◇ **CAMPOBASSO**
CENTRO LIBRARIO MOLISANO
Viale Manzoni, 81/83
LIBRERIA GIURIDICA DI.E.M.
Via Capriglione, 42-44
- PIEMONTE**
- ◇ **ALBA**
CASA EDITRICE ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19
- ◇ **ALESSANDRIA**
LIBRERIA INTERNAZIONALE BERTELOTTI
Corso Roma, 122
- ◇ **BIELLA**
LIBRERIA GIOVANNACCI
Via Italia, 14
- ◇ **CUNEO**
CASA EDITRICE ICAP
Piazza dei Galimberti, 10
- ◇ **NOVARA**
EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA
Via Costa, 32
- ◇ **TORINO**
CARTIERE MILIANI FABRIANO
Via Cavour, 17
- ◇ **VERBANIA**
LIBRERIA MARGAROLI
Corso Mameli, 55 - Intra
- ◇ **VERCELLI**
CARTOLIBRERIA COPPO
Via Galileo Ferraris, 70
- PUGLIA**
- ◇ **ALTAMURA**
LIBRERIA JOLLY CART
Corso V. Emanuele, 16
- ◇ **BARI**
CARTOLIBRERIA QUINTILIANO
Via Arcidiacono Giovanni, 9
LIBRERIA PALOMAR
Via P. Amedeo, 176/B
LIBRERIA LATERZA GIUSEPPE & FIGLI
Via Sparano, 134
LIBRERIA FRATELLI LATERZA
Via Crisanzio, 16
- ◇ **BRINDISI**
LIBRERIA PIAZZO
Corso Garibaldi, 38/A
- ◇ **CERIGNOLA**
LIBRERIA VASCIAVEO
Via Gubbio, 14
- ◇ **FOGGIA**
LIBRERIA PATIERNO
Via Dante, 21
- ◇ **LECCE**
LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO
Via Palmieri, 30
- ◇ **MANFREDONIA**
LIBRERIA IL PAPIRO
Corso Manfredi, 126
- ◇ **MOLFETTA**
LIBRERIA IL GHIGNO
Via Campanella, 24
- ◇ **TARANTO**
LIBRERIA FUMAROLA
Corso Italia, 229
- SARDEGNA**
- ◇ **CAGLIARI**
LIBRERIA F.LLI DESSI
Corso V. Emanuele, 30/32
- ◇ **ORISTANO**
LIBRERIA CANU
Corso Umberto I, 19
- ◇ **SASSARI**
LIBRERIA AKA
Via Roma, 42
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 11.
- SICILIA**
- ◇ **ACIREALE**
CARTOLIBRERIA BONANNO
Via Vittorio Emanuele, 194
LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI S.a.s.
Via Caronda, 8/10
- ◇ **AGRIGENTO**
TUTTO SHOPPING
Via Panoramica dei Templi, 17
- ◇ **CALTANISSETTA**
LIBRERIA SCIASCIA
Corso Umberto I, 111
- ◇ **CASTELVETRANO**
CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA
Via Q. Sella, 106/108
- ◇ **CATANIA**
LIBRERIA LA PAGLIA
Via Etnea, 393
LIBRERIA ESSEGICI
Via F. Riso, 56
LIBRERIA RIOLO FRANCESCA
Via Vittorio Emanuele, 137
LIBRERIA LA SENORITA
Corso Italia, 132/134
- ◇ **MESSINA**
LIBRERIA PIROLA MESSINA
Corso Cavour, 55
- ◇ **PALERMO**
LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO
Via Villafermosa, 28
LIBRERIA FORENSE
Via Maqueda, 185
LIBRERIA MERCURIO LI.CA.M.
Piazza S. G. Bosco, 3
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Piazza V. E. Orlando, 15/19
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Via Ruggero Settimo, 37
LIBRERIA FLACCOVIO DARIO
Viale Ausonia, 70
LIBRERIA SCHOOL SERVICE
Via Galletti, 225
- ◇ **S. GIOVANNI LA PUNTA**
LIBRERIA DI LORENZO
Via Roma, 259
- ◇ **SIRACUSA**
LA LIBRERIA DI VALVO E SPADA
Piazza Euripide, 22
- ◇ **TRAPANI**
LIBRERIA LO BUE
Via Cascio Cortese, 8
LIBRERIA GIURIDICA DI SAFINA
Corso Italia, 81
- TOSCANA**
- ◇ **AREZZO**
LIBRERIA PELLEGRINI
Via Cavour, 42
- ◇ **FIRENZE**
LIBRERIA ALFANI
Via Alfani, 84/86 R
- LIBRERIA MARZOCCO
Via de' Martelli, 22 R
LIBRERIA PIROLA «già Etruria»
Via Cavour, 46 R
- ◇ **GROSSETO**
NUOVA LIBRERIA
Via Mille, 6/A
- ◇ **LIVORNO**
LIBRERIA AMEDEO NUOVA
Corso Amedeo, 23/27
LIBRERIA IL PENTAFOLIO
Via Firenze, 4/B
- ◇ **LUCCA**
LIBRERIA BARONI ADRI
Via S. Paolino, 45/47
LIBRERIA SESTANTE
Via Montanara, 37
- ◇ **MASSA**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Europa, 19
- ◇ **PISA**
LIBRERIA VALLERINI
Via dei Mille, 13
- ◇ **PISTOIA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI
Via Macallè, 37
- ◇ **PRATO**
LIBRERIA GORI
Via Ricasoli, 25
- ◇ **SIENA**
LIBRERIA TICCI
Via delle Terme, 5/7
- ◇ **VIAREGGIO**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Puccini, 38
- TRENTINO-ALTO ADIGE**
- ◇ **TRENTO**
LIBRERIA DISERTORI
Via Diaz, 11
- UMBRIA**
- ◇ **FOLIGNO**
LIBRERIA LUNA
Via Gramsci, 41.
- ◇ **PERUGIA**
LIBRERIA SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
LIBRERIA LA FONTANA
Via Sicilia, 53
- ◇ **TERNI**
LIBRERIA ALTEROCCA
Corso Tacito, 29
- VENETO**
- ◇ **BELLUNO**
LIBRERIA CAMPDEL
Piazza Martiri, 27/D
- ◇ **CONEGLIANO**
LIBRERIA CANOVA
Via Cavour, 6/B
- ◇ **PADOVA**
LIBRERIA DIEGO VALERI
Via Roma, 114
- ◇ **ROVIGO**
CARTOLIBRERIA PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2
- ◇ **TREVISO**
CARTOLIBRERIA CANOVA
Via Calmaggiore, 31
- ◇ **VENEZIA**
CENTRO DIFFUSIONE PRODOTTI
EDITORIALI I.P.Z.S.
S. Marco 1893/B - Campo S. Fantin
- ◇ **VERONA**
LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE
Via Costa, 5
LIBRERIA GROSSO GHELFI BARBATO
Via G. Carducci, 44
LIBRERIA L.E.G.I.S.
Via Adigetto, 43
- ◇ **VICENZA**
LIBRERIA GALLA 1880
Corso Palladio, 11

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 2000

(D.M. Tesoro 23 dicembre 1999 - G.U. n. 22 del 28 gennaio 2000)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* viene effettuata il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni dell'I.P.Z.S., in Roma, Piazza G. Verdi, 10.

Per le «convocazioni di assemblea» e per gli «avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio inserzioni almeno otto giorni di calendario prima della data di scadenza dei termini di pubblicazione dell'avviso di «convocazione di assemblea», nonché di quello di pubblicazione dell'avviso di asta stabilito dalle norme vigenti in materia.

Nella richiesta d'inserzione per le «convocazioni d'assemblea» dovrà essere indicato se trattasi di società con azioni quotate in mercati regolamentati italiani o di altri Paesi dell'Unione Europea.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 16715047 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile indicare la causale del versamento.

I testi delle inserzioni debbono pervenire in originale, redatti su carta da bollo o uso bollo, con l'applicazione di una marca da lire 20.000 ogni quattro pagine; eventuali esenzioni da tale imposta dovranno essere documentate all'atto della presentazione o dell'invio.

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei gruppi di numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, debbono riportare, in originale, la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata per la pubblicazione da persona diversa dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

A partire da gennaio 1999, è stato abolito il costo forfettario per la testata addebitando le reali righe utilizzate, fermo restando che le eventuali indicazioni di: denominazione e ragione sociale; sede legale; capitale sociale; iscrizione registro imprese; codice fiscale e partita IVA, devono essere riportate su righe separate.

Annunzi commerciali	Densità di scrittura fino ad un massimo di 77 caratteri/riga
Per ogni riga o frazione di riga	L. 39.200

Annunzi giudiziari	Densità di scrittura fino ad un massimo di 77 caratteri/riga
Per ogni riga o frazione di riga	L. 15.400

N.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI PER RIGA. Il numero di caratteri per riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.

CANONI DI ABBONAMENTO - 2000 (*)

(D.M. Tesoro 23 dicembre 1999)

	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale (1-1/31-12)	L. 474.000	L. 948.000	Prezzo di vendita del fascicolo, ogni sedici pagine o frazione	L. 1.550	L. 3.100
Abbonamento semestrale (1-1/30-6 - 1-7/31-12)	L. 283.000	L. 566.000			

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 16716029 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.



* 4 1 2 1 0 0 0 6 4 0 0 0 *

L. 4.650